

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 dicembre 2012, n. 2686

Piano della Performance organizzativa della Regione Puglia. Anno 2012. Adozione.

L'Assessore al Federalismo, Sistema Conferenze, Enti Locali, Risorse Umane, Prof.ssa Manda DENTAMARO, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione, Avv. Domenica GATTULLI, confermata dal Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione, Dott. Bernardo NOTARANGELO, riferisce quanto segue:

La Regione Puglia, con la Legge Regionale 4 gennaio 2011, n. 1, ha intrapreso un percorso di innovazione volto a garantire una maggiore efficienza e ad assicurare la necessaria trasparenza dell'azione amministrativa, al fine di:

- raggiungere più alti livelli quali-quantitativi delle funzioni e dei servizi assicurati dall'Ente regionale;
- valorizzare il complesso delle risorse umane dell'Ente attraverso una adeguata remunerazione dei risultati ottenuti, in un quadro di pari opportunità;
- incentivare la produttività attraverso una adeguata valutazione del merito;
- favorire la selettività nel riconoscimento degli incentivi economici e di carriera;
- garantire la trasparenza di ogni fase del processo di gestione della performance organizzativa e individuale.

Per raggiungere gli obiettivi proposti, la legge regionale in parola promuove il miglioramento della performance organizzativa e individuale del personale dipendente attraverso un sistema di proposizione degli obiettivi di performance e della conseguente misurazione e valutazione sul livello di raggiungimento degli stessi.

A tale scopo, con Deliberazione della Giunta Regionale 29 dicembre 2011, n. 3032, si è adottato il Piano della Performance Organizzativa della Regione Puglia che concerne le varie strutture della Giunta regionale, comprese quelle autonome e quelle giornalistiche.

Tenuto conto del percorso intrapreso e al fine di dare applicazione a quanto stabilito dalla L.R. n. 1/2011, si è proceduto alla definizione degli obiettivi, degli indicatori di risultato e dei target che compongono il Piano della Performance Organizzativa per l'anno 2012 afferente le varie strutture della Giunta regionale, comprese quelle autonome e quelle giornalistiche, come da documentazione in atti.

La citata DGR n. 3032/2011 chiariva, inoltre, che il Piano della Performance "non costituisce un documento finale, ma l'avvio di un processo virtuoso di programmazione e valutazione delle azioni del sistema pubblico regionale, in quanto tale, soggetto ad un periodo di sperimentazione". Il periodo di sperimentazione aveva la durata di un anno, al termine del quale si sono recepite le criticità e si è reso più efficace l'utilizzo dello strumento. Sul punto, appare opportuno mettere in evidenza la necessità di prolungare di un ulteriore anno tale periodo di sperimentazione nelle more della nomina da parte della Giunta Regionale dei componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione, così come previsto dalla DGR n. 1939/2012.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE n. 28 DEL 16/11/2001 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

"La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale".

L'Assessore al Federalismo, Sistema Conferenze, Enti Locali, Risorse Umane, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi rappresentate propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. k), L.R. 7/1997.

LA GIUNTA

Udita la relazione dell'Assessore al Federalismo, Sistema Conferenze, Enti Locali, Risorse Umane;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione e dal Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione;

A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

- di adottare il "Piano della Performance Organizzativa della Regione Puglia" per l'anno 2012, così come riportato da documenti in atti;
- di stabilire un ulteriore periodo di sperimenta-

zione della durata di un anno nelle more della nomina da parte della Giunta Regionale dei componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione, così come previsto dalla DGR n. 1939/2012;

- di prendere atto che suddetto Piano sarà applicato a tutte le strutture della Giunta regionale, comprese quelle autonome e quelle giornalistiche;
- di dare atto che gli adempimenti successivi saranno posti in essere dal Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione, in stretto raccordo con la Direzione dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

PIANO DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

STRUTTURA AUTONOMA
GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE



REGIONE PUGLIA

MISSIONE

FONTE: Atto di organizzazione del Presidente e della Giunta (DPR n.161/2008) per funzioni dell'Area di Coordinamento

- Il Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale è struttura autonoma che opera, con funzioni di ausiliarità, per l'esercizio delle attività istituzionali del Presidente e con compiti di raccordo e coordinamento dell'attività complessiva della Regione per la realizzazione degli obiettivi programmatici.

OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNALI**Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale**

<i>OBIETTIVI</i>	<i>OUTCOME</i>	<i>INDICATORI</i>	<i>TARGET</i>	<i>STAKEHOLDERS</i>
OBST.1 Coordinamento delle azioni miranti alla valorizzazione e tutela del territorio, delle imprese e della collettività e del suo patrimonio	Miglioramento della qualità delle politiche integrate di sviluppo locale	% di tavoli di confronto con gli attori istituzionali e sociali coinvolti nella definizione delle politiche	✓ > 2010	✓ Parti sociali ✓ Attori istituzionali ✓ Destinatari finali delle politiche

OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALI ED OPERATIVI**Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale****OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N....(indicare obiettivo triennale di riferimento)**

<i>OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALI</i>	<i>OBIETTIVI OPERATIVI</i>	<i>PESO</i>	<i>RISULTATI</i>	<i>INDICATORI</i>	<i>TARGET</i>	<i>STAKEHOLDERS</i>
OBSA 1.1 Coordinamento dei programmi strategici della Regione Puglia e integrazione delle strutture amministrative	ObO 1.1.1 Integrazione delle politiche e miglioramento delle funzioni di coordinamento/integrazione delle strutture amministrative	50%	Miglioramento della integrazione fra le strutture amministrative e della capacità di innovazione del sistema regione	N° iniziative/p rogetti trasversali che riguardano più AGC	>2010	✓ Attori istituzionali
	ObO 1.1.2.... Integrazione delle risorse dei FS rispetto a politiche iniziative di sviluppo locale	50%	Miglioramento della qualità/integrazione delle politiche di sviluppo locale	N° iniziative7p rogetti di sviluppo locale finanziate almeno da due FS	>2010	✓ Attori istituzionali ✓ Destinatari finali delle politiche
		100%				
OBSA 1.2 Coordinamento dei diversi tavoli tecnici miranti alla	ObO 1.2.1 Migliorare la capacità di governo delle emergenze	50%	Miglioramento della qualità degli interventi integrati finalizzati a	N° di progetti finalizzati a migliorare l'occupazione	> 2010	✓ Parti sociali ✓ Attori istituzionali

tutela dell'occupazione e della salute	<i>occupazionali</i>		favorire l'integrazione	N° occupati/imp rese coinvolte		
	ObO 1.2.2 <i>Coordinare gli interventi regionali in materia di salute con particolare riferimento alle emergenze</i>	50%	Migliorare gli interventi regionali a favore della salute	N° di progetti finalizzati a migliorare gli strumenti di intervento in caso di emergenze	> 2010	✓ Attori istituzionali ✓ Parti sociali
		100%				

PIANO DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

STRUTTURA AUTONOMA

AVVOCATURA REGIONALE



REGIONE PUGLIA

MISSIONE

FONTE: Legge istitutiva dell'Avvocatura della Regione Puglia (L.R. 26 giugno 2006 n. 18)

Art. 1

Gli avvocati dell'Avvocatura regionale rappresentano e difendono la Regione dinanzi alle giurisdizioni di ogni ordine e grado, ai collegi arbitrali e agli altri organi giurisdizionali.

L'Avvocatura regionale esprime pareri e svolge consulenza legale alla Presidenza della Regione, al Consiglio, alla Giunta, agli Assessorati regionali e agli enti strumentali della Regione.

Art. 2

L'Avvocatura regionale è autonoma. Gli avvocati dell'Avvocatura regionale rispondono dell'espletamento del mandato professionale unicamente al Presidente della Giunta regionale.

**OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNALI
AVVOCATURA REGIONALE**

<i>OBIETTIVI</i>	<i>OUTCOME</i>	<i>INDICATORI</i>	<i>TARGET</i>	<i>STAKEHOLDERS</i>
OBST. 1 RECUPERO DI EFFICIENZA DA PARTE DELLE STRUTTURE REGIONALI	- Consolidamento dell'attività defensionale svolta dagli avvocati regionali.	- % di incarichi interni rispetto al totale dei mandati conferiti - % di riduzione della spesa impegnata per gli incarichi esterni	- 90 % di incarichi interni - riduzione del 20%	- Aree di coordinamento, Organi di Governo della Regione, Enti strumentali della Regione
	- Ottimizzazione dell'attività di consulenza in favore delle Aree di coordinamento Regionali	- Numero di pareri espressi - Numero di consulenze svolte dagli avvocati regionali	- > 2012 - > 2012	- Aree di coordinamento, Organi di Governo della Regione, Enti strumentali della Regione

**OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALI ED OPERATIVI
AVVOCATURA REGIONALE**
OBIETTIVO TRIENNALE 1

<i>Obiettivo strategico annuale</i>	<i>Obiettivi operativi di riferimento</i>	<i>Peso</i>	<i>Risultati</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target</i>	<i>Stakeholders</i>
OBSA 1.1 Ottimizzazione e consolidamento dell'attività di rappresentanza e difesa in giudizio e dell'attività di consulenza dell'Avvocatura	ObO 1.1.1 Mantenimento del rapporto mandati interni/mandati esterni con riferimento alla media dell'ultimo triennio	30%	- Migliore tutela delle prerogative regionali anche nei procedimenti di contenzioso costituzionale - Contenimento della spesa per compensi professionali	- N. di mandati conferiti all'interno/n. di mandati esterni - Spesa impegnata per mandati esterni anno 2012/ spesa media impegnata per mandati esterni anni 2009-2010-2011	- 80% all'interno/20% all'esterno - riduzione del 10%	- Aree di coordinamento, Organi di Governo della Regione, Enti strumentali della Regione
	ObO 1.1.2 Prevenire l'insorgenza del contenzioso attraverso il potenziamento dell'attività consulenziale svolta in via formale e informale a favore delle strutture regionali	30%	- Riduzione del numero di cause	- N. di consulenze effettuate in favore delle strutture regionali anche informalmente e mediante partecipazione ad incontri, commissioni, conferenze di servizio - N.cause 2012/ N.cause 2011	- n. 300 - Riduzione del 30%	- Aree di coordinamento, Organi di Governo della Regione, Enti strumentali della Regione
	ObO 1.1.3 -Adeguamento al codice del processo amministrativo e alla L.24/2010 in materia di digitalizzazione della giustizia e processo telematico	40%	- Atti difensivi e giudiziari e loro trattamento informatico digitalizzati.	- N. atti difensivi trasmessi dall'Avvocatura per via telematica - N. atti giudiziari scannerizzati - N. fascicoli elettronici creati e gestiti ????	- 50% - 100% - 100%	- Aree di coordinamento, Organi di Governo della Regione, Enti strumentali della Regione
		100%				
	ObO 1.2.1 - Rendere conoscibile e verificabile l'attività dell'Avvocatura	30%	- Determinazioni dirigenziali e incarichi legali pubblicati sul sito web istituzionale	- N. atti dirigenziali pubblicati sul sito istituzionale - N. schede relative agli incarichi esterni pubblicati sul sito	- 100% - 100%	- Aree di coordinamento, Organi di Governo della Regione, Enti strumentali della Regione

OBO 1.2 Trasparenza dei procedimenti, innovazione e semplificazione	Regionale			istituzionale		
	Obo 1.2.2 Dematerializzazione delle comunicazioni interne ed esterne attraverso l'uso degli strumenti di comunicazione della RP	20%	- Economia di risorse umane e strumentali (carta, fotocopiatori e fax) - Velocizzazione dei flussi informativi e documentali	- N. comunicazioni dematerializzate all'interno dell'Avvocatura - N. comunicazioni dematerializzate verso le strutture della G.R. o del C.R. - N. comunicazioni dematerializzate verso l'esterno (altri soggetti pubblici o privati)	- 80% - 60% - 40%	- Aree di coordinamento, Organi di Governo della Regione, Enti strumentali della Regione
	Obo 1.2.3 -Garantire la conoscibilità degli accordi contrattuali - Ottimizzare la gestione e conservazione dei fascicoli	50%	- Avvio dell'attività di registrazione a repertorio - Soltimento e scarto dei fascicoli conservati nell'archivio - Facilitato il reperimento dei fascicoli, abbreviando i tempi di ricerca	- N. atti repertoriati - N. Fascicoli scartati/ conservati - Riduzione tempi di ricerca	- 10% -N. ???? -50%	- Aree di coordinamento, Organi di Governo della Regione, Enti strumentali della Regione
		100%				

OBSA 1.3 Contenimento dei costi di funzionamento (L.R. n. 1/2011) e miglioramento del clima organizzativo	ObO 1.3.1 Attivazione servizio di domiciliazione nelle cause in cui è parte la Regione Puglia	50%	<ul style="list-style-type: none"> - Semplificazione delle attività connesse all'espletamento dei mandati defensionali interni - Economia di risorse umane e strumentali - Contenimento della spesa per le missioni nei limiti di budget 	<ul style="list-style-type: none"> - N. contratti stipulati per l'affidamento ad avvocati esterni delle attività di domiciliazione - Riduzione di unità di personale adibite ad attività esterne - Riduzione del costo delle missioni 2012/2011 	<ul style="list-style-type: none"> - N. 5 contratti (5 città già individuate nel bando) - N. 2 unità - 50% ??? 	- Aree di coordinamento, Organi di Governo della Regione, Enti strumentali della Regione
	ObO 1.3.3 Miglioramento organizzativo e potenziamento della struttura	50%	<ul style="list-style-type: none"> - Specificazione di ruoli e funzioni amministrative e legali - Migliore comunicazione interna - Incremento di risorse umane specializzate di supporto ai legali 	<ul style="list-style-type: none"> - Progetto di nuova organizzazione e relativa attribuzione di ruoli - N. incontri periodici con gli avvocati referenti di area per il trasferimento e la condivisione di obiettivi e strategie e problematiche - N. unità acquisite 	<ul style="list-style-type: none"> - entro il 31.12.2012 - N. 5 incontri - 10 	- Aree di coordinamento, Organi di Governo della Regione, Enti strumentali della Regione
		100%				

PIANO DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

AREA

AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO RURALE



REGIONE PUGLIA

MISSIONE

FONTI: Atto di organizzazione del Presidente e della Giunta (DPR n.161/2008) per funzioni dell'Area di Coordinamento "Politiche per lo sviluppo rurale"

L'Area Generale di Coordinamento **Politiche per lo Sviluppo Rurale** ha come mission principale la tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale rurale e ittico della Puglia e la evoluzione competitiva dell'attività agricola e della attività ittica regionale.

In particolare costituiscono mission dell'area:

- favorire lo sviluppo competitivo dell'agricoltura pugliese, accompagnando i processi di trasformazione e miglioramento delle imprese agricole;
- supportare e regolare il processo di evoluzione e miglioramento qualitativo delle produzioni agricole e agroalimentari, favorendo i processi di cooperazione di filiera e di distretto;
- migliorare la qualità di vita della società rurale nel suo complesso, tutelando e regolando l'uso del patrimonio ambientale, agricolo e silvicolo;
- tutelare la conservazione del patrimonio ambientale delle aree marine, favorendo al tempo stesso i processi di trasformazione miglioramento competitivo dell'industria ittica.

OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNALI
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

OBIETTIVI	OUTCOME	INDICATORI	TARGET	STAKEHOLDER
OBST. 1 Migliorare la competitività dei sistemi produttivi agricoli e zootecnici attraverso la promozione della diversificazione delle attività economiche, stimolando la cooperazione, diffondendo e valorizzando i prodotti agroalimentari regionali di qualità. Favorire la crescita della filiera agroalimentare e incrementare le opportunità occupazionali e imprenditoriali per i giovani pugliesi	✓ Sviluppare e rafforzare le filiere agroalimentari	✓ Numero imprese coinvolte nelle Filiere agroalimentari a seguito del PSR	✓ > 1	Imprese e Imprenditori agricoli ed agroalimentari, operatori e imprese dell'indotto, collettività
	✓ Aumentare la produzione di prodotti zootecnici con marchio "Prodotti di Puglia"	✓ Aziende aderenti al marchio "Prodotti di Puglia" ✓ Numero di prodotti locali con marchio Prodotti di Puglia	✓ > 5 ✓ > 5	
	✓ Migliorare la qualità dei prodotti e il reddito delle aziende zootecniche	✓ P.L.V. latte e carni (Bovine ed ovicaprine)	✓ P.L.V.2010-2011 / P.L.V.2009-2010 ≥1	
	✓ Migliorare la qualità delle produzioni e promuovere i prodotti tipici e a denominazione di origine	✓ Aumento dei prodotti dop e doc ✓ Aziende agricole con certificazione di qualità	✓ 10% aumento prodotti dop e doc ✓ 7% aumento aziende agricole con certificazione di qualità	

	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Favorire il ricambio generazionale in agricoltura attraverso l'insediamento di giovani imprenditori nell'ambito del Pacchetto Giovani 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Numero di giovani imprenditori insediati nel settore agricolo e forestale 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ ≥3% aumento dei giovani già impegnati in agricoltura 		
	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Consolidare e sviluppare la cooperazione agricola e l'associazionismo 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Cooperativa agricole/imprese agricole 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ ≥5% degli associati a cooperative agricole 		
OBST. 2 Tutelare, valorizzare l'ambiente rurale, migliorare la qualità della vita delle aree rurali combattendo i fenomeni di spopolamento e desertificazione, valorizzando l'ambiente rurale e silvicolo come risorsa fondamentale di sviluppo sostenibile della Puglia, promuovendo forme di agricoltura e produzioni rispettose dell'ambiente e favorendo la riduzione dell'uso delle risorse naturali attraverso forme di agricoltura sostenibile	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Promuovere lo sviluppo dell'agricoltura integrata e biologica 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Incremento del numero di aziende biologiche 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ >5.000 aziende 		
	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Tutelare la biodiversità agraria 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Numero di agricoltori "tutori" che si impegnano a tutelare la biodiversità ✓ Numero di varietà censite a rischio di estinzione ✓ Numero di centri di conservazione ex situ 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ ≥453 agricoltori tutori ✓ ≥132 varietà ✓ ≥18 		
	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Promuovere la tutela e la valorizzazione della superficie silvicola 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ % di superficie silvicola tutelata e valorizzata 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ ≥ 2% di superficie silvicola 		
OBST. 3 Rafforzare il livello di competitività del settore ittico, favorendo la crescita, razionalizzazione e l'ammodernamento del settore ittico nel rispetto e tutela di un patrimonio costiero di valore assoluto	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Contenimento complessivo dello sforzo di pesca ✓ Ammodernamento e razionalizzazione della flotta peschiera 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ % riduzione pesca specie a rischio ✓ Capacità di pesca/ numerosità della flotta 		Imprese e Cooperative di pesca; Associazioni di Categoria; Comuni; Cantieri navali; Aziende di trasformazione prodotti ittici; Venditori al dettaglio; Cittadini.	

OBIETTIVO STRATEGICO TRASVERSALE 1				
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale				
<i>OBIETTIVI</i>	<i>RISULTATI</i>	<i>INDICATORI</i>	<i>TARGET</i>	<i>STAKEHOLDER</i>
OBT 1 Potenziamento delle capacità di utilizzo nel modo più efficace ed efficiente delle risorse del PSR e del Fondo Europeo per la Pesca (FEP)	✓ Raggiungere i target di spesa del PSR e del FEP	✓ (FEP) % di spesa impegnata rispetto al programmato	= previsione Programma Operativo	<i>Diretti: Imprese e Imprenditori agricoli ed agroalimentari</i>
		✓ (FEP) % di spesa liquidata rispetto al programmato	=previsione Programma Operativo	
		✓ (PSR) Spesa erogata	= obiettivo di spesa PSR per evitare disimpegno	<i>Indiretti: Operatori e imprese dell'indotto.</i> <i>Imprese e Cooperative di pesca;</i> <i>Associazioni di Categoria;</i> <i>Comuni;</i> <i>Cantieri navali;</i> <i>Aziende di trasformazione prodotti ittici;</i> <i>Venditori al dettaglio;</i> <i>Cittadini.</i>
OBIETTIVO STRATEGICO TRASVERSALE 2				
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale				
<i>OBIETTIVI</i>	<i>RISULTATI</i>	<i>INDICATORI</i>	<i>TARGET</i>	<i>STAKEHOLDER</i>
OBT 2 Gestione efficiente delle attività della struttura	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Gestione efficiente del tempo di lavoro ✓ Formazione dei dipendenti: ottimizzazione delle competenze delle risorse umane; 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ % ore extra time lavorate ✓ n. dipendenti che partecipano a formazione e aggiornamento; 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ aggiuntive >2% rispetto all'orario contrattualmente previsto ✓ Pari ai dipendenti incardinati all'Area 	<i>Ente Regione</i> <i>Risorse umane dell'Area Politiche per lo sviluppo rurale</i>

OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALI ED OPERATIVI**Servizio Agricoltura**

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N. 1						
<i>obiettivi strategici annuali</i>	<i>obiettivi operativi</i>	<i>peso</i>	<i>risultati</i>	<i>indicatori</i>	<i>target</i>	<i>stakeholders</i>
OBSA 1.1 Favorire la crescita ed il rafforzamento delle filiere agroalimentari. Sostenere l'innovazione e il miglioramento delle conoscenze e delle competenze professionali.	ObO 1.1.1 Proseguire l'attuazione dei Progetti Integrati di filiera e del Pacchetto Multimisura Giovani	50%	✓ Miglioramento strutturale ed economico delle imprese. Stabilizzazione o incremento occupazionale.	✓ Numero di imprese beneficiarie che hanno proseguito gli interventi ammessi nell'ambito dei Progetti Integrati di Filiera ✓ Numero di imprese beneficiarie che hanno proseguito gli interventi ammessi nell'ambito del Pacchetto Multimisura Giovani	✓ ≥500 Aziende beneficiarie ✓ ≥800 aziende beneficiarie	<i>Imprese e Imprenditori agricoli ed agroalimentari, Operatori e imprese dell'indotto.</i>
	ObO 1.1.2 Fornire al sistema agricolo un set di servizi per la formazione, l'informazione e la consulenza aziendale	50%	✓ Elevare il livello di competenze e conoscenze degli imprenditori agricoli	✓ Numero di operatori che ricorrono alla formazione ✓ Numero di imprese che ricorrono alla consulenza	✓ ≥1500 Pacchetto giovani ✓ ≥2000 relativo a PIF e Pacchetto Giovani	
OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N. 2						
<i>obiettivi strategici annuali</i>	<i>obiettivi operativi</i>	<i>peso</i>	<i>risultati</i>	<i>indicatori</i>	<i>target</i>	<i>stakeholders</i>
OBSA 2.1 Valorizzazione dell'ambiente rurale, come risorsa fondamentale di sviluppo sostenibile della Puglia. Miglioramento della qualità della vita delle aree rurali	ObO 2.1.1 Incrementare gli aiuti alle imprese agricole nelle aree rurali per mitigare i fenomeni di spopolamento e desertificazione	100%	Aumentare il numero di imprese nelle aree rurali che utilizzano pratiche rispettose dell'ambiente	Numero di imprese che utilizzano pratiche agricole rispettose dell'ambiente	> 4000	<i>Imprese che esercitano le attività nelle aree rurali, collettività</i>
				Numero di Ha sottoposti a pratiche agricole rispettose dell'ambiente	> 190.000	

OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALI ED OPERATIVI**Servizio RIFORMA FONDARIA****OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N 1**

<i>Obiettivo strategico annuale</i>	<i>Obiettivi operativi di riferimento</i>	<i>Peso</i>	<i>Risultati</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target</i>	<i>Stakeholders</i>
	ObO 1.2.1 <i>Ottimizzazione del processo di alienazione del patrimonio ex-ERSAP</i>		<ul style="list-style-type: none"> ✓ Minori beni da gestire e contestuale riduzione dei costi di gestione. ✓ Maggiori entrate derivanti dalla dismissione 	Numeri immobili dismessi nel 2011 %Immobili da dismettere nell'anno	250-300 alienazioni	<i>A.P. Servizio P.O.BA/BR LE/TA/FG</i>
OBSA 1.2 Migliorare l'efficienza e l'efficacia delle azioni delle strutture regionali	ObO 1.2.2 <i>Gestione efficiente del patrimonio immobiliare ex-ERSAP</i>		Interventi di manutenzione straordinaria acquedotto Dolce Canto GRAVINA Messa in sicurezza degli Immobili di Frigole-Lecce	n. progetti di manutenzione dell'acquedotto Interventi straordinari di messa in sicurezza degli immobili	n.3 interventi di manutenzione n.3 interventi	<i>A.P.SERVIZIO P.O.BA/BR LE/TA/FG</i>
		100%				

OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALI ED OPERATIVI**Servizio Caccia e Pesca****OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N. 3**

<i>Obiettivo strategico annuale</i>	<i>Obiettivi operativi di riferimento</i>	<i>Peso</i>	<i>Risultati</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target</i>	<i>Stakeholders</i>
OBSA 3.2 Riduzione dello sforzo di pesca e aumento della competitività della flotta peschereccia	ObO 3.2.1 <i>Migliorare il livello di conservazione delle risorse e dell'ambiente in particolare attraverso la riduzione dello sforzo di pesca.</i>		<ul style="list-style-type: none"> ✓ Riduzione % dello sforzo di pesca ✓ Sviluppo % della fauna e della flora acquatica; ✓ Nuove e migliori flotte; ✓ Sistemi di gestione collettiva delle risorse; 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Predisposizione bando per fermo volontario e predisposizione Piano di Gestione Locale; ✓ Avvio progetti pilota; ✓ n. progetti di ammodernamento della flotta dei pescherecci finanziati; ✓ N. pescherecci adeguati alla pesca turismo; 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ N.2 ✓ N.32 progetti pilota; ✓ N.60 circa progetti di ammodernamento da finanziare entro il 2012; ✓ N.5 pescherecci adeguati alla pesca turismo; 	<ul style="list-style-type: none"> Imprese di pesca Cooperative di pesca Associazione di Categoria Comuni Cantieri navali Cittadini
	ObO 3.2.2 <i>Rafforzamento della competitività dell'industria della pesca e dell'acquacoltura</i>		<ul style="list-style-type: none"> ✓ Miglioramento competitivo delle imprese e sviluppo dei mercati 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ N. progetti di sviluppo e promozione mercati ✓ N. imprese di commercializzazione ammodernate ✓ N. nuove aziende in fase di avvio (trasformazione e commercializzazione) 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ 4 progetti finanziati da completare entro il 2012 ✓ 18 progetti da finanziare (imprese di trasformazione e commercializzazione) ✓ 7 progetti finanziati e da completare entro il 2012 ✓ 4 aziende finanziate e da completare entro il 2012 	<ul style="list-style-type: none"> Aziende di trasformazione prodotti ittici Venditori al dettaglio Cittadini

OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALI ED OPERATIVI**Servizio Alimentazione****OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N. 1**

<i>Obiettivo strategico annuale</i>	<i>Obiettivi operativi di riferimento</i>	<i>Peso</i>	<i>Risultati</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target</i>	<i>Stakeholders</i>
OBSA 1.1	ObO 1.1.1 Sostegno allo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie e valorizzazione dei prodotti agroalimentari regionali	40%	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Aumento delle aziende aderenti al marchio qualità "Prodotti qualità Puglia" ✓ Aumento dei prodotti a marchio "Prodotti qualità Puglia" 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Numero aziende aderenti ✓ Percentuale di aumento rispetto all'anno precedente 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ 630 aziende ✓ 5% aumento qualità dei prodotti a marchio 	Aziende Agroalimentari
	ObO 1.1.2 Interventi a favore delle Organizzazioni di Produttori per l'ammodernamento delle Aziende agroalimentari e miglioramento della capacità di commercializzazione dei prodotti	60%	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Aumento di soci produttori OP ✓ Aumento del valore di produzione commercializzata dalle OP 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Numero soci produttori ✓ Percentuale di aumento rispetto all'anno precedente 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ 2100 ✓ 2% aumento fatturato 	Produttori singoli e associati
		100%				

PIANO DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

AREA

POLITICHE PER LO SVILUPPO ECONOMICO,
IL LAVORO E L'INNOVAZIONE



REGIONE PUGLIA

MISSIONE

FONTE: Atto di organizzazione del Presidente e della Giunta (DPR n.161/2008) per funzioni dell'Area di Coordinamento "....."

L'Area Generale di Coordinamento **Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro e Innovazione:**

- governa le politiche di competitività economica e produttiva del sistema Puglia;
- presidia la programmazione, l'attuazione ed il controllo delle politiche regionali di sviluppo non comprese nell'Area Politiche per lo sviluppo rurale;
- presidia la programmazione, l'attuazione e il controllo delle politiche regionali del lavoro e della formazione professionale;
- presidia la programmazione, l'attuazione e il controllo delle politiche regionali di ricerca scientifica e innovazione tecnologica e ne assicura lo sviluppo;
- assicura il coordinamento tra le politiche della competitività economica e produttiva e quelle del lavoro in ogni fase della loro definizione e sviluppo;
- presidia la programmazione, l'attuazione e il controllo delle politiche di internazionalizzazione dei sistemi produttivi e ne governa i processi di sviluppo.

**OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNALI**

Area Politiche per lo Sviluppo economico, il Lavoro e l'Innovazione

OBIETTIVI	OUTCOME	INDICATORI	TARGET	STAKEHOLDERS
<p>OBST. 1 Piano straordinario per il Lavoro Coordinamento, implementazione e sviluppo di azioni condivise con il Partenariato socio-economico per:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Il lavoro dei giovani ✓ Il lavoro delle donne ✓ Il lavoro per l'inclusione sociale ✓ Il lavoro per la qualità della vita ✓ Il lavoro per lo sviluppo e l'innovazione ✓ Più qualità al lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Posti di lavoro ad alta intensità di conoscenza per sostenere i giovani e i ricercatori pugliesi ✓ Formazione, lavoro, impresa: incremento delle opportunità per i giovani e per le donne pugliesi. <p>Promuovere lavoro per uno sviluppo equo e sostenibile</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Legalità e sicurezza del lavoro per favorire l'emersione del lavoro nero 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Numero di bandi, di Avvisi e Convenzioni approvati dalla Cabina di Regia ✓ % aumento dei posti di lavoro per target e anno di riferimento ✓ % risorse programmate e impegnate annualmente Fondi Fesr, Fse 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ N. 20 Avvisi e Convenzioni approvate ✓ +15% 2012/2010 ✓ 100% risorse impegnate e certificate 2012 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Partenariato Socio-economico ✓ Sistema Universitario pugliese ✓ Sistema bancario regionale ✓ Associazioni
<p>OBST. 2 Competitività economica e produttiva basata sull'innovazione Sviluppare e rafforzare i livelli di competitività delle imprese, nel quadro di una strategia di specializzazione intelligente, favorendo processi di innovazione ed valorizzazione della ricerca ed attraverso il miglioramento e potenziamento delle</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Implementare e rafforzare le imprese consorziate ✓ Attivare ogni forma di incentivo alla creazione di impresa ed allo sviluppo di programmi di ricerca industriale ✓ Promozione della aggregazione dei sistemi produttivi e aggregazione pubblico private 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Incremento imprese coinvolte ✓ Incremento azioni attivate ✓ Incremento progetti di cooperazione università-industria ✓ Aggregazioni pubblico private (distretti tecnologici, produttivi, etc) ✓ % somme impegnate Assi I e VI del PO Fesr 2007-2013 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ + 20% imprese consorziate 2012/2010 ✓ + 15% azioni attivate ✓ +10% nuove aggregazioni pubblico private ✓ 100% risorse impegnate ✓ Completamento copertura Infrastruttura a Larga Banda nelle 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Partenariato Socio-economico ✓ Sistema Universitario e scolastico pugliese ✓ Agenzie regionali per la ricerca e l'innovazione ✓ Sistema imprenditoriale pugliese ✓ Operatori del settore di Telecomunicazioni

<p>infrastrutture info-telematiche delle Aree Industriali, grazie all'utilizzo efficace di tutte le risorse del P.O. FESR Puglia 2007-2013</p>	<p>(distretti produttivi, distretti tecnologici,ect) ✓ Realizzare reti a Larga Banda nelle A.I.</p>	<p>✓ N. Aree Industriali infrastrutturate</p>	<p>Aree Industriali del territorio pugliese</p>	
<p>OBST. 3 Sistema digitale regionale Promozione e sviluppo della Agenda digitale regionale. Consolidamento e valorizzazione di tutte le procedure di semplificazione normativa e regolamentare; implementazione e rafforzamento dei sistemi informatici sul sito tematico www.sistema.puglia.it per l'applicazione della normativa sulla trasparenza e per la dematerializzazione di tutte le procedure di gestione degli Avvisi e per la conservazione della documentazione.</p>	<p>✓ Promozione di nuovi prodotti, servizi e contenuti digitali ✓ Sperimentazione di nuovi approcci all'innovazione ✓ Diffusione e ampliamento della connettività in Larga banda sul territorio regionale ✓ Diffusione e miglioramento dei servizi ICT dei Comuni delle Aree Vaste ✓ Sensibilizzazione dei Servizi afferenti l'Area al pieno utilizzo di tutti i servizi e le procedure informatiche implementate nel sistema</p>	<p>✓ % incremento nuovi progetti di innovazione ✓ % % incremento nuovi approcci sperimentati ✓ % cantierizzazione infrastrutture ✓ % adesione Comuni ✓ % adesione strutture coinvolte ✓ % strutture regionali coinvolte con successo ✓ Incremento procedure innovative sperimentate</p>	<p>✓ 60% opere cantierizzate ✓ 80% adesione Comuni ✓ 90% strutture coinvolte ✓ + 50% progetti di innovazione avviati ✓ + 50% sistemi innovativi validati ✓ Superamento del digital divide ✓ Gestione ed evoluzione Infrastruttura a Larga Banda</p>	<p>✓ Partenariato Socio-economico ✓ Sistema Autonomie Locali Puglia ✓ Sistema imprenditoriale pugliese ✓ Operatori del settore di Telecomunicazioni</p>
<p>OBST. 4 Creazione di reti e opportunità internazionali per il sistema innovativo regionale ed in particolare dei sistemi produttivi</p>	<p>✓ Creazione di reti nazionali ed europee di supporto alla cooperazione istituzionale e del sistema innovativo regionale ✓ Sostegno ai processi di internazionalizzazione attiva e passiva dei sistemi produttivi e territoriali locali ✓ Consolidamento e valorizzazione delle potenzialità economiche e della dimensione imprenditoriale e internazionale rappresentata dai "Pugliesi nel mondo"</p>	<p>✓ Incremento reti di cooperazione ✓ incremento export aziende pugliesi ✓ incremento presenza imprese pugliesi sui mercati esteri ✓ n. progetti di promozione economica e imprenditoriale</p>	<p>✓ n.2 progetti di cooperazione internazionale avviati ✓ + 10% 2013/2010 ✓ + 10% 2013/2010 ✓ n. 3</p>	<p>✓ Partenariato socio-economico ✓ Sistema Camerale pugliese -CCIE ✓ Istituzioni ed Enti di rappresentanza diplomatica ✓ Sistema imprenditoriale pugliese ✓ Distretti produttivi e tecnologici ✓ Associazioni dei Pugliesi nel Mondo</p>

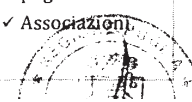
OBIETTIVI STRATEGICI TRASVERSALI**Area Politiche per lo Sviluppo economico, il Lavoro e l'Innovazione**

<i>OBIETTIVI</i>	<i>RISULTATI</i>	<i>INDICATORI</i>	<i>TARGET</i>	<i>STAKEHOLDERS</i>
OBT.1 Miglioramento qualità della spesa	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Governo delle politiche di competitività economica e produttiva del sistema Puglia, attraverso l'uso integrato dei Fondi comunitari, nazionali e regionali 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Aumento della spesa e miglioramento qualità degli investimenti ✓ % Monitoraggio e certificazione della spesa 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ + 30% 2012/2010 ✓ 100% 2012 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Partenariato Socio-economico ✓ Sistema Universitario pugliese ✓ Sistema Autonomie Locali Puglia ✓ Comitati di Sorveglianza
OBT.2 Partecipazione e Trasparenza	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Promozione e sviluppo di processi di partecipazione democratica alle scelte strategiche dell'amministrazione regionale ✓ Promozione, sviluppo e diffusione di azioni a sostegno della Trasparenza nel sistema della PA pugliese ✓ Piano Triennale della Trasparenza ✓ Realizzazione di processi partecipativi via web ✓ Sviluppo delle pratiche di partecipazione sul territorio pugliese 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ % uso di metodologie partecipative nella definizione di Piani e Programmi regionali, con particolare riguardo all'utilizzo risorse comunitarie ✓ Incremento diffusione buone pratiche in Regione e negli Enti del territorio pugliese ✓ N.° progetti avviati ✓ % risorse Fesr impegnate 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ + 15% triennio 2010-2012 ✓ + 40% triennio 2010-2012 ✓ 10 progetti avviati ✓ 100% finanziamento FESR impegnato 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Partenariato Socio-economico ✓ Sistema Universitario pugliese ✓ Sistema Autonomie Locali Puglia ✓ Associazioni di cittadinanza attiva

OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALI
Servizio Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N 1 e 2

OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALI	OBIETTIVI OPERATIVI	PESO	RISULTATI	INDICATORI	TARGET	STAKEHOLDERS
OBSA.1.1 Promuovere la presenza e il ruolo dei giovani nella società, nell'economia e nella vita sociale e culturale	Ob0.1.1.1 Aggiornare la programmazione delle politiche e delle iniziative in materia di politiche giovanili	45	✓ Dare attuazione al Piano Bollenti Spiriti 2011/2012	✓ % Risorse programmate rispetto allo stanziato	✓ <u>100% al 31/12/2012</u>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Partenariato Socio-economico ✓ Sistema Universitario e scolastico pugliese ✓ Agenzie regionali per la ricerca e l'innovazione ✓ Sistema imprenditoriale pugliese
	Ob0.1.1.2 Coinvolgere enti locali, mondo delle imprese e del terzo settore, agenzie formative e attori sociali pubblici e privati in un'alleanza per la promozione dell'attivazione e del protagonismo giovanile e consolidare le esperienze in corso attraverso il rafforzamento delle competenze di attivazione dei destinatari delle iniziative	25	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Potenziamen to della rete dei soggetti pubblici e privati operativi nell'ambito del piano Bollenti Spiriti ✓ Rafforzamen to delle competenze degli operatori e dei beneficiari 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Numero nuove iniziative finanziate ✓ Numero nuove intese ✓ 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ <u>3 nuove iniziative di finanziamento avviate</u> ✓ <u>Almeno 3 protocolli di intesa/convenzioni stipulate</u> 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Partenariato Socio-economico ✓ Associazioni
	Ob0.1.1.3 Potenziare i servizi di informazione sulle opportunità rivolte ai giovani pugliesi potenziando strumenti e funzioni di community building e sviluppando nuovi ambienti e servizi collaborativi (es. crowdfunding, gruppi di discussione, ambienti di apprendimento etc.)	30	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Miglioramen to dell'accesso alle informazioni e alle opportunità 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Nuovo portale bollenti spiriti ✓ Numero di accessi ✓ Numero eventi sul territorio 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ <u>31/12/2012</u> ✓ <u>Incremento 20% accessi</u> ✓ <u>5</u> 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Partenariato Socio-economico ✓ Sistema Universitario e scolastico pugliese ✓ Agenzie regionali per la ricerca e l'innovazione ✓ Sistema imprenditoriale pugliese ✓ Associazioni



	che migliorino quantità e qualità dei progetti					
		100%				
OBSA. 1.2 Potenziare la cultura della legalità in ogni livello della società pugliese e promuovere lo sviluppo della cittadinanza sociale	ObO.1.2.1 realizzare un "Cantiere della Legalità" che rafforzi e dia continuità alle azioni già messe in campo a sostegno della diffusione della legalità presso i giovani e del riutilizzo sociale dei beni sottratti alla criminalità organizzata	100	✓ Partecipazione della cittadinanza alle iniziative sulla legalità	✓ Numero nuove iniziative finanziate ✓ Numero enti coinvolti	✓ 2 ✓ 100	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Partenariato Socio-economico ✓ Sistema Universitario e scolastico pugliese ✓ Sistema imprenditoriale e pugliese ✓ Associazioni
		100%				
OBSA. 1.3 Promuovere politiche di accoglienza e inclusione sociale, economica e lavorativa dei e delle migranti.	ObO.1.3.1 Completare la progettazione del Piano Triennale per l'Immigrazione previsto dalla l.r.32/2009	50	✓ piano triennale	✓ numero incontri pubblici tematici realizzati	✓ 10	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Partenariato Socio-economico ✓ Sistema Universitario e scolastico pugliese ✓ Sistema imprenditoriale pugliese ✓ Associazioni
	ObO.1.3.2 Migliorare la conoscenza degli operatori del settore e ampliare la rete delle relazioni per la migliore efficacia degli interventi regionali	50	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Istituzione del Registro delle associazioni degli immigrati ✓ Accordi di collaborazione con enti pubblici e privati 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ n. associazioni iscritte ✓ N. protocolli di intesa e convenzioni siglate 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ 50 associazioni iscritte al 31/12/2012 ✓ 2 protocolli di intesa siglati 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Partenariato Socio-economico ✓ Sistema Universitario e scolastico pugliese ✓ Sistema imprenditoriale pugliese ✓ Associazioni
		100%				

OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALI ED OPERATIVI**Servizio Attuazione del Programma****OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N 1 e OBT n. 1 e 2**

<i>OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALI</i>	<i>OBIETTIVI OPERATIVI</i>	<i>PESO</i>	<i>RISULTATI</i>	<i>INDICATORI</i>	<i>TARGET</i>	<i>STAKEHOLDERS</i>
OBSA. 1.1 Rafforzare la programmazione dei fondi strutturali (FESR) o nazionali (FSC) in una logica di attuazione ed implementazione del programma di Governo	Ob.0.1.1.1 Definire e aggiornare i documenti di programmazione, alla luce dell'evoluzione del contesto regionale, nazionale, comunitaria	35	Aggiornamento dei documenti di programmazione	✓ N. atti di riprogrammazione	✓ 2	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Servizi regionali ✓ Partenariato socio-economico ✓ Partenariato istituzionale ✓ Amministrazioni centrali ✓ Direzioni generali della Commissione europea
	Ob. 0.1.1.2 Consolidare le relazioni con le amministrazioni centrali	15	✓ Incremento delle risorse in favore della politica regionale	✓ % accordi sottoscritti rispetto all'anno precedente	✓ +30%	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Amministrazioni centrali
	Ob. 0.1.1.3. Rafforzare l'integrazione intersettoriale in una logica di programmazione unitaria	30	✓ Rafforzamento dell'interazione con le strutture regionali preposte all'attuazione	✓ N. incontri con i servizi regionali	✓ 40	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Servizi regionali
	Ob. 0.1.1.4 Concertare gli interventi di sviluppo locale	20	Rafforzamento e implementazione della programmazione territoriale	<ul style="list-style-type: none"> ✓ N. incontri con gli enti locali ✓ N. intese con gli enti locali 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ 5 ✓ 2 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Partenariato istituzionale ✓ Partenariato socio-economico ✓ Enti locali
		100%				
OBSA. 1.2 Coordinare e supportare la gestione, il monitoraggio, la valutazione e la rendicontazione dei programmi comunitari e del Fondo di Sviluppo e coesione (FSC)	Ob.0.1.2.1 Migliorare le performance di spesa comunitaria e nazionale, consentendo il raggiungimento dei target definiti a livello nazionale e comunitario	70	✓ Raggiungimento degli obiettivi di spesa comunitari e nazionali	✓ Incremento conseguito rispetto al target 2011	✓ 100%	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Servizi regionali
	Ob. 0.1.2.2 Alimentare il sistema di monitoraggio regionale	20	✓ Aggiornamento e allineamento dei dati inseriti nel sistema di monitoraggio con la situazione reale	✓ Tasso di copertura dell'allineamento	✓ 100%	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Servizi regionali

	Ob. 0.1.2.4 Accelerare l'avanzamento del Piano unitario di valutazione	10	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Attivazione delle attività valutative previste dal Piano ✓ Conclusione delle attività già avviate 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ N. attività avviate ✓ N. attività concluse 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ 4 ✓ 1 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Partenariato socio-economico ✓ Servizi regionali
		100%				
OBSA 1.3 Rafforzare le relazioni di concertazione con il partenariato socio-economico ed istituzionale e il ruolo la cittadinanza attiva	Ob 0.1.3.1 Rafforzare il ruolo del partenariato socio-economico anche in una logica di promozione della partecipazione attiva	100	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Miglioramento della qualità della partecipazione 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Numero degli incontri con il partenariato socio-economico 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ 15 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Partenariato socio-economico
		100%				

OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALI ED OPERATIVI
Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo

TRIENNALE N 1

<i>OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALI</i>	<i>OBIETTIVI OPERATIVI</i>	<i>PESO</i>	<i>RISULTATI</i>	<i>INDICATORI</i>	<i>TARGET</i>	<i>STAKEHOLDERS</i>
OBSA 1.1 Conclusione dei procedimenti di Autorizzazione Unica ex D. Lgs n. 387/2003 gestiti attraverso procedura telematica	Ob 0.1.1.1 Rilascio di AU Indizione di Conferenze di Servizi	50%		<ul style="list-style-type: none"> ✓ N. AU rilasciate/ N. target AU 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ 20 Autorizzazioni Uniche 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Imprese per le quali si conclude positivamente la Conferenza di Servizi
	Ob 0.1.1.2	50%	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Innovare ed efficientare l'attività ordinaria 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ N. procedimenti conclusi con diniego di AU/N. target dinieghi 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ 40 conclusioni con diniego o preavviso di diniego 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Enti della Conferenza di Servizi
		100%				
OBSA 1.2 Assicurare il regolare processo di spesa delle risorse comunitarie e nazionali per la realizzazione di infrastrutture nelle aree industriali e produttive con	Ob 0.1.2.1 Raggiungere target di spesa rendicontata dai beneficiari finali e certificabile sulla linea di intervento 6.2 del PO FESR 2007-2013	35%	<ul style="list-style-type: none"> ✓ 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Incremento spesa certificata sul Sistema MIR/target di incremento o assegnato 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ € 14,0 mln di spesa aggiuntiva certificata nel corso dell'anno sulla linea di intervento 6.2 del PO FESR 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Autorità di Gestione PO FESR ✓ Enti beneficiari (enti locali, Consorzi ASI)

incremento della liquidità nel tessuto economico pugliese e dell'occupazione attraverso l'apertura di nuovi cantieri	ObO 1.2.2 <i>Assicurare l'apertura di nuovi cantieri nel corso dell'anno</i>	45%	✓	✓ N. cantieri aperti nel corso dell'anno /n. target di nuovi cantieri assegnato	✓ N. 40 nuovi cantieri aperti nel corso dell'anno	✓ Enti beneficiari (enti locali, Consorzi ASI)
	ObO 1.2.3 <i>Favorire il completamento di progetti infrastrutturali ed erogare il saldo finale del finanziamento nel corso dell'anno</i>	20%	✓	✓ N. progetti per i quali si eroga il saldo finale nel corso dell'anno/ n. target di progetti chiusi e saldati nell'anno	✓ N. 20 progetti conclusi con erogazione del saldo finale nel corso dell'anno	✓ Enti locali e consorzi ASI pugliesi ✓ Imprese insediate nelle aree oggetto d'intervento e rispettivo personale
		100%				

OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALI ED OPERATIVI

Servizio Competitività

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N 2 Competitività economica e produttiva

OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALI	OBIETTIVI OPERATIVI	PESO	RISULTATI	INDICATORI	TARGET	STAKEHOLDERS
<p>OBSA. 1.1 SVILUPPARE E RAFFORZARE LA COMPETITIVITA'</p> <p>Consolidare la crescita del tessuto produttivo attraverso progetti integrati di filiera, anche promossi da Distretti Produttivi; ampliare l'offerta di strumenti finanziari innovativi per il sistema imprenditoriale regionale al fine di migliorare il livello di capitalizzazione</p>	<p>ObO.1.1.1 Completamento interventi incentivi al sistema imprenditoriale</p>	70	<p>Gestione Avvisi a sportello attivati - Nuove iniziative per grandi imprese e medie imprese (Contratti di Programma, Programmi integrati di agevolazioni, Aiuti agli investimenti delle micro e piccole imprese; Titolo II)</p> <p>Attivazione nuovi avvisi</p>	<p>✓ risorse impegnate Fesr</p> <p>✓ N.° imprese coinvolte</p>	<p>✓ 130 milioni di euro di impegni</p> <p>✓ 500</p>	<p>✓ Micro e Piccole Imprese</p> <p>✓ Medie Imprese</p> <p>✓ Consorzi</p> <p>✓ Partenariato socio-economico</p>
	<p>ObO 1.1.2 Aiuti in forma di garanzia del credito</p>	20	<p>✓ Migliorare la capacità delle imprese pugliesi di accedere al credito</p>	<p>✓ n° imprese coinvolte</p> <p>✓ % risorse impegnate Fesr</p> <p>✓ impegni in essere a</p>	<p>✓ 3700 imprese</p> <p>✓ 100%</p> <p>✓ 75 milioni di euro</p>	<p>✓ Cofidi</p> <p>✓ Partenariato socio-economico</p>

				valere sul fondo di garanzia ✓		
	ObO 1.1.n Rafforzare l'efficiamento degli edifici pubblici	10	✓ Incremento delle superfici	✓ N edifici efficientati	✓ 150	✓ Ento locali ✓ imprese
		100%				

OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALI ED OPERATIVI
Servizio FORMAZIONE PROFESSIONALE

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE n. 1 (Piano del Lavoro)

OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALI	OBIETTIVI OPERATIVI	PESO	RISULTATI	INDICATORI	TARGET	STAKEHOLDERS
OBSA 1.1 Innalzamento della qualità dell'offerta formativa e programmazione mirata degli interventi formativi in base al mercato del lavoro	ObO 1.1.1 Attuazione operativa della riforma del sistema di accreditamento degli organismi formativi	50	<ul style="list-style-type: none"> ✓ apertura del sistema a nuovi soggetti ✓ verifica dei requisiti degli organismi già esistenti ✓ innalzamento della qualità della formazione erogata 	% completamento azioni programmate	✓ + 20%	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Partenariato sociale ed economico ✓ Istituzioni scolastiche ✓ Università ✓ Enti di formazione professionale (pubblici e privati di qualsiasi natura giuridica)
	ObO 1.1.2 Costruzione del sistema regionale di certificazione delle competenze	40	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Spendibilità dei titoli conseguiti sul territorio regionale nel mercato del lavoro nazionale ed europeo ✓ Creazione di un repertorio delle figure professionali ✓ Libretto formativo 	% completamento azioni programmate	✓ + 20%	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Amministrazioni pubbliche ✓ Partenariato sociale ed economico
	ObO 1.1.3 Costruzione di un sistema di regia e coordinamento delle azioni di orientamento svolte sul territorio regionale	10	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Monitoraggio degli organismi che, a titolo diverso, svolgono attività di orientamento ✓ orientamento 	% completamento azioni programmate	✓ + 10%	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Amministrazioni pubbliche ✓ Partenariato sociale ed economico ✓ Agenzie regionali

			<p>dei destinatari sulla base delle effettive richieste del mercato del lavoro</p> <p>✓ creazione di un sistema finalizzato ad eliminare lo scollamento ancora esistente tra il mondo imprenditoriale e il sistema dell'istruzione e della formazione</p>			
		100				
<p>OBSA 1.2 Sviluppo di sistemi formativi a sostegno dell'adattabilità dei lavoratori, dell'innovazione e miglioramento della qualità del lavoro</p>	<p>ObO 1.2.1 Consolidare la qualificazione dei lavoratori con priorità per donne, persone con più di 45 anni, soggetti con basso titolo di studio e ipotizzare nuovi modelli di organizzazione aziendale per il reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori nel caso di crisi produttive aziendali, settoriali e territoriali</p>	40	<p>Accrescere il tasso di copertura dei destinatari degli interventi di formazione continua cofinanziati rispetto al totale degli occupati</p>	<p>Incremento annuo conseguito</p>	✓ + 20%	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Partenariato sociale ed economico ✓ Sistema imprenditoriale pugliese ✓ Enti di formazione professionale
	<p>ObO 1.2.2 Rafforzare il canale formativo dell'apprendistato alla luce della nuova normativa nazionale e regionale e sviluppare un sistema integrato di qualità e sicurezza del lavoro</p>	40	<p>Accrescere il tasso di copertura delle imprese coinvolte nei progetti finalizzati ad incrementare la qualità del lavoro e i cambiamenti organizzativi rispetto al totale delle imprese presenti nel territorio</p>	<p>Incremento annuo conseguito</p>	✓ + 25%	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Sistema imprenditoriale pugliese ✓ Enti di formazione professionale ✓ Enti bilaterali ✓ Centri per Impiego
	<p>ObO 1.2.3 Accompagnare i processi di innovazione e adattabilità per accrescere la competitività del sistema economico in un'ottica di coesione</p>	20	<p>Accrescere il numero di imprese che beneficiano di interventi finalizzati all'anticipazione e</p>	<p>Incremento annuo conseguito</p>	✓ + 10%	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Partenariato sociale ed economico ✓ Sistema imprenditoriale pugliese

	sociale e qualità dello sviluppo		all'innovazione, rispetto al totale delle imprese presenti nel territorio.			
		100				
OBSA 1.3 Riforma dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità	Ob0.1.3.1 Accrescere la qualificazione del sistema regionale dell'istruzione, della formazione e del lavoro e prevenire la dispersione scolastica con interventi di recupero delle competenze ed erogazione di servizi di sostegno	40	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Potenziamento delle azioni di sistema finalizzate all'orientamento rispetto al totale degli interventi implementati dall'obiettivo ✓ Potenziamento della certificazione delle competenze rispetto al totale degli interventi realizzati nell'obiettivo 	Incremento annuo conseguito	✓ + 15%	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Istituzioni scolastiche ✓ Enti di formazione professionale
	Ob0.1.3.2 Sostenere l'innalzamento della qualificazione e delle professionalità aumentando la frequenza ai percorsi di formazione permanente	40	Accrescimento del tasso di copertura dei destinatari di interventi contro l'abbandono scolastico e formativo rispetto al totale della popolazione potenzialmente interessata;	Diminuzione del tasso di abbandono scolastico	✓ - 10%	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Partenariato sociale ed economico ✓ Sistema imprenditoriale pugliese ✓ Enti di formazione professionale
	Ob0.1.3.3 Rafforzare la filiera formativa tecnico-scientifica e i percorsi post-laurea in collegamento con le esigenze di competitività e di innovazione dei sistemi produttivi locali	20	Potenziamento della attività di ricerca e di trasferimento dell'innovazione nelle imprese sul totale delle azioni di sistema realizzate dall'obiettivo	Incremento annuo conseguito	✓ + 15%	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Amministrazioni pubbliche ✓ Partenariato sociale ed economico ✓ Agenzie regionali ✓ Università
		100				

OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALI ED OPERATIVI
Servizio AUTORITA' DI GESTIONE P.O. PUGLIA F.S.E 2007/2013
OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNALI N 1 e 4 e OBT n.1

<i>Obiettivo strategico annuale</i>	<i>Obiettivi operativi di riferimento</i>	<i>Peso</i>	<i>Risultati</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target</i>	<i>Stakeholders</i>
OBSA. 1.1 Rafforzare la programmazione e gestione dei fondi strutturali (FSE) in una logica di attuazione ed implementazione del programma di Governo	ObO.1.1.1 Definire e aggiornare i documenti di programmazione	40%	✓ Aggiornamento dei documenti di programmazione rispetto all'evoluzione e del contesto socio-economico e politico-istituzionale	✓ N. atti di riprogrammazione	3	✓ Amministrazioni pubbliche
	ObO.1.1.2 Consolidare le relazioni con le amministrazioni centrali	30%	✓ Incremento delle risorse in favore della politica regionale	✓ % accordi sottoscritti rispetto all'anno precedente	+50%	✓ Amministrazioni pubbliche
	ObO.1.1.3 Rafforzare l'integrazione intersettoriale in una logica di programmazione unitaria	30%	✓ Rafforzamento dell'interazione con le strutture regionali preposte all'attuazione	✓ N. incontri con i servizi regionali	40	✓ Amministrazioni pubbliche
		100%				
OBSA. 1.2 Coordinare e supportare il monitoraggio, la valutazione e la rendicontazione dei programmi	ObO.1.2.1 Accelerare l'avanzamento procedurale del PO FSE Puglia 2007-2013	50%	✓ Incremento dei livelli di impegno e spesa dei progetti cofinanziati	% procedure avviate sul PO FSE 2007-2013 (in termini di importi sul totale pubblico)	100%	✓ Amministrazioni pubbliche
	ObO.1.2.2 Alimentare il sistema di monitoraggio regionale	30%	✓ Aggiornamento e allineamento dei dati inseriti nel sistema di monitoraggio con la situazione reale	✓ Tasso di copertura dell'allineamento	100%	✓ Amministrazioni pubbliche
	ObO.1.2.3 Migliorare le performance di spesa comunitaria e nazionale	20%	✓ Raggiungimento degli obiettivi di spesa comunitari e nazionali	✓ Incremento conseguito rispetto al target 2010	100%	✓ Amministrazioni pubbliche

		100%				
OBSA. 1.3 Migliorare le politiche, la programmazione, il monitoraggio e la valutazione a livello nazionale, regionale e locale, per aumentare la governance del territorio;	ObO.1.3.1 Aumentare i livelli di trasparenza ed efficacia delle azioni della Pubblica Amministrazione tramite riforme amministrative e l'adozione di strumenti e procedure finalizzate all'aumento della competitività del territorio	100%	✓ N. di progetti (approvati, avviati e conclusi) per tipologia di intervento ✓ N. di progetti multiattore (approvati, avviati e conclusi) per tipologia d'intervento	✓ N. di progetti implementati attraverso progetti multiattori e (partenariati) sul totale degli interventi realizzati dall'obiettivo	10%	✓ Partenariato Socio-economico ✓ Amministrazioni pubbliche ✓ Agenzie regionali per la ricerca e l'innovazione
		100%				
OBSA. 1.4 Rafforzare la capacità istituzionale e dei sistemi nell'implementazione e delle politiche e dei programmi	ObO.1.4.1 Promuovere l'innovazione e il rafforzamento delle competenze e degli assetti organizzativi della Pubblica Amministrazione	50%	✓ N. di progetti (approvati, avviati e conclusi) per tipologia di intervento ✓ N. di destinatari (approvati, avviati e conclusi) per tipologia di intervento e per caratteristiche e principali (avviati)	✓ Tasso di copertura dei destinatari dei progetti realizzati dall'obiettivo rispetto al totale dei dipendenti della P.A. (media annua)	1%	✓ Partenariato Socio-economico ✓ Amministrazioni pubbliche ✓ Agenzie regionali per la ricerca e l'innovazione
		100%				
OBSA. 1.5 Migliorare l'efficacia e l'efficienza della programmazione regionale attraverso azioni e strumenti di supporto	ObO.1.5.1 ✓ Sostenere l'esecuzione del PO nelle sue principali fasi di preparazione, gestione, sorveglianza e controllo ✓ Rafforzare la capacità amministrativa connessa all'attuazione delle politiche finanziate e generare buone pratiche nella gestione del PO Dare ampia visibilità al programma con adeguati interventi di informazione e comunicazione	100%	✓ N. di progetti (approvati, avviati e conclusi) per tipologia di intervento	✓ N. di progetti (approvati, avviati e conclusi) per tipologia di intervento	✓ 100%	✓ Amministrazioni pubbliche
		100%				

OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALI ED OPERATIVI
Servizio Ricerca Industriale e Innovazione
OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNALI N 2; 3; 4 e OBT n.2

OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALI	OBIETTIVI OPERATIVI	PESO	RISULTATI	INDICATORI	TARGET	STAKEHOLDERS
OBSA. 1.1 Promuovere e consolidare la strategia regionale per la ricerca e l'innovazione in una logica di specializzazione intelligente	Ob0.1.1.1 Promuovere la definizione e l'aggiornamento della strategia regionale per la smart specialization	20	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Attivazione processo partecipato di definizione ✓ Elaborazione della strategia 	Strategia regionale per la ricerca e l'innovazione basata sulla specializzazione intelligente	<ul style="list-style-type: none"> ✓ <u>Definizione entro primo trimestre 2013</u> 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Partenariato Socio-economico ✓ Amministrazioni pubbliche ✓ Sistema innovativo regionale ✓ Agenzie regionali per la ricerca e l'innovazione
	Ob. 0.1.1.2 Ampliare e consolidare gli attori del sistema innovativo regionale e promuoverne l'interazione	60	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Creazione di start up innovative ✓ Sviluppo di programmi di ricerca industriale e di ricerca collaborativa 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ N. Start up tecnologiche ✓ N. progetti di ricerca industriale e collaborativi 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ +20% ✓ +50% 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Sistema innovativo regionale
	Ob. 0.1.1.3 Promuovere la creazione di reti a livello nazionale ed europeo	20	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Rafforzamento o aggregazioni pubblico private e loro connessioni nazionali e internazionali (distretti produttivi, distretti tecnologici, ecc t) 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ N. nuove aggregazioni ✓ N. progetti di cooperazione 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ +10% ✓ +30% 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Sistema innovativo regionale ✓ Agenzie regionali per la ricerca e l'innovazione
		100%				
OBSA. 1.2 Promuovere e implementare l'Agenza digitale regionale	Ob 0.1.2.1 Promuovere la creazione di nuovi prodotti e contenuti digitali anche attraverso nuovi approcci all'innovazione (living labs, pcp)	30	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Promozione di nuovi prodotti, servizi e contenuti digitali ✓ Sperimentazione di nuovi approcci all'innovazione 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ % nuovi progetti di innovazione e ✓ % nuovi approcci sperimentati 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ + 50% progetti di innovazione avviati 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Partenariato Socio-economico ✓ Sistema Autonomie Locali Puglia ✓ Sistema imprenditoriale pugliese

	Ob. 0.1.2.2 Promuovere servizi di e-government	30	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Diffusione e miglioramento dei servizi ICT dei Comuni delle Aree Vaste ✓ Sensibilizzazione dei Servizi afferenti l'Area al pieno utilizzo di tutti i servizi e le procedure informatiche implementate nel sistema 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ % adesione Comuni ✓ % adesione strutture coinvolte ✓ % strutture regionali coinvolte con successo ✓ Incremento procedure innovative sperimentate 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ 80% adesione Comuni ✓ 90% strutture coinvolte ✓ + 50% sistemi innovativi validati 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Partenariato Socio-economico ✓ Sistema Autonomie Locali Puglia
	Ob. 0.1.2.4 Completare l'infrastruttura di banda larga	40	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Diffusione e ampliamento della connettività in Larga banda sul territorio regionale 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ % cantierizzazione infrastrutture 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Superamento del digital divide ✓ 60% opere cantierizzate ✓ Gestione ed evoluzione Infrastruttura a Larga Banda 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Sistema Autonomie Locali Puglia ✓ Sistema imprenditoriale pugliese ✓ Operatori del settore di Telecomunicazioni
		100%				
OBSA. 1.3 Promuovere e realizzare processi di innovazione e trasparenza	Ob. 0.1.3.1 Promozione, sviluppo e diffusione di azioni a sostegno della innovazione, partecipazione e trasparenza nel sistema della PA pugliese	100	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Piano Triennale della Trasparenza ✓ Utilizzo di metodologie di partecipazione in riferimento allo sviluppo di specifiche politiche regionali (ricerca e l'innovazione, trasparenza, ect) 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Incremento diffusione buone pratiche in Regione e negli Enti del territorio pugliese 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ + 15% triennio 2010-2012 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Partenariato Socio-economico ✓ Sistema Autonomie Locali Puglia ✓ Sistema innovativo regionale
		100%				

OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALI ED OPERATIVI**Servizio Politiche per il Lavoro****OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N 1**

<i>OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALI</i>	<i>OBIETTIVI OPERATIVI</i>	<i>PESO</i>	<i>RISULTATI</i>	<i>INDICATORI</i>	<i>TARGET</i>	<i>STAKEHOLDERS</i>
OBSA 1.1 Migliorare la qualità e l'inclusività delle istituzioni del mercato del lavoro; Migliorare l'occupabilità dei soggetti espulsi o a rischio di espulsione dal mercato del lavoro; Sostenere l'emersione, la legalità e la sicurezza del lavoro; Sostenere la nuova imprenditorialità	Ob.O 1.1.1. Favorire l'emersione del lavoro non regolare (L.28/2006) e incentivare la trasformazione del rapporto di lavoro e/o assunzioni; Favorire l'emersione del lavoro nero in settore dell'agricoltura e nel settore del turismo	20	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Legalizzazione dei rapporti di lavoro ✓ Incentivare assunzioni regolari nel settore del turismo. ✓ Incentivare assunzioni regolari nel settore dell'agricoltura. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Numero di rapporti di lavoro a T. D. prorogati tramite incentivi one regionale 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lavoratori n.400 ✓ In itinere 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Organizzazioni Sindacali e Datoriali
	ObO 1.1.2 Gestione dei programmi anticrisi: Programmazione in materia di Politiche attive per la creazione di nuova occupazione Aiuti in forma di garanzia del credito Formazione lavoratori in mobilità e in cigs	50	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Incremento dei livelli occupazionali ✓ Attivazione di politiche preventive con particolare attenzione all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo, all'avvio di imprese ✓ Migliorare la capacità delle microimprese e di persone svantaggiate di accedere al credito ✓ Voucher formativi 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Numero di lavoratori svantaggiati e molto svantaggiati reinseriti nel MdI ✓ Numero lavoratori svantaggiati e molto svantaggiati che hanno avviato un'attività di lavoro autonomo e/o avviato un'impresa ✓ N° imprese ✓ N. di lavoratori svantaggiati o molto svantaggiati 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lavoratori assunti n 1433. ✓ n.18. ✓ in itinere 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Organizzazioni Sindacali e Datoriali
	ObO 1.1.3 Erogazione incentivi ai datori di lavoro che	30	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Miglioramento della condizione professionale 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Numero tirocinanti assunti stabilmente 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lavoratori ammessi a finanziamenti o n.700 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Organizzazioni Sindacali e Datoriali

	trasformano i tirocini formativi in contratti a T.		dei lavoratori	dal soggetto ospitante a seguito di incentivazione regionale		
		100%				
OBSA 1.2 Organizzazione e coordinamento dei Servizi per l'Impiego, al fine di rafforzare la capacità istituzionale e dei sistemi nella implementazione delle politiche e dei programmi	ObO 1.2.1 Costituzione dei Centri per l'occupabilità femminile (COF) nei Centri per l'impiego pubblici	10	✓ Sviluppo di interventi diffusi a livello locale rivolti specificamente al segmento femminile della popolazione			✓ Organizzazioni Sindacali e Datoriali
	ObO 1.2.2 Incentivare l'utilizzazione della rete di informazione e di orientamento sul mercato del lavoro regionale, nazionale, al fine di promuovere l'innovazione e il rafforzamento delle competenze e degli assetti organizzativi	10	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Accreditamento dei Servizi per il lavoro ✓ Espandere anche con la collaborazione di altri soggetti la possibilità per i lavoratori di ottenere servizi e informazioni 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Approvazione in Giunta Regionale regolamento di attuazione del DDL sull'accreditamento ✓ Numero soggetti pubblici e privati accreditati e numero di destinatari che utilizzano i servizi accreditati ✓ COF avviati 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ N. 1 Regolamento di attuazione da approvare ✓ In itinere ✓ N. 2 	✓ Organizzazioni Sindacali e Datoriali
	Ob.0.1.2.3. Organizzazione, coordinamento e monitoraggio dei Servizi per l'Impiego, al fine di rafforzarne la capacità istituzionale e dei sistemi nella implementazione delle politiche e dei programmi	80	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Rafforzamento delle capacità di intervento dei Servizi per il lavoro pubblici ✓ Miglioramento continuo del Sistema Informativo Lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Numero lavoratori contattati dai CPI per un miglioramento delle performance ✓ Incremento percentuale utenza on-line rispetto all'anno 2011 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ n. 11654 ✓ 100% 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Organizzazioni Sindacali e Datoriali ✓ Organizzazioni Sindacali e Datoriali
		100%				
OBSA 1.3 Gestione del sistema degli ammortizzatori sociali	ObO 1.3.1 Gestione degli ammortizzatori sociali anche in deroga, ivi inclusa la gestione delle liste di mobilità	100	Mantenimento dei livelli occupazionali Attuazione di interventi a favore di	✓ Numero lavoratori in Cassa integrazione e mobilità in deroga	<ul style="list-style-type: none"> ✓ n. 31.000 ✓ n. 12.500 	✓ Organizzazioni Sindacali e Datoriali

			lavoratori a rischio di espulsione, ovvero espulsi, dal mdl al fine di garantirne la permanenza, ovvero il reintegro.	✓ Numero lavoratori iscritti nelle liste di mobilità		
		100%				

OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALI ED OPERATIVI
Servizio ATTIVITA' ECONOMICHE CONSUMATORI

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N....(indicare obiettivo triennale di riferimento)

OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALI	OBIETTIVI OPERATIVI	PESO	RISULTATI	INDICATORI	TARGET	STAKEHOLDERS
<p>OBSA.1.1 Favorire la crescita, la riqualificazione e la valorizzazione commerciale attraverso l'adozione di interventi agevolativi e con la realizzazione di ambiti territoriali caratterizzati da una gestione unitaria in grado di sviluppare sinergie con attività commerciali, artigianali nonché con altre funzioni urbane di natura pubblica e privata. Favorire lo sviluppo razionale della rete di vendita tenendo conto delle peculiarità del territorio</p>	<p>ObO.1.1.1 Incentivi alle piccole e medie imprese anche attraverso agevolazioni alle amministrazioni comunali</p>	30%	<p>✓ Promozione, riqualificazione, sicurezza ed ammodernamento rivolte alla rete di vendita.</p>	<p>✓ N.° imprese ✓ % risorse impegnate Delibera CIPE</p>	<p>✓ Meuro 7 a favore di imprese e amministrazioni comunali</p>	<p>✓ associazioni di categorie ✓ ANCI</p>
	<p>ObO.1.1.2 Aggregazione di imprese, pubbliche amministrazioni ed altri soggetti, quali enti locali, istituzioni, università di un ambito territoriale delimitato</p>	50%	<p>Favorire il rapporto tra imprese e pubblica amministrazione, nonché tra le varie tipologie di vendita: grande, piccola e media distribuzione, anche con riferimento ad altre tipologie di attività di vendita, di servizio, artigianali, di attrazione turistica e culturale</p>	<p>✓ N° Distretti del commercio ✓ %imprese ed amministrazioni coinvolte</p>	<p>✓ 3 distretti costituiti ✓ 20% di imprese del territorio coinvolte per ciascun distretto ✓ 2Meuro</p>	<p>✓ Associazioni di categorie ✓ Comuni ✓ CAT</p>
	<p>ObO.1.1.3 Implementazione dei corsi di formazione e aggiornamento delle imprese</p>	20%	<p>Miglioramento delle metodologie e sistemi di ammodernamento della rete di vendita, attraverso</p>	<p>✓ % Centri di assistenza tecnica che organizzano corsi innovativi</p>	<p>✓ 2Meuro</p>	<p>✓ CAT ✓ Soggetti accreditati per la formazione professionale</p>

Promozione e sviluppo del sistema fieristico per lo sviluppo delle attività produttive, commerciali e l'internazionalizzazione dell'economia regionale	Definire un programma di sviluppo che promuova un processo di condivisione con le imprese, con i distretti produttivi, gli enti territoriali al fine di interpretare le vocazioni del territorio, individuare idee, progetti per rilanciare le attività fieristiche.		promozione del territorio attraverso la valorizzazione e dei prodotti e dei settori trainanti dell'economia regionale ✓ - individuazione e di nuovi mercati per la diffusione dei nostri prodotti	realizzati ✓ % di amministrazioni/imprese coinvolte	amministrazioni interessate e al sistema fieristico	✓ società fieristiche
	ObO.1.4.2 Favorire la divulgazione dei calendari fieristici per facilitare la partecipazione delle imprese	50%	✓ Intese con Camere di Commercio per la raccolta dei dati delle manifestazioni fieristiche	✓ Percentuale di pubblicazioni	100%	
		100%	✓	✓	✓	
OBSA. 1.5 Migliorare l'attività di regolamentazione regionale in materia favorendo la competitività del settore estrattivo e riducendo i fenomeni di abusivismo estrattivo.	ObO.1.5.1 Nuova Legge di disciplina generale del settore	20	✓ Adozione della nuova legge	✓ % di completamento dell'iter di adozione della nuova legge	✓ 100%	
		20%	✓ Favorire la formazione dei Piani Particolareggiati nelle aree individuate dal PRAE	N di Piani Particolareggiati finanziati/N Piani Particolareggiati totali	€800mila	✓ Amministrazioni comunali ✓ Altre strutture regionali ✓ associazioni di categoria
	ObO.1.5.2 Avviare attività di marketing che favoriscano il settore	2025	✓ Piano di comunicazione e sul settore	✓ Completamento del Piano di comunicazione (%)	✓ €250mila	
	ObO.1.5.3 Attivazione dell'Osservatorio Economico sulle attività estrattive	2025	✓ Sistema di analisi dei dati che sarà la base delle prossime pianificazioni delle autorizzazioni sulle attività estrattive	✓ % di completamento sistema di analisi dati	✓ 100%	
	ObO.1.5.4 Aumentare i controlli sul territorio anche con apposite convenzioni con gli enti preposti ai	2030	✓ Maggiore controllo e riduzione dei fenomeni di abusivismo estrattivo	✓ % di completamento dell'avvio di una convenzione con NOE dei Carabinieri	✓ 100% ✓ +5%	✓ Amministrazioni comunali ✓ organi di polizia mineraria

			internet			
		100%				
OBSA. 1.2 Favorire il completamento delle attività di semplificazione dei procedimenti amministrativi e la riduzione degli oneri a carico delle imprese favorendo l'utilizzazione delle procedure elettroniche e dei sistemi informatici	ObO 1.2.1 Formazione del codice per la disciplina di settori omogenei: commercio artigianato	60%	Riduzione progressiva del numero delle leggi ✓ Puntuale individuazione e delle norme. ✓ Ricognizione delle norme abrogate, anche implicitamente o delle disposizioni che hanno esaurito la loro funzione o sono prive di effettivo contenuto normativo o sono comunque obsolete.	✓ % di procedimenti semplificati	✓ 100%	✓ imprese ✓ associazioni di categoria ✓ sindacati
	ObO 1.2.2 Comunicazione unica - attivazione degli Sportelli per le attività produttive (SUAP)	40%	✓ Semplificazione dei procedimenti amministrativi. ✓ Riduzione di tempi e costi per le imprese	✓ Semplificazione dei procedimenti amministrativi. ✓ Riduzione di tempi e costi per le imprese	% realizzazione attività programmate	✓ Comuni ✓ Camere di commercio ✓ imprese
		100%				
OBSA. 1.3 Adottare strumenti sempre più adeguati di tutela e difesa del cittadino consumatore con particolare riguardo alla formazione ed informazione, quale strumenti indispensabili per la tutela dei diritti degli utenti consumatori.	ObO 1.3.1 Attività ed iniziative dello Sportello del consumatore e dell'Osservatorio prezzi su problematiche inerenti la crisi dei consumi	100%	✓ Garantire un punto qualificato e permanente di prima assistenza ai cittadini nonché un aggiornamento o sulle materie del consumerismo ✓ Tutela e difesa del cittadino	✓ % dei progetti finanziati ✓ % dei cittadini consumatori assistiti	✓ €400mila	✓ Utenti-consumatori ✓ Associazioni dei consumatori
		100%	✓	✓	✓	✓
OBSA. 1.4	ObO.1.4.1	50%	✓ Miglioramento e	✓ % eventi di promozione	100% Enti ed	✓ Enti

	controlli			✓ Aumento dei controlli sul territorio rispetto al periodo precedente (%)		
--	-----------	--	--	---	--	--

OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALI ED OPERATIVI**Servizio INTERNAZIONALIZZAZIONE****OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N OBST. N 4****Internazionalizzazione dei sistemi produttivi**

<i>OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALI</i>	<i>OBIETTIVI OPERATIVI</i>	<i>PESO</i>	<i>RISULTATI</i>	<i>INDICATORI</i>	<i>TARGET</i>	<i>STAKEHOLDERS</i>
OBSA 1.1 Rafforzare e ampliare i processi di internazionalizzazione e delle PMI pugliesi	ObO 1.1.1 Avviare attività di marketing territoriale attraverso la promozione di fattori di attrattività del sistema regionale	50%	✓ Approvazione avviso pubblico per individuazione soggetto attuatore	✓ n. avvisi	✓ 1	✓ Imprese ✓ Sistemi produttivi territoriali ✓ Partenariato socio-economico
	ObO 1.1.2 Aggiornare e innovare gli strumenti offerti alle imprese pugliesi ai fini del sostegno ai processi di internazionalizzazione	50%	✓ Approvazione avviso pubblico per presentazione progetti di internazionalizzazione	✓ n. avvisi	✓ 1	✓ Imprese ✓ Sistemi produttivi territoriali ✓ Partenariato socio-economico
		100%				
OBSA 1.2 Finalizzare gli "Interventi a favore dei pugliesi nel mondo" ex L.r. 23/2000 alle politiche regionali di sviluppo e di promozione economica e imprenditoriale.	ObO 1.2.1 Armonizzare e rendere integrati fra loro gli strumenti programmatici gestiti dal Servizio Internazionalizzazione con il coinvolgimento operativo delle associazioni dei "Pugliesi nel Mondo"	60%	✓ Realizzazione azioni di promozione economica imprenditoriale cofinanziate dal Piano 2012 degli Interventi a favore dei Pugliesi nel Mondo ex L.r. 23/2000 e dal Programma regionale di promozione della internazionalizzazione delle imprese e sistemi produttivi della Regione Puglia	✓ Numero azioni cofinanziate	✓ N. 3	✓ Consiglio Generale dei Pugliesi nel Mondo ✓ Associazioni dei Pugliesi residenti all'estero ✓ Camere di Commercio italiane all'estero CCIE ✓ Istituti italiani di cultura

	<p>ObO 1.2.2 Istituzione e avvio della Fondazione regionale CASA PUGLIA per incrementare le fonti di finanziamento attraverso il coinvolgimento di soggetti pubblici e privati esterni all'amministrazione regionale ivi compresi i pugliesi emigrati e le loro compagini associative</p>	40%	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Completament o iter legislativo di istituzione della Fondazione ✓ predisposizion e Statuto 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ adozione nell'anno 2012 Legge regionale istitutiva ✓ Statuto approvato 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ n. 1 ✓ n. 1 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Associazioni e Federazioni dei Pugliesi nel Mondo ✓ Enti pubblici ✓ Sistema fieristico pugliese ✓ Istituti di credito e Fondazioni bancarie ✓ Camere di Commercio ✓ Università pugliesi ✓ Enti e Associazioni di ricerca ✓ Soggetti imprenditoriali privati con sede in Puglia o all'estero purchè di titolarità di persone di origine pugliese ✓ organizzazioni del terzo settore di rilievo regionale ✓ Organizzazioni sindacali ✓ Fondazioni a capitale pubblico e privato e Onlus ✓ Enti religiosi ✓ Gruppi di Azione locale (GAL)
		100%				

PIANO DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

AREA

POLITICHE PER LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO,
DEI SAPERI E DEI TALENTI



REGIONE PUGLIA

MISSIONE

FONTE: Atto di organizzazione del Presidente e della Giunta (DPR n.161/2008) per funzioni dell'Area di Coordinamento "Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti":

L'Area Generale di Coordinamento Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti:

- programma, attua e controlla le politiche regionali relative alla cooperazione territoriale, alla valorizzazione turistica, della cultura e dello spettacolo nel territorio;
- promuove le politiche per la attrattività del territorio, coordinando tutte le attività di marketing territoriale, comunque svolto dalla Regione, anche nelle sue proiezioni a livello internazionale;
- attiva programmi di tutela e valorizzazione del patrimonio artistico, storico ed architettonico regionale;
- favorisce il dialogo e i partenariati con i paesi del mediterraneo;
- dirige le politiche di sviluppo della conoscenza, coordinando ed integrando l'azione degli attori principali del sistema di istruzione pugliese (primario, secondario ed Universitario);
- sostiene la pratica e la cultura dello sport di cittadinanza e valorizza i talenti e le competenze dei giovani.

OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNALI**Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti**

<i>OBIETTIVI</i>	<i>OUTCOME</i>	<i>INDICATORI</i>	<i>TARGET</i>	<i>STAKEHOLDERS</i>
OBST. 1 Migliorare l'attrattività del territorio regionale a fini turistici attraverso l'integrazione tra le politiche ambientali e culturali e quelle più direttamente indirizzate alla destagionalizzazione dei flussi anche internazionali.	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Potenziare la tutela, la valorizzazione e la promozione del patrimonio storico, artistico, culturale e la sua messa in rete. ✓ Rafforzare la promozione dei territori e dei prodotti turistici sul mercato nazionale e internazionale. ✓ Potenziare il sistema delle infrastrutture e dei servizi per favorire la conoscenza delle produzioni artistiche e culturali. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Numero concessioni finanziamento interventi di recupero. ✓ Numero iniziative di costruzione di reti di valorizzazione e fruizione. ✓ numero turisti nazionali e internazionali nel periodo di bassa stagione. ✓ numero brochure internazionali che promuovono la Puglia. ✓ numero produzioni culturali e dello spettacolo pugliesi. ✓ numero di manifestazioni/ eventi di spettacolo pugliesi nel territorio regionale, nazionale e internazionale. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Nr. Progetti conclusi > rispetto al 2011 ✓ Avvio effettivo di progetti di rete ✓ ≥ rispetto al 2011. ✓ ≥ rispetto al 2011. ✓ Incremento rispetto al 2011 ✓ Incremento rispetto al 2011 	<i>Comunità Europea, Ministeri, Municipalità Paesi Esteri, EE.LL., Diocesi, Associazioni di categoria e Sindacati.</i>

<p>OBST. 2 Valorizzare e sostenere azioni di cooperazione su base territoriale, interregionale e transazionale per favorire la promozione e l'economia del territorio della Regione Puglia</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Partecipare costruire e attuare programmi di cooperazione su base territoriale, interregionale e transazionale a sostegno dei processi di sviluppo locale. ✓ Sostenere le iniziative per lo sviluppo delle relazioni con i Paesi U.E. e extra U.E. dell'area balcanico - mediterranea. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Numero accordi internazionali, bilaterali e multilaterali sottoscritti; ✓ N. progetti e iniziative transazionali realizzati e/o partecipate dalla Regione Puglia. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Incremento rispetto al 2011 ✓ Incremento rispetto al 2011 	<p><i>EE.LL., Regioni italiane e straniere, Università italiane e straniere, Centri di ricerca, Ministeri, Presidenza CMOICS, Organizzazione ONU, UNDP, UNOPS, Organismi internazionali, Ministeri e Municipalità Paesi terzi, Commissione UE, AdG SEE e IPA</i></p>
<p>OBST. 3 Rafforzare, integrare e migliorare, innovando, la qualità del sistema di istruzione e degli ambienti di apprendimento scolastico e universitario. Qualificare l'offerta formativa e potenziare il diritto allo studio.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale ed universitaria, e innalzare i livelli di apprendimento. ✓ Potenziare le attività sinergiche con il mondo accademico, i centri di ricerca e il sistema imprenditoriale. ✓ Qualificare gli ambienti di apprendimento. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Numero studenti che conseguono il titolo di studio. ✓ Numero fruitori dei servizi di sostegno al diritto allo studio. ✓ Creazione di reti interistituzionali. ✓ Interventi su edifici scolastici. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ \geq rispetto al triennio precedente. ✓ Nr. partenariati attivati rispetto all'anno precedente. ✓ Nr. interventi effettuati rispetto al programmato. 	<p><i>Ministeri, Regioni, EE.LL., Ufficio scolastico reg.le, Università, Politecnico, Dipartimento Protezione Civile, Regioni, EE.LL., Ufficio scolastico reg.le, Istituti scolastici, istituti di ricerca, Istituti scolastici, Sindacati e Associazioni di categoria.</i></p>

OBIETTIVO STRATEGICO TRASVERSALE 1**Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti**

OBIETTIVI	RISULTATI	INDICATORI	TARGET	STAKEHOLDERS
OBT N. 1 Potenziare l'utilizzo delle risorse del PPA dell'Asse IV PO FESR 2007/2013.	Migliorare la capacità di utilizzo delle risorse	✓ (PPA) % di spesa rispetto al programmato	✓ > = previsione PPA 2007/2013	Partenariato sociale, economico ed istituzionale (ANCI -UPI- CONFARTIGIANATO - CONFCOMMERCIO - LEGAMBIENTE - UNIONCAMERE - FEDERTURISMO/ CONFINDUSTRIA, ECC.)

OBIETTIVO OPERATIVO**Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti**

OBIETTIVI	RISULTATI	INDICATORI	TARGET	STAKEHOLDERS
OBT N. 1.1 Monitoraggio e controllo della spesa dell'asse IV	Capacità di raggiungimento della certificazione di spesa dell'N+2 ASSE IV PO FESR 2007 2013	✓ Importo degli interventi certificati	✓ > = previsione PPA 2007/2013	Partenariato sociale, economico ed istituzionale (ANCI -UPI- CONFARTIGIANATO - CONFCOMMERCIO - LEGAMBIENTE - UNIONCAMERE - FEDERTURISMO/ CONFINDUSTRIA, ECC.)

OBIETTIVO STRATEGICO TRASVERSALE 2**Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti**

OBIETTIVI	RISULTATI	INDICATORI	TARGET	STAKEHOLDERS
OBT N. 2 Favorire e migliorare la capacità di utilizzo di metodi e strumenti innovativi fra i Servizi dell'Area.	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Applicazione del Codice dell'Amministrazione digitale, con particolare riferimento alla digitalizzazione dei documenti, degli archivi e delle procedure. ✓ Miglioramento della comunicazione interna e esterna dell'Area. ✓ Introduzione metodologie innovative ✓ formazione del personale 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Nr. Procedimenti digitalizzati; ✓ Implementazioni e del sistema videoconferenze di servizio. ✓ Nr. dipendenti partecipanti a corsi di formazione. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ >= rispetto anno precedente. ✓ >= rispetto al 2011 	Strutture regionali interne ed esterne all'Area di Coordinamento

OBIETTIVO OPERATIVO**Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti**

OBIETTIVI	RISULTATI	INDICATORI	TARGET	STAKEHOLDERS
OBT N. 2.1 Favorire la capacità di programmazione e pianificazione integrata dei Servizi dell'Area	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Migliorare gli effetti e gli impatti delle attività regionali sul territorio ✓ Migliorare la visione strategica ✓ Migliorare la capacità di programmazione 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Nr interventi avviati con caratteristiche di sostenibilità nel tempo; ✓ Nr Programmi integrati fra i servizi ✓ Nr iniziative e 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Iniziative operative e sostenibili anche dopo la conclusione del finanziamento regionale. ✓ > = rispetto al 2011. 	Partenariato sociale, economico ed istituzionale (ANCI -UPI- CONFARTIGIANATO - CONFCOMMERCIO - regionale. - LEGAMBIENTE - UNIONCAMERE - FEDERTURISMO/

		progetti integrati fra i Servizi		CONFINDUSTRIA, ECC.)
OBIETTIVO STRATEGICO TRASVERSALE 3				
Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti				
<i>OBIETTIVI</i>	<i>RISULTATI</i>	<i>INDICATORI</i>	<i>TARGET</i>	<i>STAKEHOLDERS</i>
OBT N. 3 Promuovere e sostenere lo sviluppo socio-economico regionale attraverso la valorizzazione, il rafforzamento e l'integrazione su scala interregionale del patrimonio culturale, naturale e paesaggistico a fini turistici attraverso l'attuazione del POin "Attrattori culturali, naturali e turismo" 2007-2013.	Migliorare l'attrattività dei territori regionali attraverso la valorizzazione e l'integrazione su scala interregionale dei Poli Gargano e Salento e degli attrattori culturali, naturali e paesaggistici in essi localizzati.	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Attuazione dei Piani dei Poli Gargano e Salento. ✓ Attuazione del Piano degli interventi della Rete "Gli Approdi turistici del Mediterraneo". 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Nr. progetti portanti individuati nei Piani dei Poli Gargano e Salento rispetto al programmato. ✓ Nr. interventi individuati nei Piani dei Poli Gargano e Salento rispetto al programmato. 	Partenariato sociale, economico ed istituzionale (ANCI -UPI- CONFARTIGIANATO - CONFCOMMERCIO - LEGAMBIENTE - UNIONCAMERE - FEDERTURISMO/ CONFINDUSTRIA, ECC.)
OBIETTIVO OPERATIVO				
Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti				
OBT N. 3.1 Rafforzare la concentrazione su scala interregionale dell'offerta culturale, naturale e paesaggistica dei Poli Gargano e Salento.	Attuazione dei Piani dei Poli Gargano e Salento e del Piano della Rete degli interventi "Gli Approdi turistici del Mediterraneo".	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Individuazione nn. progetti portanti e altri interventi nei Piani dei Poli Gargano e Salento 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Rispetto quadro economico programmato. 	Partenariato sociale, economico ed istituzionale (ANCI -UPI- CONFARTIGIANATO - CONFCOMMERCIO - LEGAMBIENTE - UNIONCAMERE - FEDERTURISMO/ CONFINDUSTRIA, ECC.)

OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALI
Servizio Beni Culturali
OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE (di riferimento)

<i>Obiettivo strategico annuale</i>	<i>Obiettivi operativi di riferimento</i>	<i>Peso</i>	<i>Risultati</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target</i>	<i>Stakeholders</i>
OBSA.1.1 CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE PUGLIESE	ObO.1.1.1 COMPLETAMENTO PROGRAMMI APQ E POR MIS.2.1	50	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Restauro e recupero dei beni del patrimonio artistico-culturale. ✓ Potenziamento e qualificazione della loro fruizione 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ N. interventi avviati o in fase di completamento. ✓ Avanzamento Finanziario di Monitoraggio rispetto all'anno precedente. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ >20% chiusi rispetto al 2011 ✓ ≥ 70 liquidato/assegnato 	<i>Enti locali</i> <i>Diocesi</i> <i>Università</i> <i>MIBAC-</i> <i>Direzione Regionale</i> <i>Fondazioni</i>
	ObO.1.1.2 BILANCIO AUTONOMO	20	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Recupero tecnico funzionale di organi antichi, restauro di beni mobili, organizzazione di eventi di promozione del patrimonio culturale pugliese 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ N. interventi avviati o in fase di completamento ✓ Avanzamento Finanziario di Monitoraggio rispetto all'anno precedente. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ >70% ✓ ≥10% liquidato/assegnato 	
	Ob. 1.1.3 Adeguamento Quadro normativo	30	<ul style="list-style-type: none"> ✓ attività di predisposizione DDL aggiornamento della bozza [indicatore: 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Bozza DDL da presentare in commissione 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Entro il 31/12/2012 	
OBSA.1.2 STRUTTURAZIONE DELLE RETI DEI BENI CULTURALI, AL FINE DI MOBILITARE SIGNIFICATIVI FLUSSI DI VISITATORI E TURISTI, ED OTTENERE LA DESTAGIONALIZZAZIONE DEI FLUSSI DI VISITA E UNA MAGGIORE ATTRAZIONE DI DIVERSI SEGMENTI DI DOMANDA	ObO.1.2.1 P.O. FESR-ASSE IV, AZ.4.21: AREA VASTA, BIBLIOTECHE BENI MINORI MUSEI	50	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Azioni materiali ed immateriali per la attuazione dei sistemi dei complessi monumentali e archeologici, del patrimonio culturale minore, dei musei e degli archivi, delle biblioteche 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ N. interventi avviati o in fase di completamento. ✓ Avanzamento Finanziario di Monitoraggio rispetto all'anno precedente. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ ≥N. 110 ✓ ≥ 10% liquidato/assegnato ✓ 20% impegno sullo stanziamento complessivo 	<i>Enti locali</i> <i>Enti ecclesiastici</i>
	ObO.1.2.2 SISTEMI AMBIENTALI E CULTURALI	50	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Attuazione e implementazione di strumenti innovativi di integrazione tra patrimonio ambientale e culturale. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ N. sistemi ambientali culturali avviati (N/su totale) ✓ N. soggetti coinvolti/estensione del territorio di quelli definiti. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ 6 progetti bandiera finanziati ✓ 2 tavoli per il Programma gestionale aperti ✓ stesura accordi quadro per la valorizzazione 	

OBSA 1.3 PROMUOVERE L'IMMAGINE DELLA PUGLIA FAVORENDO LA 'CONOSCIBILITA' DEL PATRIMONIO CULTURALE PUGLIESE	ObO.1.3.1 PROMOZIONE ATTRAVERSO PORTALE DEI BENI CULTURALI IN PUGLIA	100	✓ Creazione di un'interfaccia multimediale tra Regione Puglia, attori locali e stakeholders e promozione della sua conoscenza	✓ N. attori e stakeholders coinvolti ✓ Realizzazione Progetto Esecutivo	✓ >10 attori e stakeholders ✓ Entro il 31/12/2012	MIBAC- Direzione Generale Musei Biblioteche Archivi Utenti: professionisti e non del mondo culturale
--	--	-----	---	--	--	--

OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALI ED OPERATIVI**Servizio TURISMO****OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N**

<i>Obiettivo strategico annuale</i>	<i>Obiettivi operativi di riferimento</i>	<i>Peso</i>	<i>Risultati</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target</i>	<i>Stakeholders</i>
OBSA 1.1 Sviluppo ed incremento delle azioni di promozione turistica verso il mercato nazionale ed internazionale	ObO 1.1.1 Partecipazione a fier e manifestazioni ed eventi in Italia ed all'estero	40	✓ Aumentare i contatti con i tours operators ed i potenziali clienti	✓ Numero di visitatori in Puglia	✓ 2012>2011	Associazioni di categoria. Operatori Turistici.
	ObO 1.1.2 Intensificare le campagne pubblicitarie e di comunicazione anche attraverso le compagnie aeree Low Cost	60	✓ Migliorare e favorire la stagionalizzazione dei flussi turistici	✓ Numero di inserzioni promopubblicitarie ed affissionistica	✓ 2012>2011	Associazioni di categoria Operatori Turistici.
		100%				
OBSA 1.2 Sviluppo, ammodernamento ed incremento delle infrastrutture a sostegno delle attività turistiche	ObO 1.2.1 Riqualificazioni e ed ampliamento dei waterfront	50	✓ Favorire ed aumentare la fruibilità delle coste	Numero di enti locali che riqualificano	✓ 2012>2011	Enti Locali. Operatori Turistici.
	ObO 1.2.2 Miglioramento ed ampliamento di parcheggi, parchi ed aree attrezzate	50	✓ Aumentare la dotazione dei servizi in favore del turista	Numero dei servizi disponibili	2012>2011	Enti Locali. Operatori Turistici.
		100%				

OBSA1.3 Sviluppo e miglioramento dei servizi informativi e dei servizi per la fruizione delle risorse territoriali della cultura e dell'ambiente a scopo turistico	ObO 1.3.1 Miglioramento dei Servizi informativi	50	✓ Aumento dell'offerta informativa turistica regionale	✓ Nr di interventi di riqualificazione del sistema informativo (Infopoint e IAT)]	✓ : >10% rispetto al 2011	Enti Locali)
	ObO 1.3.2 Servizi per la fruizione	50	✓ Aumento dei servizi per la fruizione presso i beni culturali ed ambientali	✓ Nr di servizi turistici realizzati all'interno del patrimonio ambientale e culturale]	✓ >10% rispetto al 2011	Enti locali, Operatori Turistici).
		100%				

OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALI ED OPERATIVI Servizio Mediterraneo

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 3

Obiettivo strategico annuale	Obiettivi operativi di riferimento	Peso	Risultati	Indicatori	Target	Stakeholders
OBSA 1.1 Sviluppo di iniziative di cooperazione e di reti, su base territoriale interregionale e transnazionale, al fine di potenziare la presenza ed il ruolo della Puglia nel contesto internazionale	ObO.1.1.1 Rafforzamento della cultura del partenariato tra comunità e istituzioni in materia di cooperazione internazionale	40	Miglioramento della comunicazione, delle competenze e delle capacità di cooperazione da parte dei diversi attori territoriali per promuovere la partecipazione attiva ai programmi/progetti di cooperazione	<ul style="list-style-type: none"> ✓ % flussi di accesso al sito ✓ N° eventi organizzati a carattere interattivo 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ ≥ % flussi 2011 ✓ ≥ N°eventi 2011 	Ministeri, Regioni, EE.LL. Municipalità, Organismi internazionali, Università ed Enti di ricerca, Camere di Commercio ed Associazioni di categoria, Agenzie di Sviluppo, Organizzazioni non governative (ONG), Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS), Cooperative sociali, Fondazioni
	ObO.1.1.2 Sviluppo delle relazioni con i Paesi UE ed extra UE dell'area balcanico-mediterranea	30	Miglioramento del posizionamento competitivo della Puglia nell'ambito dei settori e delle priorità definite a livello comunitario nei programmi di cooperazione territoriale, di vicinato e di pre-adesione	<ul style="list-style-type: none"> ✓ N° progetti approvati/N°progetti candidati ✓ N° progetti conclusi/N° progetti in corso 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ ≥ rapporto 2011 ✓ >0,5 	Ministeri, Regioni, EE.LL. Municipalità, Organismi internazionali, Università ed Enti di ricerca, Camere di Commercio ed Associazioni di categoria, Agenzie di Sviluppo, Organizzazioni non governative (ONG), Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS), Cooperative sociali, Fondazioni
	ObO.1.1.3 Sostegno a	30	✓ Potenziamento delle partnership a livello nazionale ed	✓ N° accordi, protocolli di intesa,	≥ dato 2011	Ministeri, Regioni, EE.LL. Municipalità, Organismi

	processi di integrazione e di apertura internazionale del territorio regionale nell'ambito della cooperazione allo sviluppo		internazionale	convenzioni sottoscritte ✓ N° progetti conclusi/N° progetti aperti	> 0,5	internazionali, Università ed Enti di ricerca, Camere di Commercio ed Associazioni di categoria, Agenzie di Sviluppo, Aziende sanitarie, Organizzazioni non governative (ONG), Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS), Cooperative sociali, Fondazioni, Diocesi ed Istituti religiosi, Istituti scolastici
--	---	--	----------------	---	-------	---

OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALI ED OPERATIVI Servizio CULTURA E SPETTACOLO

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N....(indicare obiettivo triennale di riferimento)

Obiettivo strategico annuale	Obiettivi operativi di riferimento	Peso	Risultati	Indicatori	Target	Stakeholders
OBSA.1.1 Promuovere e incentivare lo sviluppo di attività culturali e di spettacolo, e della relativa filiera	ObO.1.1.1 rafforzare e sviluppare ricorrenti eventi e manifestazioni culturali e spettacolari di particolare rilevanza	40	✓ incrementare e consolidare il calendario degli eventi	✓ numero di manifestazioni/eventi culturali ✓ numero di manifestazioni/eventi di spettacolo	✓ ≥ 140 ✓ ≥ 180	Organismi ed Associazioni culturali - AGIS Puglia e Basilicata/Sez.ne spettacolo dal vivo - EE.LL.
			✓ qualificare l'offerta culturale	✓ numero progetti di particolare rilievo culturale ✓ numero progetti di spettacolo di particolare rilievo	✓ ≥ 25 ✓ ≥ 60	
			✓ promuovere la creazione di reti	✓ numero reti dei festival ✓ numero festival in rete ✓ affluenza pubblico ✓ numero sale cinematografiche in rete per la circuitazione di films d'autore	✓ ≥ 10 ✓ ≥ 70 ✓ ≥ 500.000 ✓ ≥ 25	AGIS Puglia e Basilicata/Sez.ne spettacolo dal vivo - ANEC Ass. ne Naz. le Esercenti Cinematografici - ACEC Ass. ne Cattolica Esercenti Cinema - FICE Federazione Italiana del cinema d'essai - EE. LL.

	Ob0.1.1.2 Promuovere l'innovazione tecnologica adeguando e riqualificando le Strutture di spettacolo	30	✓ Riqualificare le strutture cinematografiche	✓ numero sale cinematografiche dotate di tecnologia digitale	✓ ≥ 30	AGIS Puglia e Basilicata - ANEC Ass. ne Naz. le Esercenti Cinematografici - ACEC Ass. ne Cattolica Esercenti Cinema - FICE Federazione Italiana del cinema d'essai
	Ob0.1.1.3 valorizzare la produzione culturale e spettacolare di qualità promuovendola a livello nazionale ed internazionale	30	✓ aumentare le tourné di spettacoli all'estero	✓ numero compagnie di spettacolo interessate ✓ numero spettacoli all'estero ✓ numero Paesi	✓ ≥ 15 ✓ ≥ 60 ✓ ≥ 10	AGIS Puglia e Basilicata/Sez.ne spettacolo dal vivo
			✓ promuovere le pubblicazioni editoriali pugliesi	✓ numero case editrici presenti in Fiere specialistiche internazionali	✓ ≥ 20	Ass. ne Italiana Editori
		100%				
OBSA. 1.2 valorizzare il territorio e accrescere l'immagine della Puglia in Italia e all'estero	Ob0.1.2.1 promuovere le bellezze storico - artistico - paesaggistiche della Puglia sviluppando attività capaci di innescare ricadute positive sulle attività dell'indotto e in termini occupazionali	60	✓ favorire la permanenza in loco di artisti e tecnici della filiera dell'audiovisivo ✓ valorizzare le locations regionali ✓ attrarre risorse economiche produttive in termini di indotto e occupazione	✓ n. produttori internazionali ospitati ✓ n. film girati in Puglia ✓ rapporto tra risorse erogate e investimenti attratti	✓ ≥ 40 ✓ ≥ 38 ≥ 500%	Federalberghi - Federcultura Turismo e Sport - Ass.ne albergatori di Puglia - COTUP - FIPE Federaz. ne Italiana Pubblici Esercizi Puglia - CONFCOMMERCIO Unione Reg. le del Commercio e del Turismo della Puglia
	Ob0.1.2.2 Valorizzare e rendere fruibili spazi di proprietà pubblica, dismessi o poco utilizzati, destinandoli ad iniziative produttive culturali		40	✓ promuovere l'insediamento delle residenze teatrali	✓ numero residenze	≥ 10
		100%				

OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALI ED OPERATIVI

Servizio Scuola Università Ricerca

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N

<i>Obiettivo strategico annuale</i>	<i>Obiettivi operativi di riferimento</i>	<i>Peso</i>	<i>Risultati</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target</i>	<i>Stakeholders</i>
OBSA 1.1 Sviluppo, qualificazione e innovazione del sistema di istruzione.	ObO 1.1.1 Qualificare ed innovare l'offerta formativa e migliorare i livelli di apprendimento utili per lo sviluppo personale e l'inserimento nella vita lavorativa.	35	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Programmazione territoriale della rete scolastica e qualificazione dell'offerta formativa ✓ Potenziamento della formazione tecnico-scientifica e tecnologica ✓ Implementazione di strumenti a supporto della programmazione, gestione, controllo e valutazione dell'offerta formativa. ✓ Miglioramento ed innovazione degli standard di apprendimento durante tutto l'arco della vita. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ scuole coinvolte ✓ istituti comprensivi attivati ✓ n. nuovi indirizzi e articolazioni/opzioni attivati. ✓ n. percorsi di istruzione e formazione professionale attivati in regime di sussidiarietà integrata. ✓ realizzazione dei percorsi di Alta formazione presso gli ITS (istituti tecnici superiori) ✓ anagrafi e indagini realizzate: ✓ anagrafi edilizia, alunni ed offerta formativa ✓ progetti e azioni di recupero e rafforzamento delle conoscenze. ✓ n. corsi realizzati dalle università della terza età per la formazione e socializzazione degli adulti. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ % rispetto al 2011 ✓ % rispetto al 2011 ✓ % rispetto alle richieste ✓ % rispetto alle richieste. ✓ N. Fondazioni di partecipazione istituite ✓ % stato di avanzamento ✓ n. progetti realizzati rispetto al 2011 ✓ n. protocolli d'intesa con i Comuni di progetti d'istruzione e culturale e sociale ✓ n. adulti che partecipano all'apprendimento. 	Istituzioni scolastiche autonome Docenti Ufficio Scolastico Regionale - USR Puglia Amministrazioni Provinciali Amministrazioni Comunali Fondazioni MIUR Comunità storico-linguistiche Cittadini
	ObO 1.1.n 2 Sviluppo del sistema universitario pugliese e della ricerca.	15	Realizzazione Interventi APQ Ricerca scientifica e progetti di ricerca	n. progetti per l'innovazione delle attività e dei servizi nelle Università pugliesi.	<ul style="list-style-type: none"> ✓ N. interventi realizzati ✓ % di avanzamento dei lavori di n. interventi 	Studenti e Ricercatori
OBSA 1.2 Potenziare e migliorare la qualità degli ambienti di	ObO 1.2.1 Aumentare la sicurezza degli edifici e l'attrattività del sistema	20	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Interventi per l'innalzamento degli standard qualitativi degli ambienti di studio ✓ Incremento 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ edifici destinatari di interventi ✓ di laboratori di settore. ✓ n. scuole 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ % di avanzamento dei lavori di n. interventi ✓ n. progetti 	Istituzioni scolastiche autonome Amministrazioni Provinciali

apprendimento scolastico ed universitario, l'ecosostenibilità e la sicurezza degli edifici.	scolastico ed universitario		dotazioni laboratori per migliorare l'apprendimento	coinvolte	realizzati ✓ n. studenti coinvolti	<i>Amministrazioni Comunali</i> <i>Università</i> <i>Studenti di ogni ordine e grado - Famiglie</i>
OBSA 1.3 Migliorare e potenziare gli interventi volti a rimuovere gli ostacoli per il concreto esercizio del diritto allo studio. Promuovere il successo scolastico le pari opportunità e l'inclusione sociale.	ObO 1.3.1 Aumentare l'offerta di servizi atti a favorire pari opportunità di accesso all'istruzione.	20	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Potenziamento servizi di sostegno alle famiglie. ✓ Potenziamento e dei servizi abitativi e di ristorazione per gli studenti universitari ✓ Istituzione Sportello casa 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ % di spesa sostenuta ✓ Studenti fruitori dei servizi e delle agevolazioni ✓ Attivazione sportello 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ % degli aventi diritto ✓ % degli aventi diritto ✓ % attuazione 	<i>Studenti di ogni ordine e grado - Famiglie</i>
	ObO 1.3.2 Promozione di progetti di rilevanza regionale e nazionale a sostegno dell'offerta formativa scolastica	10	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Diffusione dei valori fondamentali della Costituzione, della cultura della legalità, della pace, dei diritti umani 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Realizzazione di progetti speciali interistituzionali ✓ Istituzione tavoli interistituzionali 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ N. studenti coinvolti ✓ n. scuole partecipanti ✓ n. Protocolli d'Intesa 	<i>USR Puglia</i> <i>Istituzioni scolastiche autonome</i> <i>Docenti</i> <i>Studenti Scuole medie e Superiori</i> <i>Cittadini</i>
		100%				

PIANO DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

AREA

ORGANIZZAZIONE E RIFORMA DELL'AMMINISTRAZIONE



REGIONE PUGLIA

MISSIONE

FONTI: Atto di organizzazione del Presidente e della Giunta (DPR n.161/2008) per funzioni dell'Area di Coordinamento

L'Area Generale di Coordinamento N. 8 Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione:

- governa le politiche e le strategie di riforma e modernizzazione del sistema pubblico, assicurando unitarietà e integrazione tra le politiche di innovazione organizzativa, le politiche di sviluppo e gestione delle risorse umane e le politiche di partecipazione e trasparenza
- conduce le politiche di ammodernamento infrastrutturale dei Servizi interni, assicurando unitarietà ed efficacia al piano di e-government regionale.

OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNALI**Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione**

OBIETTIVI	OUTCOME	INDICATORI	TARGET	STAKEHOLDERS
OBST. 1 RECUPERO DELL'EFFICIENZA DA PARTE DELLE STRUTTURE REGIONALI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Migliore gestione delle risorse ✓ Miglioramento delle competenze del personale 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ % di procedimenti digitalizzati o de-materializzati ✓ N. di procedimenti semplificati ✓ Persone formate 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Non meno del 50% nel triennio ✓ 12 nel triennio ✓ % incremento di persone formate per anno e nel triennio 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Strutture interne ✓ Aree di coordinamento, OOSS, personale ✓ Personale dipendente ✓ Personale dipendente, strutture interne
OBST. 2 COSTITUIRE UNA GOVERNANCE EFFICACE ATTRAVERSO L'INNOVAZIONE DEL RAPPORTO TRA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E TERRITORIO ANCHE IN ATTUAZIONE DEL FEDERALISMO.	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Sviluppo del sistema Regione 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Funzioni trasferite agli enti locali ✓ Intese e collaborazioni per l'attuazione del federalismo ✓ Personale trasferito agli enti locali 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ N. Funzioni trasferite ✓ N. intese ✓ N. persone trasferite 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Enti locali, associazioni dei consumatori, Parti Sociali

OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALI ED OPERATIVI**Servizio ENTI LOCALI****OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N 2**

COSTITUIRE UNA GOVERNANCE EFFICACE ATTRAVERSO L'INNOVAZIONE DEL RAPPORTO TRA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E TERRITORIO ANCHE IN ATTUAZIONE DEL FEDERALISMO

<i>OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALI</i>	<i>OBIETTIVI OPERATIVI</i>	<i>PESO</i>	<i>RISULTATI</i>	<i>INDICATORI</i>	<i>TARGET</i>	<i>STAKEHOLDERS</i>
OBSA 1.1 REVISIONE ASSETTO DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLE STRUTTURE COLLEGATE	ObO 1.1.1 RIORGANIZZAZIONE FUNZIONI E COMPITI COMUNITÀ MONTANE SOPPRESSE	20	Definizione rapporti giuridici e patrimoniali	Redazione disegno di legge.	✓ N. 1 proposta di disegno di legge	Comuni, popolazioni e dipendenti sopresse Comunità montane
	ObO 1.1.2 PROMOZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLE POLITICHE ASSOCIATIVE INTERCOMUNALI	50	✓ Proposte di gestioni associate ✓ Proposte di nuovi servizi da svolgere in associazione	✓ N.ro proposte nuove gestioni associate. ✓ N.ro proposte nuovi servizi associati.	✓ da n. 1 a n. 3 gestioni ✓ da n. 1 a n. 5 nuovi servizi	Province, Comuni e Unioni di Comuni della regione.
	ObO 1.1.n AMMODERNAMENTO SERVIZI DI POLIZIA MEDIANTE INNOVAZIONI TECNOLOGICHE E FORMAZIONE	30	Potenziamento efficienza delle Polizie Locali.	Approvazione proposte di regolamento regionale.	Da n. 1 a n. 2 regolamenti	Comuni, Corpi di Polizia locale; popolazioni interessate.
		100%				

OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALI ED OPERATIVI
 Servizio Servizio Legislativo della Giunta Regionale

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N 2

COSTRUIRE UNA GOVERNANCE EFFICACE ATTRAVERSO L'INNOVAZIONE DEL RAPPORTO TRA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E TERRITORIO.

OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALI	OBIETTIVI OPERATIVI	PESO	RISULTATI	INDICATORI	TARGET	STAKEHOLDERS
OBSA 1.1 INCENTIFICARE I PROCESSI DI SEMPLIFICAZIONE, TRASPARENZA E COMUNICAZIONE	ObO 1.1.1 Disciplina organica di una intera materia	40	✓ Redazione di un d.d.l. organico di riforma di una intera materia (SPORT)	✓ proposta di d.d.l. organico per materia, approvata dalla G.R.	✓ entro il 31/7/2012	Enti e amministratori locali Organizzazioni e associazioni per l'esercizio e la diffusione dello sport
	ObO 1.1.2 Semplificazione della comunicazione normativa	30	✓ Predisposizione di schede di sintesi delle Il.rr. e dei Regolamenti della G.R. relativi all'anno 2012 e loro pubblicazione nel sito istituzionale della Regione,	✓ n. schede pubblicate nel link del Portale istituzionale e ✓ % di schede sintetiche pubblicate sul totale della produzione normativa 2012	✓ 20 schede ✓ 80% della produzione normativa	Professionisti, studenti, dipendenti regionali e altri soggetti interessati alla produzione normativa della Regione
	ObO 1.1.3 Miglioramento della qualità dei d.d.l. e delle proposte di regolamento	30	✓ Modifica del Regolamento interno approvato con DGR n. 2484/2010 "Disciplina del procedimento legislativo e regolamentare di iniziativa del Governo regionale" ✓ Predisposizione del regolamento delegato per la disciplina dell'A.I.R. ✓ Predisposizione del regolamento delegato per la disciplina della V.I.R.	✓ Proposta di D.G.R. di modifica del: Regolamento interno con annesso testo coordinato; Regolamento A.I.R. Regolamento V.I.R.	✓ entro il dic. 2012	Dirigenti e funzionari della Regione, Referenti per la semplificazione e la qualità della formazione Amministrazioni locali e altri soggetti interessati alla produzione normativa della Regione.
		100%				

OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALI ED OPERATIVI

Servizio CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N 1**MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI EFFICIENZA DA PARTE DELLE STRUTTURE REGIONALI**

OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALI	OBIETTIVI OPERATIVI	PESO	RISULTATI	INDICATORI	TARGET	STAKEHOLDERS
OBSA 1.1 SEMPLIFICAZIONE DELLE PROCEDURE	ObO 1.1.1 Trasmissione telematica degli atti difensivi agli uffici giudiziari	100	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Funzionalità ed usabilità degli strumenti di semplificazione dei dispositivi ✓ Aumentare la trasparenza amministrativa 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Numero di atti trasmessi telematicamente/ numero atti prodotti 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ 50% 31.12.2012 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Giurisdizione Pugliese ✓ Operatori Legali
		100%				
OBSA 1.2 SVILUPPO DELLE EFFICIENZE	ObO 1.2.1 Revisione dei processi di gestione dei flussi di introito	50	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Standardizzazione dei proventi contravvenzionali ✓ Ammontare dei recuperi effettuati, distinti tra sanzioni e crediti regionali 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Mantenimento degli introiti tra - 10% e + 10% 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ 15% 31.3.2012 ✓ 45% 30.6.2012 ✓ 60% 30.9.2012 ✓ 100% 31.12.2012 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Strutture Organizzative della Regione
	ObO 1.2.2 Favorire la crescita professionale e l'aggiornamento continuo del personale	50	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Miglioramento del sistema di comunicazione interno agli Uffici ✓ Scambio di conoscenze delle problematiche e procedure tra le articolazioni periferiche 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Numero corsi-seminari di formazione ✓ Incontri annuali tra il Dirigente del Servizio ed il personale 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ n. 35 31.12.2012 ✓ n. 12 31.12.2012 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Cittadini ✓ Personale interno al Servizio
		100%				
OBSA 1.3 INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA	ObO 1.3.1 Attuazione nuovo modello organizzativo previsto dalla l. r. 31.3.1973, n. 8 e s.m.i.	100	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Semplificazione del sistema delle competenze ✓ Allineamento delle responsabilità 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Numero dei fascicoli istruiti e definiti 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ 20% 31.3.2012 ✓ 50% 30.6.2012 ✓ 70% 30.9.2012 ✓ 100% 31.12.2012 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Organi di accertamento (Carabinieri, GdF, ecc.)
		100%				

OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALI ED OPERATIVI**Servizio Comunicazione Istituzionale****OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N 1****RECUPERO DELL'EFFICIENZA DA PARTE DELLE STRUTTURE REGIONALI**

<i>OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALI</i>	<i>OBIETTIVI OPERATIVI</i>	<i>PESO</i>	<i>RISULTATI</i>	<i>INDICATORI</i>	<i>TARGET</i>	<i>STAKEHOLDERS</i>
OBSA 1.1 SVILUPPO DELLE EFFICIENZE	ObO 1.1.1 Promuovere il raccordo e il coordinamento delle iniziative e delle attività di comunicazione istituzionale, migliorando la programmazione della spesa	100	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Censimento delle iniziative di comunicazione programmate dall'amministrazione ✓ Aggiornamento anagrafica media regionali e centro media e istituzione parco progetti 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Campagne di comunicazione promosse dai Servizi e 	✓ 100%	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Direttori e responsabili dei Servizi regionali ✓ Operatori dell'informazione operanti nella regione puglia ✓ Associazioni di categoria, cittadini pugliesi
		100%				

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N 2**COSTITUIRE UNA GOVERNANCE EFFICACE ATTRAVERSO L'INNOVAZIONE DEL RAPPORTO TRA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E TERRITORIO ANCHE IN ATTUAZIONE DEL FEDERALISMO**

<i>OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALI</i>	<i>OBIETTIVI OPERATIVI</i>	<i>PESO</i>	<i>RISULTATI</i>	<i>INDICATORI</i>	<i>TARGET</i>	<i>STAKEHOLDERS</i>
OBSA 2.1 INCENTIVARE I PROCESSI DI SEMPLIFICAZIONE, TRASPARENZA E COMUNICAZIONE	ObO 2.1.1 Organizzare ed assicurare il coordinamento delle fonti di informazione esistenti per garantire una migliore informazione e comunicazione delle attività all'esterno e all'interno dell'Amministrazione ObO 2.1.2 Attivazione della Customer Satisfaction per l'accrescimento dei servizi al cittadino. Avviare la partecipazione all'indagine "customer" alle strutture regionali interessate.	75	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Piano annuale di comunicazione ✓ Realizzazione del Manuale di identità visiva ✓ Convenzioni con Agenzia di stampa regionale 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Proposta di D.G.R. del Piano di comunicaz. annuale ✓ Presentazione del Manuale ✓ N. convenzioni dal attivare 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Entro aprile 2012 ✓ Entro settembre 2012 ✓ Da 3 a 5 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Popolazione pugliese ✓ Direttori e responsabili dei Servizi regionali ✓ Agenzia di stampa con redazioni in Puglia
		25	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Questionari di Customer Satisfaction 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ N. schede di Customer Satisfaction somministrate 	✓ Almeno 250	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Utenti che quotidianamente interpellano il contact center dell'U.R.P.
		100%				

OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALI ED OPERATIVI**Servizio AFFARI GENERALI****OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N 1****MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI EFFICIENZA DA PARTE DELLE STRUTTURE REGIONALI**

OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALI	OBIETTIVI OPERATIVI	PESO	RISULTATI	INDICATORI	TARGET	STAKEHOLDERS
OBSA 1.1 SEMPLIFICAZIONE DELLE PROCEDURE	ObO 1.1.1 Gestione Albo Fornitori on line	100	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Rapporto più dinamico e innovativo con i fornitori; ✓ Ampliamento del numero dei potenziali concorrenti alle acquisizioni in economia 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Nr. operatori economici iscritti 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ +10% 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Operatori economici
		100%				
OBSA 1.2 INNOVAZIONE DEI PROCESSI	ObO 1.2.1 Dematerializzazione procedure di gara	100	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Riduzione consumo di carta; ✓ Riduzione dei termini di ricezione delle domande di partecipazione e di ricezione delle offerte 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Nr. gare pubblicate sul portale EmPULIA 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ 100% delle gare indette 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Strutture regionali ✓ Operatori economici
		100%				
OBSA 1.3 SVILUPPO DELLE EFFICIENZE	ObO 1.3.1 Implementazione/Adozione di un sistema di Gestione della Qualità	100	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Qualità offerta ai clienti interni/esterni; ✓ definizione di standard misurabili per i processi e i relativi strumenti di misurazione; ✓ controllo dei processi che riguardano le modalità di erogazione e il contenuto del servizio; ✓ gestione delle problematiche legate all'erogazione del servizio in una logica di sistema finalizzata a prevenirne l'accadimento; 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Nr. Audit interni 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Nr. 2 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Strutture regionali ✓ Operatori economici ✓ Personale regionale interno al Servizio

			✓ consolidamento dei risultati raggiunti con interventi specifici, continui e strutturati in un contesto di sistema			
		100%				
OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N 2						
<u>COSTRUIRE UNA GOVERNANCE EFFICACE ATTRAVERSO L'INNOVAZIONE DEL RAPPORTO TRA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E TERRITORIO.</u>						
<i>OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALI</i>	<i>OBIETTIVI OPERATIVI</i>	<i>PESO</i>	<i>RISULTATI</i>	<i>INDICATORI</i>	<i>TARGET</i>	<i>STAKEHOLDERS</i>
OBSA 2.1 INCENTIVARE I PROCESSI DI DEMATERIALIZZAZIONE E DECERTIFICAZIO-NE	ObO 2.1.1 Sviluppo e diffusione della Centrale di acquisto territoriale EmPULIA	100	✓ Affermazione di un nuovo modello organizzativo ispirato all'efficienza dei procedimenti mediante l'utilizzo di strumenti tecnologici innovativi (e-procurement)	✓ Nr. Punti Ordinanti registrati; ✓ Nr. organizzazioni eventi; ✓ Nr. di convenzioni e accordi quadro stipulati	✓ + 20% ✓ Nr. 2 ✓ Nr. 5	✓ Strutture regionali e Enti di cui all'art.54 c.5 L.R. 4/2010 ✓ Operatori economici
		100%				
OBSA 1.2 INCENTIVARE I PROCESSI DI SEMPLIFICAZIONE, TRASPARENZA E COMUNICAZIONE	ObO 1.2.1 Adozione piano di azione regionale per gli acquisti verdi	100	✓ Riduzione dell'uso di risorse naturali; ✓ Riduzione della produzione dei rifiuti ✓ Riduzione dell'emissione di inquinanti; ✓ Riduzione dei rischi	✓ Redazione del Piano	✓ entro 31.12.2012	✓ Popolazione pugliese ✓ Strutture regionali
		100%				

OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALI ED OPERATIVI**Servizio Personale e Organizzazione****OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N...1****MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI EFFICIENZA DA PARTE DELLE STRUTTURE REGIONALI**

OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALI	OBIETTIVI OPERATIVI	PESO	RISULTATI	INDICATORI	TARGET	STAKEHOLDERS
OBSA 1.1 SEMPLIFICAZIONE DELLE PROCEDURE	ObO 1.1.1 ISTITUZIONE ON-LINE AGENDA REGIONALE	100	✓ Istituzione on-line agenda regionale al 31.12.2011	✓ Istituzione on-line agenda regionale	✓ entro il 31.12.2012	✓ Aree di coordinamento ✓ OO.SS ✓ personale
		100%				
OBSA 1.2 INNOVAZIONE DEI PROCESSI	ObO 1.2.1 DIGITALIZZAZIONE DEI FASCICOLI DEL PERSONALE IN SERVIZIO E CESSATO		✓ Digitalizzazione dei fascicoli	% fascicoli digitalizzati all'avvio e all'anno	✓ 100%	✓ OO.SS ✓ personale
		100%				
OBSA 1.3 SVILUPPO DELLE EFFICIENZE	ObO 1.3.1 RIORGANIZZAZIONE DELLE STRUTTURE PROVINCIALI	50	✓ Predisposizione modello di riorganizzazione provinciale	✓ Verifica della condizione di fattibilità del progetto di efficientamento strutture provinciali	✓ entro il 31/12/2012	✓ OO.SS ✓ personale
	ObO 1.3.2 VERIFICA DELLA COMPLESSITA': PONDERAZIONE	50	✓ Predisposizione schema di pesatura per tutte le strutture dirigenziali al 30.10.2011 ✓ Efficientamento delle strutture provinciali e miglioramento delle risorse umane	✓ Avvio procedure	✓ entro il 31/12/2012	✓ OO.SS ✓ personale
		100%				

PIANO DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

AREA
POLITICHE PER LA MOBILITÀ E QUALITÀ URBANA



REGIONE PUGLIA

MISSIONE**FONTI:**

- Delibera di giunta Regionale n.1994 del 20.9.2010 "Assetto organizzativo della Presidenza e della Giunta regionale"
- modifica deliberazione di Giunta regionale n.20 del 21.8.2008, di approvazione dell'Atto di altaorganizzazione della Presidenza della Giunta della Regione Puglia, e dei provvedimenti conseguenti e correlati.
- Avviso pubblico per l'acquisizione dell'incarico di direttore dell'area di coordinamento "Politiche per la mobilità e qualità urbana"

L'Area Generale di Coordinamento denominata "Politiche per la mobilità e qualità urbana", ricomprende nel proprio ambito le funzioni dei servizi "Verifica e controllo dei Servizi di trasporto pubblico locale", "Reti ed infrastrutture per la mobilità", "Assetto del territorio", "Politiche abitative", "Urbanistica" col compito di: coordinare, integrare e promuovere le funzioni assegnate ai Servizi di appartenenza, concernenti l'attuazione delle politiche di pianificazione urbana e territoriale, la modernizzazione delle infrastrutture e dei sistemi di trasporti, la promozione della cultura della mobilità sostenibile, incentivando lo sviluppo della ricerca e dell'innovazione tecnologica e gestionale applicata ai trasporti sia collettivi che individuali e a presidiare le politiche abitative, di pianificazione territoriale con compiti di promozione, indirizzo e gestione della pianificazione, tutela e valorizzazione del paesaggio pugliese.

OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNALI
Area Politiche per la Mobilità e la Qualità Urbana

OBIETTIVI	OUTCOME	INDICATORI	TARGET	STAKEHOLDERS
OBST. 1 Tutelare l'integrità fisica e l'identità culturale del territorio, promuovendo processi di pianificazione urbanistica e territoriale, finalizzati ad orientare lo sviluppo sociale ed economico verso la sostenibilità ambientale e mirando alla qualità dell'ambiente e del paesaggio; a conseguire un potenziamento della dotazione di attrezzature e servizi e la loro integrazione nei sistemi urbani; a promuovere politiche abitative per agevolare l'accesso alla casa da parte delle fasce sociali deboli e di quelle che non possono sostenerne i prezzi di mercato.	✓ Migliorare la qualità della pianificazione urbana e territoriale, integrare e rendere coerenti gli strumenti di pianificazione ✓ Migliorare la qualità del paesaggio ✓ Aumentare il numero di case disponibili per fasce sociali deboli ✓ Ridurre i fenomeni di abusivismo	✓ Numero di Comuni che hanno adottato Piani Urbanistici Generali conformi alla nuova normativa regionale	✓ >30% rispetto alla situazione registrata nel 2010	✓ Comunità Europea, ✓ Associazioni di categoria ✓ Sindacati ✓ Associazioni di cittadini ✓ Enti Locali ✓ Privati Cittadini ✓ Cooperative e Imprese ✓ Ministero Infrastrutture e Trasporti ✓ Ministero Sviluppo Economico ✓ Conferenza delle Regioni ✓ IACP ✓ Uffici regionali (sanità, trasporti, ambiente, paesaggio, avvocatura, demanio) ✓ Associazioni ambientaliste ✓ liberi Professionisti ✓ Organi di Polizia Giudiziaria ✓ Uffici Giudiziari ✓ Prefetture ✓ Enti parco
		✓ Numero piani integrati di sviluppo finanziati	✓ > N. 20	
		✓ Numero di pareri paesaggistici su piani e opere pubbliche	✓ > N. 30	
		✓ N. di progetti/piani inerenti la tutela della biodiversità promossi o attuati	✓ > N. 40	
		✓ Numero di alloggi di nuova costruzione o recuperati in edilizia sovvenzionata e agevolata	✓ N. 3.500	
✓ Numero di atti finalizzati al contrasto dell'abusivismo	✓ N. 9.000			

<p>OBST. 2 Promuovere il potenziamento delle infrastrutture di trasporto - dalla logistica, alle ferrovie, alla mobilità sostenibile - per costituire una rete integrata e interconnessa, che consenta di migliorare, anche con l'innalzamento della qualità del servizio, l'accessibilità a tutte le aree del territorio regionale e la mobilità di persone e merci, contribuendo allo sviluppo civile della Puglia.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Migliorare l'integrazione dei sottosistemi di trasporto, favorire e sviluppare l'intermodalità ✓ Migliorare la sicurezza stradale ✓ Sviluppo della mobilità sostenibile 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Numero di piani/progetti di integrazione tra sottosistemi di trasporto e sviluppo intermodalità ✓ Riduzione della mortalità per incidenti stradali ✓ Incremento dell'uso dei servizi di trasporto pubblico locale e di biciclette 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ N. 8 ✓ +45% rispetto al 2001 ✓ +10% rispetto alla situazione del 2010 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Enti Locali ✓ Aziende di Trasporto Pubblico ✓ Autorità Portuali ✓ ENAC ✓ Società Aeroporti di Puglia ✓ Ministeri Infrastrutture e Trasporti ✓ Ministero Sviluppo Economico ✓ Uffici regionali: Assetto Territorio, Ambiente e LLPP, Agricoltura, Beni culturali, Protezione civile, Demanio e Patrimonio ✓ Autorità Gestione PON ✓ Conferenza Regioni ✓ Università ✓ Politecnico ✓ Ufficio Scolastico Regionale ✓ Istituti Scolastici superiori ✓ Associazioni di categoria ✓ Associazioni di Cittadini ✓ Comunità di pendolari ✓ AREM
--	---	---	---	---

OBIETTIVO STRATEGICO TRASVERSALE 1
Area Politiche per la Mobilità e la Qualità Urbana

<i>OBIETTIVI</i>	<i>OUTCOME</i>	<i>INDICATORI</i>	<i>TARGET</i>	<i>STAKEHOLDERS</i>
<p>OBT 1 Elevare l'efficienza delle strutture interne promuovendo</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ uno stile di lavoro improntato all'integrazione tra le diverse competenze dell'Area ✓ efficaci processi di interazione e cooperazione con l'insieme degli interlocutori esterni, sociali e istituzionali ✓ lo sviluppo delle relative professionalità, competenze e orientamento al risultato 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Miglioramento della cooperazione e dell'integrazione tra i 2 ambiti operativi dell'Area ✓ Miglioramento patrimonio di conoscenze all'interno dell'Area 3 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ N. iniziative finalizzate alla condivisione di conoscenze, alla coprogettazione e alla cooperazione attuativa ✓ N. di processi di cooperazione avviati o ulteriormente sviluppati con gli EELL e altri interlocutori esterni 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ N.10 ✓ N.20 conferenze di copianificazione ✓ N. 4 iniziative con tutti i Comuni della Puglia 	

OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALI ED OPERATIVI						
Servizio Politiche Abitative						
OBIETTIVI STRATEGICO TRIENNALE: OBST.1						
<i>OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALI</i>	<i>OBIETTIVI OPERATIVI</i>	<i>RISULTATI</i>	<i>INDICATORI</i>	<i>TARGET</i>	<i>PESO</i>	<i>STAKEHOLDERS</i>
OBSA.1.1 Tutelare l'integrità fisica e l'identità culturale del territorio, attraverso politiche abitative finalizzate ad agevolare l'accesso alla casa da parte delle fasce sociali deboli e di quelle che non possono sostenerne i prezzi di mercato	ObO.1.1.1 Favorire l'accesso alla casa, in locazione e/o proprietà, da parte di fasce sociali deboli e di quelle che non possono sostenere i prezzi di mercato	✓ Incremento n. abitazioni destinate a fasce sociali deboli o in situazione di disagio economico	✓ N. interventi di nuova costruzione, recupero e/o manutenzion e straordinaria finanziati dalla Regione ✓ N. comuni beneficiari del contributo	✓ = n. 837 alloggi di nuova costruzione o recuperati ✓ ≥100 (a)	40	Enti Locali, Privati Cittadini, Cooperative e Imprese
	ObO.1.1.2 Promuovere e sostenere programmi di riqualificazione nelle aree urbane degradate per conseguire standard più elevati rispetto alle condizioni abitative e alla qualità degli spazi pubblici	✓ Avanzament o programmi di riqualificazio ne urbana ✓ Nuove opere di urbanizzazio ne nelle zone di edilizia residenziale pubblica	✓ N. accordi di programma, protocolli d'intesa e disciplinari sottoscritti ✓ N. interventi di nuova costruzione, recupero e/o manutenzion e straordinaria di ERP ✓ N. interventi infrastruttur ali realizzati	✓ N.10 accordi di programma o protocolli d'intesa ✓ N.305 alloggi realizzati/ recuperati ✓ N.40 infrastrut- ture realizzate	60	Enti Locali, Ministero Infrastrutture e Trasporti, Conferenza delle Regioni, IACP

OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALI ED OPERATIVI**Servizio Urbanistica****OBIETTIVI STRATEGICO TRIENNALE: OBST.1**

<i>OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALI</i>	<i>OBIETTIVI OPERATIVI</i>	<i>RISULTATI</i>	<i>INDICATORI</i>	<i>TARGET</i>	<i>PESO</i>	<i>STAKEHOLDERS</i>
OBSA.1.2 Tutelare l'integrità fisica e l'identità culturale del territorio, promuovendo processi di pianificazione urbanistica e territoriale, finalizzati ad orientare lo sviluppo sociale ed economico verso la sostenibilità ambientale, a favorire un potenziamento della dotazione di attrezzature e servizi e la loro integrazione nei sistemi urbani	ObO.1.2.1 Favorire il miglioramento della qualità della pianificazione urbanistica attraverso la copianificazione e il sostegno ai Comuni per la pianificazione comunale	✓ Ampliamento del numero di Comuni dotati di strumentazione urbanistica coerenti con gli indirizzi regionali	✓ Rapporto tra il n. di piani presentati dai Comuni e il n. di piani esaminati dalla Regione	✓ > N. 90%	70	Enti Locali, Uffici regionali (sanità, trasporti, ambiente, paesaggio, avvocatura, demanio), Ministero Infrastrutture e Trasporti
	ObO.1.2.2 Contrasto all'abusivismo edilizio.	✓ Estensione dell'attività di vigilanza urbanistico-edilizia	✓ N. di atti di impulso e/o controllo sull'abusivismo (richieste di relazioni, solleciti, ecc.)	✓ > N. 3.000	30	Enti Locali, Singoli Cittadini, Associazioni ambientaliste, Avvocatura regionale, Liberi Professionisti, Ministero Sviluppo Economico, Organi di Polizia Giudiziaria, Uffici Giudiziari, Prefetture

OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALI ED OPERATIVI						
Servizio Assetto del territorio						
OBIETTIVI STRATEGICO TRIENNALE: OBST.1						
<i>OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALI</i>	<i>OBIETTIVI OPERATIVI</i>	<i>RISULTATI</i>	<i>INDICATORI</i>	<i>TARGET</i>	<i>PESO</i>	<i>STAKEHOLDERS</i>
OBSA. 1.3 Tutelare l'integrità fisica e l'identità culturale del territorio, orientando lo sviluppo sociale ed economico verso la sostenibilità ambientale e mirando alla qualità dell'ambiente e del paesaggio; promuovendo il potenziamento della dotazione di attrezzature e servizi e la loro integrazione nei sistemi urbani	Ob0.1.3.1 Promozione, coordinamento e verifica della pianificazione territoriale e paesaggistica a livello regionale, provinciale, di area vasta e comunale, nonché verifica della relativa coerenza degli interventi di trasformazione	✓ Migliore tutela del paesaggio	✓ N. di pareri paesaggistici rilasciati	✓ > N. 30	40	Enti Locali, Privati cittadini, aziende
			✓ Regolamenti, atti di indirizzo, protocolli di intesa	✓ > N. 2		
	Ob0.1.3.2 Sostenere i piani integrati di sviluppo urbano e di sviluppo territoriale ai fini della rigenerazione di parti di città degradate e di ambiti territoriali marginali e periferici.	✓ Riqualificazio- -ne di Aree Urbane Degradate	✓ N. di progetti promossi dagli enti locali inerenti Piani integrati di sviluppo urbano e di sviluppo territoriale	✓ > N. 40	70	Enti Locali, Associazioni di cittadini
	Ob0.1.3.3 Tutela della biodiversità attraverso il monitoraggio dei siti "Rete Natura 2000" e il coordinamento dei parchi regionali.	✓ Migliore tutela della biodiversità	✓ N. di progetti/piani inerenti la tutela della biodiversità promossi o attuati	✓ > N. 20	30	Enti Locali, enti parco, Associazioni di cittadini

OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALI ED OPERATIVI**Servizio Reti ed infrastrutture per la mobilità****OBIETTIVI STRATEGICO TRIENNALE: OBST.2**

OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALI	OBIETTIVI OPERATIVI	RISULTATI	INDICATORI	TARGET	PESO	STAKEHOLDERS
OBSA. 2.1 Promuovere il potenziamento delle infrastrutture di trasporto - dalla logistica, alle ferrovie, alla mobilità sostenibile - per costituire una rete integrata e interconnessa, che consenta di migliorare, anche con l'innalzamento della qualità del servizio, l'accessibilità a tutte le aree del territorio regionale e la mobilità di persone e merci, contribuendo allo sviluppo civile della Puglia.	ObO.2.1.1 Programmazione /pianificazione per la realizzazione di interventi nel settore ferroviario, stradale, portuale e aeroportuale finalizzati a migliorare l'accessibilità al territorio regionale.	✓ Miglioramento dell'integrazione dei sottosistemi di trasporto	✓ N. di atti di programmazione promulgati ✓ N. progetti infrastrutturali avviati	✓ N.1 ✓ N.4	30	Enti Locali, Aziende di Trasporto Pubblico, Autorità Portuali, ENAC, Società Aeroporti di Puglia, Ministeri Infrastrutture e Trasporti e Sviluppo Economico, Assessorati Assetto Territorio, Ambiente e LLPP, Autorità Gestione PON
	ObO.2.1.2 Miglioramento della qualità e dell'offerta di mobilità sostenibile, attraverso programmi e progetti innovativi e coerenti con le politiche regionali e diffusione della cultura e di pratiche per la sicurezza stradale.	✓ Diffusione della pratica della mobilità sostenibile ✓ Aumento della sicurezza stradale	✓ N. di iniziative di promozione della mobilità sostenibile ✓ N. di piani/progetti di infrastrutture e per la sicurezza stradale ✓ N. di iniziative culturali per favorire la sicurezza stradale	✓ N.12 ✓ N.25 ✓ N.12	25	Enti Locali, Ministero Infrastrutture e Trasporti, Conferenza Regioni, altri Assessorati regionali (agricoltura, beni culturali, protezione civile), Università, Politecnico, Ufficio Scolastico Regionale, Istituti Scolastici superiori, Associazioni di categoria, Associazioni di Cittadini
	ObO.2.1.3 Razionalizzazione e dei servizi di trasporto regionale nell'ottica dell'intermodalità e dell'integrazione attraverso la nuova programmazione dei servizi ferroviari /automobilistici	✓ Modello di nuova organizzazione dei servizi	✓ N. di atti di programmazione regionale elaborati ✓ N. di piani provinciali coordinati	✓ N. 2 progetti ✓ N.6	25	Aziende di Trasporto Pubblico Locale, Comunità di pendolari, Associazioni di cittadini, AREM, Conferenza delle Regioni

	ObO.2.1.4 Trasferimento della proprietà dei beni ferroviari dal Ministero alla Regione	✓ Completamento dei trasferimenti dei beni da Ferrovie del Gargano e Ferrovie del Sud Est	✓ N. linee soggette a trasferimenti o di beni	✓ N.6	20	AREM, Ministero Infrastrutture e Trasporti, Assessorato Regionale Demanio e Patrimonio
--	--	---	---	-------	----	--

OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALI ED OPERATIVI

Servizio Verifica e controllo dei servizi di trasporto pubblico locale

OBIETTIVI STRATEGICO TRIENNALE: OBST.2

<i>OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALI</i>	<i>OBIETTIVI OPERATIVI</i>	<i>RISULTATI</i>	<i>INDICATORI</i>	<i>TARGET</i>	<i>PESO</i>	<i>STAKEHOLDERS</i>
OBSA.2.2 Elevare la puntualità, regolarità e qualità dei servizi di tpl perfezionando estendendo il sistema di vigilanza e di controllo	ObO.2.2.1 Estendere e perfezionare il sistema di controllo sui servizi di trasporto pubblico locale	✓ Incremento qualitativo e quantitativo delle visite ispettive sul tpl	✓ N. visite ispettive svolte sull'intero territorio regionale ✓ N. di criticità rilevate	✓ N. 1023 visite ispettive ✓ N. 307 criticità rilevate	100	Aziende di Trasporto pubblico locale

PIANO DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

**AREA
FINANZA E CONTROLLI**



REGIONE PUGLIA

MISSIONE

L'Area Finanza e Controlli:

Presidia le politiche di programmazione, allocazione e controllo delle risorse finanziarie, economiche e patrimoniali necessarie al pieno dispiegamento delle strategie, dei programmi, delle azioni, dei servizi e dei progetti finalizzati al raggiungimento degli obiettivi generali e settoriali del governo regionale.

OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNALI
Area FINANZA E CONTROLLI

OBIETTIVI	OUTCOME	INDICATORI	TARGET	STAKEHOLDERS
OBST.1 Controllo e monitoraggio dei programmi comunitari, del federalismo fiscale, della armonizzazione dei bilanci, e della razionalizzazione e qualificazione della spesa, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica, anche creando sinergie e scambio di informazioni con le strutture interne e con le altre amministrazioni.	✓ Facilitare il rapporto Ente Regione-Contribuenti.	✓ Implementazione ed attivazione Portale "Fisco e tributi regionali" ✓ Attività anti evasiva	✓ % di realizzazione del Portale "Fisco e tributi regionali" ✓ % aumento platea contribuenti	✓ Contribuenti ✓ Concessionari delle riscossioni
	✓ Attuazione del Federalismo Fiscale	Analisi Normative e provvedimenti attuativi	✓ Provvedimenti adottati	✓ Cittadini ✓ Altre Amministrazioni Pubbliche
	✓ Verifica e monitoraggio dell'impatto dell'attuazione dei programmi comunitari e nazionali ai fini del rispetto del patto di stabilità interno.	✓ Verificare il raggiungimento degli obiettivi di spesa previsti in raccordo con le altre strutture competenti ✓ Ottimizzare il rapporto tra utilizzo dei fondi e patto di stabilità	✓ Rispetto del patto di stabilità	✓ Cittadini; ✓ Altri servizi regionali; ✓ Altre Amministrazioni Pubbliche
	✓ Armonizzazione Bilanci	✓ Analisi decreti attuativi e predisposizione attività attuative.	✓ Corretta e tempestiva attuazione della disciplina in materia di armonizzazione bilanci.	✓ Altre Amministrazioni Pubbliche
OBST.2 Miglioramento delle condizioni di efficienza	✓ Migliore gestione delle risorse	✓ Attivazione di piani funzionali Ricognizione Società Partecipate e Agenzie Regionali	✓ Piani funzionali attivati; ✓ Società partecipate ed Agenzie regionali ricognite.	✓ Società partecipate; ✓ Agenzie Regionali; ✓ Enti.
		✓ Riduzione numero contratti di locazione ✓ Ottimizzazione degli	✓ Somme risparmiate per riduzione numero contratti di locazione in	✓ Personale dipendente

delle Strutture regionali, di tutela e controllo del patrimonio mobiliare ed immobiliare ed attuazione del federalismo demaniale.	✓ Tutela e controllo del demanio marittimo	spazi destinati ad Uffici regionali ✓ Ricognizione dello stato d'uso delle coste pugliesi	essere. ✓ Adozione Piano regionale delle coste	✓ Fornitori dell'ente regione Puglia ✓ Cittadini e Comuni
---	--	--	---	--

OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALI ED OPERATIVI
 Servizio Finanze

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N. 1

<i>OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALI</i>	<i>OBIETTIVI OPERATIVI</i>	<i>PESO</i>	<i>RISULTATI</i>	<i>INDICATORI</i>	<i>TARGET</i>
OBSA 1.1 Informatizzazione tributaria	ObO 1.1.1 Aggiornamento del sito internet specifico per i tributi regionali	20	✓ Informazione in tempo reale su norme e prassi in materia tributaria regionale	✓ Completamento del portale per la platea dei contribuenti	✓ Al 31/12/2012
	ObO 1.1.2 Accesso telematico agli uffici per informazioni e quesiti	50	✓ Facilitazione del contatto del contribuente con l'ufficio	✓ numero accesso utenti	✓ 200
	ObO 1.1.3 Collaborazione con gli Enti Locali	30	✓ Incremento dei dati forniti dagli Enti per il costante aggiornamento dell'archivio informatico	✓ % inserimento dati forniti	✓ +100%
		100%			
OBSA 1.2 Creazione del software gestionale per l'informatizzazione dei verbali di constatazione delle violazioni relativi ai tributi regionali rivenienti da Comuni, Province, Guardia di Finanza, Corpo Forestale e Noe	ObO 1.2.1 Ricezione dei verbali e loro inserimento in apposita banca dati	50	✓ Monitoraggio dello stato di attivazione ed avanzamento dell'istruttoria	% dell'inserimento dei verbali pervenuti	✓ 100%
	ObO 1.2.2 Controllo e valutazione dei verbali	50	✓ Esatta individuazione della violazione constatata	% verbali catalogati	100%
		100%			
OBSA 1.3 Attività antievasiva	ObO 1.3.1 Aumento degli atti di accertamento	50	✓ Incremento del gettito	✓ % contribuenti accertati	✓ + 3%

	ObO 1.3.2 Incremento della riscossione coattiva	50	✓ Strumento deflattivo del fenomeno dell'evasione	✓ Aumento del numero delle iscrizioni a ruolo	✓ + 3%
		100%			

OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALI ED OPERATIVI
Servizio Bilancio e Ragioneria

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N. 1

<i>OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALI</i>	<i>OBIETTIVI OPERATIVI</i>	<i>PESO</i>	<i>RISULTATI</i>	<i>INDICATORI</i>	<i>TARGET</i>
OBSA. 1.1 "Monitorare, e controllare il PO Fesr, il POR e altri programmi nazionali e comunitari"	ObO.1.1.1 Gestione del monitoraggio della spesa da sistema Cobra, e conciliazione dati con le risultanze del servizio attuazione del programma.	70	✓ Esatto adempimento dei monitoraggi previsti normativamente o su richiesta degli Uffici Regionali	✓ Numero nuove procedure di monitoraggio inserite a sistema CO.B.R.A.	✓ 1
	ObO.1.1.2 Accelerazione delle procedure di spesa. L' integrazione delle procedure con la tempistica prevista dalla normativa U.E. per i pagamenti a carico dei fondi strutturali.	30	✓ Ottimizzazione e riuso procedura informatizzata finalizzata ad evitare il reinserimento massivo di dati (data entry) nelle fasi di spesa (Impegno, Liquidazione, Ordinativo, pagamento)	✓ Tempi tecnici necessari all'ottimizzazione della procedura informatizzata	✓ Entro 1 settimana dalla richiesta
		100%			
OBSA. 1.2 Promuovere e realizzare la diffusione di buone pratiche e di azioni innovative per garantire efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa	ObO.1.2.1 Ricognizione complessiva delle somme risultanti con imputazione provvisoria al Capitolo 6153300	30	✓ Riduzione significativa delle somme da regolarizzare.	Rapporto percentuale Somme regolarizzate / Somme da regolarizzare	✓ >= 10%
	ObO.1.2.2 Verifica e aggiornamento dati migrati nel sistema web CEAM ai fini del monitoraggio del debito da parte del MEF/Dipartimento del Tesoro	20	Allineare la banca dati CEAM alle evidenze del debito in gestione e validazione ✓	Trasmissione a mezzo web della validazione	✓ 1

	Ob0.1.2.3 Attività di valutazione e raffronto tra norme e procedure contabili tesa a fornire orientamenti operativi in materia di aggiornamento della legge di contabilità regionale n. 28/2001	25	✓ Adeguamento L.28/01 e conseguente diffusione di circolari esplicative interne al Servizio ed esterne (tutte le strutture Regionali)	✓ Numero circolari esplicative interne al Servizio ed esterne (tutte le strutture Regionali)	✓ 4
	Ob0.1.2.4 Riattivazione percorso tecnico-organizzativo per l'introduzione dell'Ordinativo Informativo a firma digitale unica e/o plurima.	25	✓ Definizione dell'impatto organizzativo, dei livelli di responsabilità necessari per l'attivazione dell'ordinativo informatico e analisi finalizzata all'individuazione delle specifiche software necessarie.	✓ Studio di fattibilità entro il 31 Ottobre 2012..	✓ 1
		100%			
OBSA. 1.3 Razionalizzazione e qualificazione della spesa pubblica	Ob0.1.3.1 Analisi dei trasferimenti soppressi da Stato a Regione in relazione a quanto disposto dal DL 78/2010 e dai Decreti attuativi del Federalismo Fiscale.	25	✓ Conoscenza degli effetti dei trasferimenti soppressi.	Rappresentazione tabellare numerica e descrittiva del triennio di riferimento entro il 30 Novembre 2012	✓ 1
	Ob0.1.3.2 Fiscalizzazione dei trasferimenti regionali agli Enti Locali.	25	✓ Conoscenza effetti finanziari sul Bilancio regionale	Rappresentazione tabellare numerica e descrittiva entro il 30 Novembre 2012	✓ 1
	Ob0.1.3.3 Riclassificazione del Bilancio regionale (parte Spesa) anno 2011 in base alle classificazioni SIOPE (Sistema Informativo Operazioni Enti Pubblici) e CF2 (Classificazione funzionale di II grado) a seguito Art. 19 bis della legge 166/2009.	25	✓ Possibilità di analizzare la spesa per Aree di intervento (CF2) e per natura economica (SIOPE)	Bilancio riclassificato e trasmesso alla Ragioneria Generale dello Stato entro il 30 Giugno 2012	✓ 1
	Ob0.1.3.4 Analisi e valutazione dell'impatto sui mutui a totale carico dello Stato degli effetti sul 2012 derivanti dalla soppressione dei trasferimenti da Stato a Regione (DL 78/2010 con particolare riguardo	25	✓ Determinazione dell'impatto prodotto sui mutui in ammortamento dalla soppressione dei trasferimenti da Stato a Regione con riguardo alla dimensione e misurazione del	✓ Relazione finale entro il 30 Novembre 2012	✓ 1

	all'art.14 c.2 L.122/10)		fenomeno		
		100%			
OBSA. 1.4 Gestione attività finalizzate al rispetto dei vincoli di finanza pubblica	ObO.1.4.1 "Risoluzione problematiche relative al patto di stabilità interno 2012, con particolare riferimento all'attività di monitoraggio degli andamenti della spesa e supporto alla attività dei servizi regionali. Patto Regionale : analisi della normativa vigente e studio di fattibilità per l'implementazione del Patto Regionale di stabilità."	80	✓ Rispetto vincoli imposti dal patto di stabilità interno 2012. Patto regionale di stabilità.	✓ Numero Atti di adempimento predisposti	✓ 10
	ObO.1.4.2 Miglioramento standard quqli quantitativi delle procedure per l'espletamento delle funzioni tipiche degli Uffici come da atti di organizzazione (GAIA)	20	✓ Consolidamento degli standard quali quantitativi ✓	Monitoraggio mensile Attività ✓	✓ 12
		100%			
OBSA. 1.5 Armonizzazione Bilanci (D.Lgs.118/2011)	ObO.1.5.1 Analisi e studio problematiche relative all'attuazione del D.Lgs.118/2011. Valutazione soluzioni tecnico-operative adeguamento sistema informativo contabile.	100	✓ Individuazione soluzioni necessarie al raggiungimento dell'obiettivo	✓ Relazione finale di individuazione soluzioni tecnico-operative entro il 31 Dicembre 2012.	✓ 1
		100%			
OBSA. 1.6 Attività di gestione, monitoraggio e controllo della finanza derivata regionale	ObO.1.6.1 Attribuzione dell'incarico di consulenza e assistenza specialistica per il derivato ai fini dell'analisi tecnica delle componenti finanziarie e della rilevazione e valutazione di eventuali profili di criticità nell'esecuzione del contratto di Amortising Interest	40	✓ Attività istruttoria per l'individuazione del soggetto deputato all'analisi tecnica quantitativa delle componenti finanziarie del contratto derivato.	✓ predisposizione atto finale entro il 31 Ottobre 2012	✓ 1

	Rate Swap con Sinking Fund ridefinito a seguito di accordo transattivo.				
	ObO.1.6.2 Attività di monitoraggio dello strumento finanziario derivato nel corso dell'esercizio 2012 con il supporto della consulenza e assistenza specialistica, con particolare riguardo all'analisi finanziaria dei titoli componenti il portfolio del sinking fund, l'andamento della componente IRS di tasso, il MtM ed eventuali sostituzioni titoli.	60	✓ Analisi dell'andamento finanziario annuale dello strumento finanziario derivato nelle diverse componenti di tasso, di ammortamento e di portfolio	✓ report a cadenza semestrale	✓ 2
		100%			

OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALI ED OPERATIVI
 Servizio DEMANIO E PATRIMONIO

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N.1

<i>OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALI</i>	<i>OBIETTIVI OPERATIVI</i>	<i>PESO</i>	<i>RISULTATI</i>	<i>INDICATORI</i>	<i>TARGET</i>
OBSA 2.1 VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE	ObO 2.1.1 INCREMENTO DELLE PERFORMANCE IMMOBILIARI	30	Programmazione ed esecuzione lavori di manutenzione e sicurezza; Risparmio energetico;	-Programma e rimodulazioni -Progetti, aggiudicazione completamento interventi -POI (Programma Operativo Interegionale) e fotovoltaico	3 10 4
	ObO 2.1.2 ALIENAZIONE E ACQUISIZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE	20	Attuazione Piano di Alienazione Beni ex Opera Nazionale Combattenti; Acquisizione Beni ex Aziende di Promozione Turistica;	Vendite Verbale di trasferimento + attività propedeutiche ed esecutive	30 1
	ObO 2.1.3 PROMOZIONE STORICO CULTURALE E VALORIZZAZIONE DEL	25	Arricchimento e divulgazione mostra cartografica itinerante; Alienazioni suoli	esposizioni	3 /

	DEMANIO ARMENTIZIO		tratturali sdemanializzati per la vendita;	introito realizzato dalle vendite	€ 1.500.000,00
	ObO 2.1.4 ADEGUAMENTO ASSETTO NORMATIVO	25	Testo Unico Demanio Armentizio e beni Opera Nazionale Combattenti;	Approvazione D.G.R. (delibera Giunta regionale) entro il 30.05.2012	1
			Riforma legge regionale sul Demanio e Patrimonio;	Elaborazione bozza di schema di disegno di legge	1
		100%			
OBSA 2.2 RAZIONALIZZAZIONE SEDI UFFICI E ASSETTI PROPRIETARI	ObO 2.2.1 MAGGIORE EFFICIENZA ORGANIZZATIVA	40	Accorpamento sedi Uffici provinciali;	Completamento province Lecce, Foggia	100%
	ObO 2.2.2 DEFINIZIONE DEGLI ASSETTI PROPRIETARI TRA STATO E REGIONE	60	Trasferimento demanio ferroviario	Verbali di trasferimento ed attività propedeutiche ed esecutive;	2
			Permute con Agenzia Demanio di immobili da destinare a sede di uffici	Protocollo d'intesa	1
		100%			
OBSA 2.3 TUTELA E CONTROLLO DEL DEMANIO MARITTIMO	ObO 2.3.1 IMPLEMENTAZIONE DELL'INTERFACCIA SOFTWARE PER L'ACQUISIZIONE DEI PIANI COMUNALI DELLA COSTA	45	Operatività del sistema automatico di acquisizione dei Piani Comunali delle Coste	-Trasmissione strati informativi al soggetto gestore per operatività del Sistema Informativo Territoriale Puglia;	100%
	ObO 2.3.2 DISCIPLINA USO DELLA COSTA	55	Emanazione ORDINANZA BALNEARE	-Grado di soddisfazione dei Comuni utenti	> 50%
		100%			
OBSA 2.4 CONOSCENZA DEI BENI DELLA REGIONE	ObO 2.4.1 CATALOGO DEI BENI REGIONALI	100	Prosecuzione del progetto" catalogo"	Ricognizione e regolarizzazione fabbricati "censiti"	100%
			Integrazione data base - catalogo - redditi - spese funzionamento - ragioneria	Completamento fascicoli dei fabbricati	60
		100%			

OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALI ED OPERATIVI

Servizio Provveditorato Económico - Bari

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N. 2

<i>OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALI</i>	<i>OBIETTIVI OPERATIVI</i>	<i>PESO</i>	<i>RISULTATI</i>	<i>INDICATORI</i>	<i>TARGET</i>
OBSA 1.1 Riordino logistico delle strutture regionali - razionalizzazione e contenimento dei costi.	ObO 1.1.1 Razionalizzazione degli spazi nella struttura provinciale di Lecce e Foggia	60	✓ Individuazione negli uffici periferici degli spazi occupati attualmente dal personale in servizio ed eventuali spazi da assegnare in seguito al ridimensionamento degli stessi.	✓ Superficie in mq attualmente assegnati/superficie mq da assegnare.	40%
	ObO 1.1.2 Contenimento dei consumi per riduzione e/o dismissione sede immobiliare.	40	✓ Efficientamento strutture provinciali Lecce e Foggia attraverso misurazione degli spazi ridimensionati resisi disponibili per le locazioni. ✓ Riduzione dei costi di funzionamento	✓ % Riduzione consumi (energia, acqua, servizi pulizie e servizi manutenzione)	30%
	✓				
		100%			
OBSA 1.2 Revisione e dotazione beni e servizi per il funzionamento uff.reg.li	ObO 1.2.1 Piano dei trasferimenti con sistemazione arredi e postazioni di lavoro.	50	✓ Allestimento arredi Nuova Sede Uffici regionali Via Gentile	Rispetto dei criteri ambientali previsti per gli acquisti verdi	100%
	ObO 1.2.2 Rifacimento servizio telefonia con sistema VOIP con affidamento ad un unico gestore (FASTWEB spa) sia delle linee telefoniche che delle linee trasmissione dati.	50	✓ Riduzione del numero dei gestori e delle linee telefoniche ADSL, HDSD e altre linee telefoniche sciolte ISDN con conseguente riduzione dei costi relativi ai consumi, rinegoziazione dei contratti	✓ % Riduzione dei costi utenze rispetto all'anno 2011	30%
		100%			
OBSA 1.n Programmazione degli acquisti e degli interventi.	ObO 1.n.1 Analisi dei fabbisogni ottenuta con il monitoraggio della spesa attraverso i	60	✓ Elaborazione piano fabbisogni per materiale facile consumo e programmazione	✓ Rapporto costi/benefici.	Riduzione costi dal 15 al 20%

	centro di costo destinatari dei beni acquistati dagli economi per soddisfare l'esigenze di bacino di utenza di riferimento.		dei vari interventi.		
	ObO 1.n.2 Gestione integrata dei Magazzini attraverso un programma informatizzato di carico e scarico di beni. Collegamento alla gestione dell'inventario.	40	✓ Contenimento dei costi attraverso un miglioramento del soddisfacimento delle richieste da parte degli uffici in rapporto al piano dei fabbisogni. Riduzione degli sprechi - Evitare scorte di magazzino non necessarie.	✓ Rapporto fabbisogno/scorte	Riduzione dei consumi dal 15 al 20%
		100%			

**OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALI ED OPERATIVI
UFFICIO STATISTICO**
OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N. 1

<i>OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALI</i>	<i>OBIETTIVI OPERATIVI</i>	<i>PESO</i>	<i>RISULTATI</i>	<i>INDICATORI</i>	<i>TARGET</i>
OBSA 1.1 Promuovere e migliorare la cultura statistica nel decision making regionale	ObO 1.1.1 Supporto statistico a bisogni espressi dalle altre strutture regionali interne o esterne all'Area di riferimento dell'Ufficio	40	Contributi di forma varia (documenti, report) in risposta ai bisogni espressi (indicatori per l'Autorità di gestione PO/FESR, federalismo fiscale, altri servizi regionali, ecc.)	Report realizzati /richieste pervenute	100%
OBSA 1.2 Accrescere la fruibilità dei dati statistici regionali all'interno della società dell'informazione	ObO 1.3.1 Migliorare l'accesso alle informazioni statistiche di varia natura attraverso l'uso delle ICT	30	Sito ufficiale dell'Ufficio Statistico aggiornato costantemente	Numero di news inserite nel sito/100 (%)	100%
	ObO 1.3.2 Fornitura dei dati disponibili presso l'Ufficio o desumibili dal SISTAN nelle forme e nelle modalità previste dalla normativa vigente (rispetto della privacy)	30	Attivazione delle modalità (compilazione moduli ISTAT, download di dati, predisposizione dati nel rispetto della privacy, invio) che permettano di rispondere alle richieste dell'utenza	Nr. richieste dell'utenza/risposte fornite	100%
		100%			

PIANO DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

AREA

**POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE, LA TUTELA E LA SICUREZZA
AMBIENTALE E PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE**



REGIONE PUGLIA

OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNALI

Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche

<i>OBIETTIVI</i>	<i>OUTCOME</i>	<i>INDICATORI</i>	<i>TARGET</i>	<i>STAKEHOLDERS</i>
OBST.1 Definizione delle risorse finanziarie e strumentali, assegnandole in base alle priorità ed obiettive necessità	Utilizzazione di tutte le risorse assegnate ai Servizi	<ul style="list-style-type: none"> ✓ N. Incontri preparatori e decisori attraverso conferenze di Servizio. ✓ N. Atti amministrativi adottati 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ N. 6 Incontri ✓ N.3 Atti amministrativi 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Pubbliche Amministrazioni "Province e Comuni" ✓ Imprese.

OBIETTIVI STRATEGICI TRASVERSALI

Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche

<i>OBIETTIVI</i>	<i>RISULTATI</i>	<i>INDICATORI</i>	<i>TARGET</i>	<i>STAKEHOLDERS</i>
OBT.1 Favorire la comunicazione e l'informazione mediante attività di sensibilizzazione in campo ambientale.	Che tutti i Servizi afferenti l'Area gestiscano sezioni tematiche del portale ambientale al fine di incrementare l'attività di comunicazione e sensibilizzazione in campo ambientale.	Numero di Servizi che effettuano comunicazioni in campo ambientale	N. 7 servizi	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Pubbliche Amministrazioni "Province e Comuni" Imprese.

OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALI**Servizio Lavori Pubblici****OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE**

<i>Obiettivo strategico annuale</i>	<i>Obiettivi operativi di riferimento</i>	<i>Peso</i>	<i>Risultati</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target</i>	<i>Stakeholders</i>
OBSA. 1.1 Ottimizzazione logistico - funzionale delle strutture e degli apparati regionali	ObO.1.1.1 Realizzare una struttura unica delle strutture della Giunta Regionale e del Consiglio Regionale	60	✓ Razionalizzare il sistema logistico funzionale degli apparati istituzionali	✓ Disponibilità delle strutture previste	✓ Completamento sede Assessorati esecuzione sede del Consiglio	✓ Amministrazione regionale
	ObO.1.1.2 Razionalizzare ed implementare le pratiche e gli interventi preordinati alla prevenzione e alla sicurezza negli ambienti di lavoro regionali	40	✓ Migliorare gli standard di protezione	✓ Emanazione ed adozione del Regolamento. Sistematizzazione generale del personale. ✓ Monitoraggio delle nomine degli addetti e preposti ed implementazione della formazione specifica. ✓ Strutturazione della valutazione dei rischi.	✓ Presentazione denunce agli Enti preposti e verbali di consegna dei luoghi da parte dei Servizi preposti per almeno 3 sedi regionali. ✓ Formazione di almeno 60 dirigenti, 40 addetti e di 1 Servizio in almeno 4 Aree. ✓ Strutturazione di un nuovo DVR, aggiornamento valutazione stress lavoro-correlato.	✓ Amministrazione regionale
OBSA. 1.2 Favorire l'attuazione del Piano d'Ambito e del Piano di Tutela delle Acque	ObO.1.2.1 Interventi per il potenziamento del sistema idrico di approvvigionamento, adduzione e distribuzione idrica.	50	✓ PO FESR 2007/2013 - Linea 2.2 - Azioni: 2.2.1 - 2.2.2 - 2.2.3 ✓ Potenziamento del Sistema Idrico di approvvigionamento, adduzione e distribuzione idrica attraverso interventi strategici di accumulo e adduzione previsti dal Piano d'Ambito, interventi per la riduzione delle perdite fisiche nelle reti di distribuzione, nonché opere di captazione per nuovi attingimenti dalla falda carsica in specifiche aree classificate di tutela quali-quantitativa nel Piano di Tutela delle Acque;	✓ Avvio di 7 interventi di accumulo e adduzione idropotabile previsti dal Piano d'Ambito per l'incremento delle risorse idriche per il consumo umano. ✓ Avvio di 5 interventi per il recupero di risorse idriche attraverso la riabilitazione delle reti idriche di distribuzione (Km. 150) per l'efficienza nella distribuzione delle risorse idriche per il consumo umano. ✓ Avvio di nuove opere di captazione di acque sotterranee (13 campi pozzi) per l'efficienza nella distribuzione delle risorse idriche per il consumo umano.	✓ Avvio di 25 interventi	✓ Acquedotto Pugliese.
			ObO.1.2.2 Sistemi di	50	✓ PO FESR 2007/2013 Linea 215 - Azione	✓ Avvio di 126 interventi di

	collettamento delle acque meteoriche.		2.1.5 ✓ Adeguare i recapiti finali al disposto D.Lgv. 152/99 e s.m.i., separazione delle reti pluviali dalle reti fognarie al fine di garantire il mantenimento del bilancio idrico e, nel contempo, assicurare un'adeguata protezione dagli allagamenti nei centri abitati..	collettamento. Garantire le condizioni di sostenibilità ambientale dello sviluppo e livelli adeguati di servizi ambientali per la popolazione e le imprese.		
OBSA. 1.3 Miglioramento degli standard e rigenerazione e degli asset infrastrutturali regionali	ObO.1.3.1 Migliorare la rete ospedaliera regionale anche attraverso il coinvolgimento di investitori privati	30	✓ Adeguare gli standard infrastrutturali alle esigenze sanitarie del territorio	✓ Attivazione di n°4 studi di fattibilità progettuale	✓ Acquisizione dati relativi a n°4 ipotesi	✓ Aziende Sanitarie Locali ✓ Soggetti economici diversi
	ObO.1.3.2 Favorire la modernizzazione e lo sviluppo della rete stradale di interesse regionale	50	✓ Armonizzare la rete stradale regionale alle esigenze del territorio	✓ Attivazione di n° 73 interventi di adeguamento e implementazione delle infrastrutture	✓ Attivazione di n° 73 interventi	✓ Amministrazioni provinciali
	ObO.1.3.3 Favorire interventi di rafforzamento locale e mitigazione del rischio sismico	20	✓ Realizzare reti di monitoraggio della rispondenza statica delle strutture a destinazione pubblica	✓ Effettuazione di n°345 verifiche ammesse a finanziamento per microzonazione e interventi su edifici	✓ conoscenza, al 70% dello stato di criticità/adeguatezza del patrimonio immobiliare strategico/sensibile	✓ Comuni; Enti privati con finalità pubbliche

OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALI ED OPERATIVI**Servizio Risorse Naturali****OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE**

<i>Obiettivi strategici annuali</i>	<i>Obiettivi operativi</i>	<i>Peso</i>	<i>Risultati</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target</i>	<i>Stakeholders</i>
OBSA. 1.1 Promuovere un uso consapevole ed efficiente delle risorse naturali per una migliore qualità della vita e per orientare lo sviluppo sociale ed economico verso una maggiore sostenibilità ambientale.	ObO.1.1.1 Ottimizzazione della gestione dei fondi comunitari per la realizzazione di interventi in materia di protezione civile, risanamento ecosostenibile di cave dismesse e difesa del suolo (LdI 2.3 - Asse II PO FESR 2007-2013).	40	✓ Potenziamento dei sistemi comunali, provinciali e regionali di protezione civile. ✓ Miglioramento del livello di sicurezza per la popolazione, gli abitati, gli insediamenti produttivi e le infrastrutture in relazione ai rischi naturali (idraulico, idrogeologico, geomorfologico ed erosivo).	✓ N.° avvisi pubblici da adottare. ✓ N.° disciplinari da predisporre e sottoscrivere con i Comuni beneficiari dei finanziamenti. ✓ N.° di interventi in fase di attuazione.	✓ N.°1 ✓ N.° 120 ✓ N.°60	

<p>ObO.1.1.2 Pianificazione di nuovi interventi e gestione della fase attuativa dei Programmi già avviati per la prevenzione delle frane, la sistemazione dei versanti, la cura e l'efficienza del reticolo idrografico, la protezione delle coste dal degrado e dai processi erosivi.</p>	<p>40</p>	<p>✓ Miglioramento del livello di sicurezza per la popolazione, gli abitati, gli insediamenti produttivi e le infrastrutture in relazione ai rischi naturali (idraulico, idrogeologico, geomorfologico ed erosivo).</p>	<p>✓ N.° nuovi programmi di interventi di difesa del suolo da pianificare. ✓ Dotazione finanziaria del nuovo programma di interventi (in MLN di euro). ✓ N.° di interventi di difesa del suolo in fase di attuazione.</p>	<p>✓ N.° 1 ✓ 194 ✓ N.°200</p>	<p>✓ Enti locali attuatori degli interventi finanziati.</p>
<p>ObO.1.1.3 Pianificazione e regolamentazione della gestione ottimale delle risorse idriche anche mediante la ripartizione tra i diversi usi, l'integrazione delle fonti di approvvigionamento e la gestione degli Accordi di programma con le altre Regioni.</p>	<p>20</p>	<p>✓ Ottimizzazione dell'uso della risorsa idrica e incremento del grado di conoscenza di stakeholders ed utenti sulle politiche di gestione dell'acqua.</p>	<p>✓ Protocolli d'Intesa per la razionalizzazione tecnica e finanziaria della gestione delle risorse idriche. ✓ N.° di iniziative di informazione e comunicazione da avviare.</p>	<p>✓ N.° 2 ✓ N.° 3</p>	<p>Enti coinvolti nella fornitura e gestione delle risorse idriche (Regioni, AQP, AIP, Comuni).</p>
<p>100%</p>					

OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALI ED OPERATIVI
Servizio Ciclo Gestione Rifiuti e Bonifica

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N. 1 - Ottimizzazione nella Gestione del Ciclo dei Rifiuti

Obiettivo strategico annuale	Obiettivi operativi di riferimento	Peso	Risultati	Indicatori	Target	Stakeholders
<p>OBSA 1.1 Ottimizzazione nella Gestione del Ciclo dei Rifiuti</p>	<p>ObO 1.1.1 Piano Regionale per la Gestione Rifiuti Urbani</p>	<p>20%</p>	<p>✓ Completamento del Piano ✓ Completamento della VAS ✓ Terza Conferenza Programmatica</p>	<p>✓ Numero Piani ✓ Numero VAS</p>	<p>✓ 1 ✓ 1</p>	<p>✓ Comuni ✓ Province ✓ Associazioni ✓ Parti datoriali ✓ Sindacati ✓ Cittadini ✓ Imprese</p>
	<p>ObO 1.1.2 Incremento della raccolta differenziata ed ottimizzazione</p>	<p>80%</p>	<p>✓ Incremento raccolta differenziata</p>	<p>✓ Incremento percentuale</p>	<p>✓ >5%</p>	<p>✓ Comuni ✓ Province ✓ Associazioni ✓ Parti</p>

della gestione dei rifiuti			<ul style="list-style-type: none"> ✓ Potenziamento della rete impiantistica ✓ Azione di informazione 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Incremento impianti ✓ Numero campagne 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ 1 ✓ 1 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Sindacati ✓ Cittadini ✓ Imprese
		100%				

OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALI**Servizio Tutela delle Acque****OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE**

<i>Obiettivo strategico annuale</i>	<i>Obiettivi operativi di riferimento</i>	<i>Peso</i>	<i>Risultati</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target</i>	<i>Stakeholders</i>
OBSA.1.1 Piani e Programmi per la tutela e la gestione sostenibile delle risorse idriche regionali	Ob0.1.2.1 Aggiornamento e verifica del Piano di Tutela delle Acque	50%	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Aggiornamento del quadro conoscitivo relativo alle pressioni e agli impatti sulle risorse idriche regionali ✓ Assicurare la compatibilità degli interventi/piani con gli obiettivi di tutela per le risorse idriche 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Numero di Piani e Programmi attivati/attuati ✓ Numero di pareri di compatibilità rilasciati 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ 4 ✓ 40 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Autorità Idrica Pugliese (AIP) ✓ ARPA Puglia ✓ Gestore del Servizio Idrico Integrato ✓ Autorità di Bacino della Puglia ✓ Autorità di Bacino appartenenti al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale
	Ob0.1.1.2 Aggiornamento ed efficientamento delle reti di monitoraggio qualitativo e quantitativo dei corpi idrici superficiali e sotterranei	25%	<ul style="list-style-type: none"> ✓ perseguimento obiettivi di qualità ambientale dei corpi idrici regionali 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Numero di stazioni di monitoraggio attive 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ n.679 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Autorità di Bacino appartenenti al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale
	Ob0.1.1.3 Aggiornamento e semplificazione normativa in materia di tutela delle risorse idriche	25%	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Redazione di norme tecniche in materia di tutela delle risorse idriche 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Numero di provvedimenti a carattere normativo 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ 2 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Governo Centrale ✓ Amministrazioni provinciali

OBSA.1.2 Attuazione e Gestione delle risorse idriche regionali attraverso il Piano di Tutela delle Acque	ObO.1.2.1 Miglioramento dei sistemi infrastrutturali per il collettamento, la depurazione, il riuso e lo smaltimento dei reflui	60%	✓ Potenziamento degli impianti di depurazione urbani ✓ Incremento del grado di copertura delle reti di collettamento ✓ Realizzazione di sistemi di trattamento appropriati per i reflui provenienti da attività isolate ✓ Interventi di protezione e miglioramento sui recapiti finali	✓ Quota di popolazione equivalente servita da depurazione ✓ Numero di interventi finanziati	✓ 70% ✓ 20	✓ Amministrazioni comunali ✓ Consorzi di Bonifica ✓ Cittadini ✓ Imprese e/o persone giuridiche ✓ Enti /Istituti pubblici di ricerca/Università ✓ Ordini professionali e Associazioni di categoria
	ObO.1.2.2 Miglioramento del sistema di informazione sulle attività di tutela e sullo stato delle risorse idriche	20%	✓ Elaborazione di report sintetici dei dati ambientali (rif. sistema informativo europeo WISE)	✓ Numero di report elaborati	✓ 4	
	ObO.1.2.3 Promozione di attività di comunicazione legate alla gestione sostenibile delle risorse idriche	20%	✓ Informazione e partecipazione attiva dei diversi <i>stakeholders</i> nel processo di attuazione e gestione delle risorse idriche ✓ Divulgazione delle buone pratiche in tema di risparmio e recupero delle risorse idriche	✓ Numero di convegni/relazioni/ interventi di comunicazione ✓ Numero di <i>stakeholders</i> coinvolti	✓ 10 ✓ ~40	

OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALI

Servizio Protezione Civile

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE

<i>Obiettivo strategico annuale</i>	<i>Obiettivi operativi di riferimento</i>	<i>Peso</i>	<i>Risultati</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target</i>	<i>Stakeholders</i>
OBSA.1.1 Migliorare la conoscenza ed analizzare le grandezze meteo climatiche per la salvaguardia della vita umana, allertare le istituzioni e gli operatori di protezione civile in caso di criticità ambientali, monitorare l'evoluzione dei fenomeni	ObO.1.1.1 Istituzione ed avvio della operatività sperimentale del Centro Funzionale Regionale Multirischio (CFRM)	60	✓ Diffusione messaggi allertamento	✓ Percentuale di bollettini diffusi	✓ %=100	Popolazione residente nella regione Puglia Enti locali e gestori di infrastrutture
	ObO.1.1.2 Potenziamento del sistema di monitoraggio idrometeorologico e previsionale	40	✓ Incremento dell'efficienza di funzionamento delle stazioni di misura	✓ Numero dei dati giornalieri acquisiti	✓ ≥ N° 400	Popolazione residente nella regione Puglia Enti locali e gestori di

						infrastrutture
OBSA. 1.2 Assicurare il contrasto ai Rischi Naturali e Antropici al fine della tutela della collettività, attraverso la pianificazione degli interventi di mitigazione dei rischi e di riduzione dei danni degli eventi calamitosi e la formazione degli operatori di protezione civile e l'informazione dei cittadini	ObO.1.2.1 Salvaguardare la incolumità dei cittadini e le infrastrutture pubbliche e private (fasi di Previsione, Prevenzione e Soccorso)	70	✓ Diffusione della cultura della pianificazione di protezione civile	✓ Numero di Piani di protezione civile trasmessi dagli Enti territoriali	✓ ≥ N°20	Popolazione residente nella regione Puglia Enti locali e gestori di infrastrutture
	ObO.1.3.1 Accrescere le competenze degli operatori in materia di protezione civile (attraverso esercitazioni e confronto con altre realtà regionali, anche mediante azioni di gemellaggio)	30	✓ Acquisizione di conoscenze e competenze professionali	✓ N° gemellaggi ✓ N° esercitazioni	✓ ≥ N° 1 ✓ ≥ N° 3	Popolazione residente nella regione Puglia Enti locali e gestori di infrastrutture Associazioni di volontariato di protezione civile

OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALI ED OPERATIVI Servizio RISCHIO INDUSTRIALE

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N....(indicare obiettivo triennale di riferimento)

Obiettivo strategico annuale	Obiettivi operativi di riferimento	Peso	Risultati	Indicatori	Target	Stakeholders
OBSA. 1.1 Favorire e promuovere la sicurezza negli impianti industriali che utilizzano determinate sostanze pericolose. Garantire un elevato livello di protezione dell'uomo e dell'ambiente.	ObO.1.1.1 Verificare l'impiego di mezzi, strutture e sistemi di gestione appropriati, negli impianti a rischio di incidenti rilevanti.	100%	✓ Miglioramento della prevenzione degli incidenti e dei relativi sistemi di gestione della sicurezza posti in atto dal gestore degli impianti a rischio	✓ Numero impianti da ispezionare ✓ Atti amministrativi di invito ad adempiere	✓ n° 6 impianti ✓ n° 2 atti	✓ Gestori degli impianti soggetti a 334/99 ✓ ARPA Puglia ✓ VV.F. ✓ Associazioni di Categoria
		100%				

<p>OBSA.1.2 Favorire e promuovere il controllo integrato delle emissioni nell'aria, nelle acque e nel suolo, con riferimento agli impianti industriali particolarmente inquinanti. Favorire e promuovere il controllo dell'inquinamento ambientale da rumore e da elettromagnetismo.</p>	<p>ObO 1.2.1 Individuare le migliori tecniche disponibili sul mercato per limitare gli effetti inquinanti dovuti alla produzione industriale, nonché per limitare l'inquinamento dovuto al rumore ambientale.</p>	<p>60%</p>	<p>✓ Miglioramento della qualità dell'ambiente, della protezione della salute umana, dell'utilizzazione e delle risorse naturali</p>	<p>✓ Numero di controlli o ispezioni da svolgere ✓ A.I.A. da rilasciare ✓ Atti amministrativi di diffida/invito ad adempiere ✓ Convenzione con ARPA in materia di inquinamento acustico (D.Lgs 194/05)</p>	<p>✓ n°2 ✓ n°10 ✓ n°3 ✓ n°1 DGR ✓ n°2 DD impegno/liquidazione</p>	<p>✓ Gestori degli impianti soggetti ad A.I.A. ✓ ARPA Puglia ✓ Associazioni Ambientaliste ✓ Associazioni di Categoria ✓ ARPA Puglia ✓ ANAS ✓ Ferrovie ✓ Province ✓ Comuni</p>
	<p>ObO.1.2.2 Migliorare le norme regolamentari nelle materie di competenza</p>	<p>40%</p>	<p>✓ Aggiornamento delle disposizioni in materia di inquinamento elettromagnetico e in quelle per il controllo sugli impianti soggetti a 334/99</p>	<p>✓ Disposizioni per il passaggio alla diffusione televisiva digitale Precisazioni in ordine alle disposizioni di cui alla DGR n°1553/2010 (Misure di controllo - art. 25 D.Lgs 334/99)</p>	<p>✓ n°1 Disegno Legge Regionale ✓ n°1 DGR</p>	<p>✓ ARPA Puglia ✓ Gestori TV ✓ Comuni ✓ ARPA Puglia ✓ Gestori degli impianti</p>
		<p>100%</p>				

OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALI ED OPERATIVI
Servizio Ecologia

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N.

<i>Obiettivo strategico annuale</i>	<i>Obiettivi operativi di riferimento</i>	<i>Peso</i>	<i>Risultati</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target</i>	<i>Stakeholders</i>
<p>OBSA.1.1 Protezione dell'ambiente attraverso attività di monitoraggio e supporto per l'adozione di piani e programmi</p>	<p>ObO.1.1.1 Aumento dell'efficienza ed efficacia nel rilascio di pareri VIA-VAS-VI</p>	<p>45</p>	<p>✓ Aumento Rilascio pareri VIA-VAS -VI pendenti e relativi procedimenti di contenzioso</p>	<p>✓ Numero di Progetti</p>	<p>✓ >= N. Pareri Attuali</p>	<p>✓ Pubbliche Amministrazioni (Province, Comuni, Ministeri, Agenzia Regionali, ecc) ✓ Imprese</p>

relativi ad interventi e/o progetti di opere pubbliche e private .	<p>Ob0.1.1.2 Aggiornamento ,attuazione e monitoraggio della pianificazione regionale in campo energetico e di qualità dell'aria.</p>	15	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Attuazione PRQA; ✓ Ottimizzazione ed Adeguamento rete qualità aria; ✓ Attuazione della normativa ed aggiornamento delle banche dati relative alle emissioni in atmosfera; ✓ Ottimizzazione del Monitoraggio Pianificazione energetica 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Numero Centraline Rete Aria; ✓ Numero progetti in campo energetico 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ >= N. Attuale ✓ Predisposizione PRQA ✓ Adeguamento Normativa emissioni 	✓ Cittadini
	<p>Ob0.1.1.3 Migliorare l'integrazione della componente ambientale nell'attuazione della programmazione comunitaria.</p>	15	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Raccolta ,elaborazione ,aggiornamento dati sullo stato ambientale ✓ Aumentare il supporto alle attività di POIN Energia, FESR e Rilascio Pareri 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Aggiornamento dati ambientali; ✓ Progetti POIN Energia ✓ Progetti FESR ✓ Pareri Autorità Ambientali 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ 2012>2011 	
	<p>Ob0.1.1.4 Aggiornamento ,attuazione e monitoraggio Piano Tutela Ambiente</p>	25	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Migliorare ed Aggiornare PTA 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Completamento Progetti Linee di Intervento PTA 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ >= N. Progetti linee di intervento attuali 	
		100%				

PIANO DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

AREA

**POLITICHE PER LA PRMOZIONE DELLA SALUTE, DELLE
PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITA'**



REGIONE PUGLIA

MISSIONE

FONTI: Atto di organizzazione del Presidente e della Giunta (DPR n.161/2008) per funzioni dell'Area di Coordinamento "POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE, DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITA"

- L'Area Generale di Coordinamento Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità, ai sensi dell'Atto di Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia, di cui al D.P.G.R. n. 161/2008, è deputata ad assicurare le politiche attive della salute ed il governo strategico del sistema sanitario, a presidiare la programmazione, l'attuazione ed il controllo delle politiche sanitarie; a programmare e controllare il sistema integrato dei servizi sociali, attivando interventi per la tutela e la promozione dei diritti delle persone; a presidiare l'integrazione tra le politiche di tutela della salute e le politiche di inclusione sociale; a garantire politiche di genere e pari opportunità e azioni positive per lo sport per tutti.

OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNALI (per loro natura trasversali)**Area POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE, DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITA'**

OBIETTIVI	OUTCOME	INDICATORI	TARGET	STAKEHOLDERS
OBST. 1 Attuare la riforma del Welfare locale in Puglia (attuazione l.n. 328/2000 e l.r. n. 19/2006) per l'inclusione sociale e la qualità della vita	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Piano Regionale Politiche Sociali 2010-2012 ✓ Piani Sociali di Zona operativi 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Num. PdZ finanziati ✓ % somme erogate/somme stanziare 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ 45 ✓ 50% 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Comuni ✓ Province ✓ Commissione Regionale Pol. Soc.
	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Consolidamento attività dell'Osservatorio Regionale del Volontariato ✓ Aggiornamento dei Registri regionali dei soggetti del Terzo Settore ✓ Completamento trasformazione IPAB 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ N. riunioni dell'Osservatorio Regionale del Volontariato ✓ N. associazioni iscritte nei registri regionali ✓ N. IPAB trasformate 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ N. 3 riunioni annue ✓ N. 1200 OdV e n. 500 APS ✓ N. 50 IPAB completano il processo di trasformazione 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Organizzazioni del Terzo Settore ✓ IPAB ✓ Altre Amministrazioni centrali (INPS, INAIL Agenzia delle Entrate, ecc.) ✓ Cooperative sociali ✓ OO.SS. ✓ Associazioni di categoria
	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Piano regionale delle politiche familiari ✓ Emersione del lavoro sommerso nei servizi di cura ✓ Diffusione delle azioni positive in ottica di genere nelle AA.PP. ✓ Mezza a regime della rete dei servizi domiciliari integrati e delle misure di sostegno economico 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ N. progetti approvati ✓ % Ambiti territoriali interessati ✓ % somme erogate/somme stanziare ✓ N. elenchi di assistenti familiari ✓ Progetti finanziati ✓ Obiettivo di Servizio S.06 ✓ Contributi economici erogati ✓ Reti di ADI e ADO implementate 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ N. 200 progetti approvati a EE.LL. e soggetti del Terzo Settore ✓ 45 Ambiti territoriali ✓ 70% ✓ N. 20 elenchi presso altrettanti CTI ✓ ___ progetti finalizzati ✓ 3,5% anziani in ADI ogni 100 anziani resid. ✓ 3.500 beneficiari ✓ 49 reti (una per distretto) 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ ANCI e UPI ✓ ASL e distretti sociosanitari
OBST. 2 Riorganizzare la rete ospedaliera e dell'assistenza territoriale sanitaria, sociosanitaria e sociale in	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Maggiore offerta di infrastrutture sociali, sociosanitarie e sanitarie 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Num. Progetti finanziati ✓ posti nido ogni 100 bambini 0-36 mesi (Obiettivo di Servizio 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ 400 progetti servizi territoriali ✓ 12 posti nido ogni 100 bambini 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ ASL e AA.OO. ✓ Comuni ✓ Imprese private profit ✓ Imprese private non profit

<p>Puglia</p>	<p>territoriali</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Riduzione dei posti letto ospedalieri ✓ Riorganizzazione dell'offerta sanitaria ambulatoriale ✓ Adozione regolamenti regionali di riordino dell'offerta (riordino ospedaliero, cure domiciliari riabilit., organizzazione distretti, sanità penitenz., ...) ✓ Messa a regime flussi informativi EDOTTO - NSISR 	<p>S.05)</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Num Comuni serviti dal servizio Asilo nido ✓ % incremento sedi ambulatoriali ✓ % somme impegnate su totale somme stanziante (Linee 3.1 e 3.2 PO FESR 2007-2013) ✓ % somme impegnate su totale somme stanziante (art. 20 l. n. 67/1988) ✓ % spesa su totale obbligazioni giuridicamente vincol. ✓ Num. Regolamenti adottati 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ 35 % Comuni serviti da asili nido ✓ 20% incremento numero sedi ambulatoriali ✓ 90% risorse PO FESR Linee 3.1. e 3.2 ✓ 40% risorse art. 20 AdP 2004-2007 ✓ 25% spesa su totale impegni giuridicamente vincolanti ✓ Num. __ Regolamenti regionali 	<p>profit e Organizzazioni Terzo Settore</p>
<p>OBST. 3 Monitoraggio, controllo e riduzione della spesa sanitaria inappropriata</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Riduzione del disavanzo delle ASL e delle AA.OO. ✓ Riduzione della spesa farmaceutica ✓ Razionalizzazione delle piante organiche ✓ Pianificazione interventi per centralizzazione acquisti in sanità ✓ Monitoraggio LEA 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Num. Regolamenti adottati ✓ Num Circolari ✓ Num. Riunioni di trattativa con Ass. di categoria (fornitori) e con OO.SS. ✓ Num. Posti letto ospedalieri ridotti ✓ % riduzione spesa farmaceutica su anno precedente ✓ Riduzione incidenza % spesa farmaceutica su totale spesa territoriale ✓ Mln di euro di riduzione deficit SSR 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Num__ regolamenti ✓ Num__ circolari ✓ Num__ riunioni ✓ Num. __ p.l. in diminuzione ✓ __% riduzione spesa farmaceutica rispetto ad anno precedente ✓ __% riduzione spesa farmaceutica su totale spesa territoriale ✓ -190 Mln di euro 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ ASL e AA.OO. ✓ IRCCS pubblici e privati ✓ Case di cura private ✓ Strutture private accreditate
<p>OBST. 4 Sviluppo della prevenzione e promozione di corretti stili di vita, educazione alimentare, attività sportiva</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Implementare il Piano regionale di Prevenzione 2010-2012 ✓ Prevenire e ridurre malattie professionali e incidenti sul lavoro ✓ Aumentare il livello di controlli in materia di sicurezza alimentare ✓ Contrasto del fenomeno del randagismo ✓ Implementazione sistemi di sorveglianza di 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Documenti di linee guida e regolamenti ✓ Report prodotti in esito alle azioni di monitoraggio ✓ % di realizzazione degli indicatori LEA ✓ % cantieri e aziende ispezionate ✓ % acque regionali classificate ✓ Num. Azioni informative, formative e di promozione ✓ Avvisi pubblici regionali per l'erogazione di contributi per attività 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Num __ regolamenti e linee guida ✓ Num. Report di monit ✓ 100% realizzazione indicatori LEA ✓ N.__ verifiche ispettive effettuate ✓ 100% acque regionali classificate ✓ Num.____ eventi di informazione ✓ Num. __ corsi di formazione realizzati 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Comuni ✓ Organizzazioni Terzo Settore ✓ Associazioni sportive ✓ ASL e Distretti sociosanitari ✓ AA.OO. ✓ Amministrazione Penitenziaria ✓ Strutture private accreditate

	patologie, determinanti e rischi per la salute ✓ Tutela sanitaria delle acque di mare per la balneazione ✓ Tutela delle invalidità civili ✓ Linee guida per l'impiantistica sportiva	sportive	✓ Num. ___ Avvisi pubblici ✓ Num. ___ progetti finanziati
--	---	----------	--

NOTA METODOLOGICA

Il presente quadro degli obiettivi strategici di Area fa riferimento ad uno scenario triennale che abbraccia il periodo 2012-2014 e si concentra in particolare sull'annualità 2012 e che impegna tutti i Servizi dell'Area afferenti a tre distinti Assessorati:

- per l'Assessorato al Welfare
 1. Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria
 2. Servizio Politiche per il Benessere Sociale e le Pari Opportunità
- per l'Assessorato alle Politiche della Salute
 3. Servizio Assistenza territoriale e Prevenzione
 4. Servizio Programmazione e Assistenza Ospedaliera e Specialistica
 5. Servizio Accreditamento e programmazione Sanitaria
 6. Servizio Gestione Accentrata Finanza Sanitaria regionale
 7. Struttura di progetto Piano di Rientro
- per l'Assessorato Personale, Organizzazione e Sport per tutti
 8. Servizio allo Sport.

I Servizi afferenti all'Area hanno una dotazione complessiva di personale di 145 unità, che tuttavia nella sede di Bari della Regione vede la presenza di sole 111 unità, che scendono a 100 se non si considera il personale esterno, in servizio con contratti di collaborazione coordinata e continuativa su progetti mirati. Le risorse umane impiegate nelle sedi periferiche dell'Ente sono impiegate essenzialmente per le attività di verifica e controllo rispetto alle strutture autorizzate al funzionamento e rispetto allo stato di attuazione dei Piani Sociali di Zona nei comuni pugliesi. Dette risorse non sono impiegate per attività di istruttoria amministrativa, di gestione contabile, di programmazione, di organizzazione dei servizi, di monitoraggio e valutazione, concentrate, appunto su Bari.

Le risorse umane assegnate all'Area, peraltro, sono assegnate ai singoli Servizi sulla base delle dinamiche e della mobilità interna del personale che si sono registrate nel corso degli anni, con dotazioni organiche di servizio che non sono agganciate con criteri di una qualche proporzionalità ai carichi di lavoro, alle responsabilità, alle funzioni, ai budget assegnati e, ancor più, sono distanti dai fabbisogni di dotazione organica dichiarati dalla gran parte dei Servizi medesimi.

Tanto va evidenziato in quanto il perseguimento degli obiettivi strategici triennali e degli obiettivi annuali, e il raggiungimento dei risultati attesi è fortemente condizionato dalla dotazione di risorse umane e dalla presenza di competenze specialistiche e di experties amministrativo-contabili in

misura maggiore o minore; per molti dei Servizi dell'Area, inoltre, l'effettivo raggiungimento dei risultati attesi è possibile con l'apporto di tre essenziali fattori:

- le risorse umane esterne, contrattualizzate con co.co.co. o per il tramite dell'Agenzia ARES e della società InnovaPuglia
- il carico di lavoro mediamente più elevato che tanti dipendenti dei Servizi in oggetto assumono su di loro per senso di responsabilità e per orientamento al risultato
- le risorse umane di cat. D contrattualizzate a t.d. sia per l'assistenza tecnica alle strutture di spesa a valere sul PO FESR 2007-2013, sia per le ulteriori esigenze specifiche su programmi complessi affidati a molti dei Servizi dell'Area.

E' evidente che il perdurare della fortissima carenza nella dotazione di personale dell'intera Area e specificamente di alcuni dei Servizi afferenti all'Assessorato al Welfare e alle Politiche della Salute potrà significativamente ridimensionare la capacità dei Servizi stessi di corrispondere alle aspettative in termini di outcome e di risultato.

Il piano delle performance per le annualità successive potrà, pertanto, proporre degli adeguamenti nei valori target degli indicatori prescelti, in relazione alle effettive dinamiche del personale che potranno essere attivate.

ASS.TO AL WELFARE**OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALI e OPERATIVI****Servizio Politiche per il Benessere sociale e le Pari Opportunità**

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE: Attuare la riforma del welfare locale per l'inclusione sociale e la qualità della vita

Obiettivo strategico annuale	Obiettivi operativi di riferimento	Peso	Risultati	Indicatori	Target	Stakeholders
OBSA.1.1 POTENZIARE LA RETE FORMALE DELLE ORGANIZZAZIONI DEL TERZO SETTORE	Obo.1.1.1 PREDISPORRE STUDI DI FATTIBILITÀ PER LA TRASFORMAZIONE DELLE IPAB	50	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Risanamento condizioni finanziarie e patrimoniali del sistema delle IPAB in Puglia ✓ Attuazione della riforma delle IPAB e attivazione rete delle ASP 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ N. Bilanci esaminati ✓ N. Statuti approvati ✓ N. trasformazioni in ASP ✓ N. trasformazioni in Fondazione ✓ N. IPAB estinte 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ N. 80 bilanci e stati patrimoniali esaminati ✓ N. 30 statuti supervisionati e approvati ✓ N. 20 nuove Asp ✓ N. 30 nuove Fondazioni ✓ N. 10 estinzioni 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Ex IPAP ✓ ASP ✓ Fondazioni
	Obo.1.1.2 PREDISPORRE PIANO DI VERIFICHE SULLE ODV E APS ISCRITTE	15	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Verificare annualmente sussistenza delle organizzazioni iscritte ✓ Definire procedure standard regionali per iscrizioni nei registri 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ N. nuove iscrizioni e modifiche ✓ N. verifiche a campione ✓ N. risposte ad altri Enti ✓ N. direttive regionali 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ N. 150 nuove iscrizioni ✓ N. 5 verifiche a campione ✓ N. 25 risposte ad Autorità di controllo ✓ N. 2 direttive regionali 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ OdV ✓ APS ✓ CSV ✓ Osservatorio Regionale del Volontariato
	Obo.1.1.3 INTRODURRE GESTIONE INNOVATIVA DEI REGISTRI REGIONALI DELLE ASSOCIAZIONI (APS E ODV)	25	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Implementare gestione su piattaforma on line dei registri delle associazioni ✓ Consolidare le 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ N. convenzioni con attuatori ✓ N. record verificati nei registri storici ✓ N. seminari formativi per gli Uffici comunali 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ N. 1 convenzione sottoscritta ✓ N. 1000 record/associazioni verificate ✓ N. 150 nuove iscrizioni ✓ N. 6 seminari formativi 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ OdV ✓ APS ✓ Innovapuglia

AVANZAMENTO FISICO E FINANZIARIO		livello				
		100				
OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALI						
Servizio PRI – PROGRAMMAZIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA						
OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE: Attuare la riforma del welfare locale per l'inclusione sociale e la qualità della vita						
<i>Obiettivo strategico annuale</i>	<i>Obiettivi operativi di riferimento</i>	<i>Peso</i>	<i>Risultati</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target</i>	<i>Stakeholders</i>
	Ob0.1.3.1 EROGARE I FINANZIAMENTI AI PIANI SOCIALI DI ZONA	30	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Atti di impegno ✓ Atti di liquidazione ✓ Conferenze di servizio 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ % somme erogate su totale stanziato 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ 70% ✓ n. 150 atti di liquidazione 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Ambiti territoriali sociali ✓ ANCI
OBSA.1.3 COORDINAMENTO ATTUAZIONE DEI PIANI SOCIALI DI ZONA	Ob0.1.3.2 DEFINIRE LE LINEE GUIDA PER LA PREMIALITA' AI COMUNI	20	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Linee guida per la premialità ✓ Formazione e affiancamento ai Comuni 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Riunioni di concertazione ✓ Provvedimenti di GR ✓ Interventi di affiancamento 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ N. 2 riunioni della Commissione Reg. Pol. Soc. ✓ N. 1 Del. G.R. ✓ N. 2 interventi di affiancamento per ciascun Ambito territoriale 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Ambiti territoriali sociali ✓ ANCI ✓ Comuni capofila ✓ Commissione Regionale Politiche Sociali
	Ob0.1.3.3 ATTUAZIONE LINEE GUIDA PER LA RELAZIONE SOCIALE E IL MONITORAGGIO DEI PDZ	50	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Linee guida per la Relazione Sociale ✓ Formazione e affiancamento ai Comuni ✓ Report regionale di sintesi 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Riunioni di concertazione ✓ Provvedimenti di GR ✓ Interventi di affiancamento 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ N. 2 riunioni della Commissione Reg. Pol. Soc. ✓ N. 1 Del. G.R. ✓ N. 6 seminari formativi provinciali 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Ambiti territoriali sociali ✓ ANCI ✓ Comuni capofila
OBSA.1.4 ATTUAZIONE DELLE MISURE A SOSTEGNO DI ADI E ASSEGNI DI	Ob0.1.4.1 L'OBIETTIVO DI SERVIZIO ADI	55	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Servizi SAD e ADI attivati negli Ambiti territoriali ✓ Piano di rilevazione annuale 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Progetti di intervento finanziati ✓ Schede di rilevazione compilate 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ N. 45 interventi SAD-ADI finanziati agli ambiti territoriali ✓ N. 45 schede di rilevazione su Ambiti territoriali ✓ N. 60 schede unità di offerta per SISR 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Ambiti territoriali sociali ✓ Distretti sociosanitari

CURA	Obb.1.4.2 METTERE A REGIME LE MISURE DI SOSTEGNO ECONOMICO ALLE FAMIGLIE (ASSEGNI DI CURA)	35	✓ Graduatorie di beneficiari approvate ✓ Erogazione risorse agli Ambiti territoriali ✓ Affiancamento e supporto tecnico a Comuni e utenti ✓	✓ % risorse erogate su totale stanziato interventi di supporto tecnico- amministrativo ✓ n. atti di liquidazione	✓ 30% somme erogate ai Comuni su totale stanziato ✓ n. 500 contatti e interventi diretti di supporto ✓ n. 30 atti di liquidazione	✓ Ambiti territoriali sociali ✓ OOSS ✓ Comuni capofila
	Obb.1.4.3 DEFINIRE PROGETTUALITÀ MIRATE PER IL FINANZIAMENTO SU FNA 2010 E 2011	10	✓ Progetti approvati dal MLPS su FNA 2010-2011 ✓ Incremento dotazione finanziaria per interventi di settore	✓ N. progetti approvati ✓ Meuro di incremento dotazione finanziaria	✓ N. 2. progetti approvati ✓ + 8,8 Meuro per la dotazione finanziaria regionale	✓ Ambiti territoriali sociali ✓ OqV ✓ Centro di connettività sociali
		100				

OBBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE: Riorganizzare la rete ospedaliera e dell'assistenza territoriale sanitaria, sociosanitaria e sociale in Puglia						
Obiettivo strategico annuale	Obiettivi operativi di riferimento	Peso	Risultati	Indicatori	Target	Stakeholders
OBSA. 2.2 ATTUAZIONE LINEA 3.2 DEL PO FESR ASSE III	Obb.2.2.1 DEFINIRE OPERAZIONI DI SELEZIONE DEGLI INTERVENTI	10	✓ Completare le procedure di selezione degli interventi ✓ Impegnare tutte le somme allocate sulla Linea 3.2 del PO FESR	✓ Num. Procedure di selezione realizzate ✓ Num. Interventi selezionati ✓ % risorse impegnate su totale	✓ n. 20 Accordi di programma co Ambiti territoriali ✓ n. 75 progetti ammessi a finanziamento ✓ 100% risorse impegnate	✓ Ambiti territoriali sociali ✓ Comuni capofila
	Obb.2.2.2 PROSEGUIRE EROGAZIONE DI FONDI PER ATTUAZIONE INTERVENTI FINANZIATI	20	✓ Erogazione fondi ai progetti finanziati ✓ Avanzamento spesa certificata di Linea	✓ n. atti di liquidazione ✓ n. progetti completati ✓ % spesa su totale impegnato	✓ n. 250 atti di liquidazione ✓ n. 30 progetti completati nel 2011 ✓ 30% spesa su totale impegnato	✓ Ambiti territoriali sociali ✓ Comuni ✓ Soggetti beneficiari privati

	acquisto tra Enti e Aziende sanitarie	100	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Definizione piano attività/risorse per costituzione di 1° o più Centrali di acquisto 	Patrimonio ASL e Istituti ✓ Atto d'indirizzo a DD.GG		<ul style="list-style-type: none"> ✓ ASL ✓ AA.OO. ✓ ARES
<p>OBSA_3.2 Rafforzamento dei meccanismi di governance regionale del sistema "sanità" in materia di acquisti e approvvigionamenti</p>	<p>acquisto tra Enti e Aziende sanitarie</p>	<p>100</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Razionalizzazione e coordinamento-organismi già per e monitoraggio e controllo della spesa sanitaria ✓ Condivisione procedure operative per acquisti in sanità da parte di enti e aziende ✓ Condivisione ruolo/ funzioni/ programma zone acquisti di Empulia quale Centrale Acquisti Territoriale 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Numero incontri per ridefinizione ruoli/ funzioni degli organismi preposti al controllo della spesa ✓ Adozione linee guida in materia di contratti e appalti (d'intesa con ARES) ✓ Disciplina acquisti su Empulia 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ n.2 riunioni <p>Entro 31/12/2012</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ ASL ✓ AA.OO. ✓ ARES
<p>OBSA_3.2.1 Coordinamento tra Assessorato-Ares-Responsabili sistema informativo sanità (SISR), Empulia, Aree patrimonio e Uffici Contratti/appalti ASL</p>	<p>acquisto tra Enti e Aziende sanitarie</p>	<p>100</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Razionalizzazione e coordinamento-organismi già per e monitoraggio e controllo della spesa sanitaria ✓ Condivisione procedure operative per acquisti in sanità da parte di enti e aziende ✓ Condivisione ruolo/ funzioni/ programma zone acquisti di Empulia quale Centrale Acquisti Territoriale 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Numero incontri per ridefinizione ruoli/ funzioni degli organismi preposti al controllo della spesa ✓ Adozione linee guida in materia di contratti e appalti (d'intesa con ARES) ✓ Disciplina acquisti su Empulia 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ n.2 riunioni <p>Entro 31/12/2012</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ ASL ✓ AA.OO. ✓ ARES

OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALI Servizio "Assistenza Territoriale e Prevenzione" OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE: Sviluppo della prevenzione e promozione di corretti stili di vita, educazione alimentare, attività sportiva						
Obiettivo strategico annuale	Obiettivi operativi di riferimento	Peso	Risultati	Indicatori	Target	Stakeholders
OBSA_4 SVILUPPO DELLA PREVENZIONE E PROMOZIONE DEI CORRETTI STILI DI VITA, EDUCAZIONE ALIMENTARE, ATTIVITA SPORTIVA	IMPLEMENTARE IL PIANO REGIONALI DI PREVENZIONE 2010-12 E ULTERIORI INTERVENTI DI PREVENZIONE E COMUNICAZIONE DIRETTI ALLA POPOLAZIONE CON RIFERIMENTO A: ✓ Prevenzione del rischio cardiovascolare ✓ Prevenzione degli incidenti stradali ✓ Prevenzione degli infortuni sul lavoro mortali e con esiti invalidanti in edilizia ✓ Prevenzione della sicurezza in agricoltura ✓ Promozione delle vaccinazioni in tutte le fasi della vita ✓ Prevenzione e controllo delle infezioni correlate all'assistenza socio-sanitaria ✓ Prevenzione e controllo delle malattie infettive ✓ Implementazione del sistema REACH-CLP,	20	✓ Realizzare, per l'anno 2012, i risultati attesi come declinati dettagliatamente nel "quadro logico" dei n.37 progetti del PRP 2010-12 approvato con DGR n.2994/10 e n.2080/11 ✓ Predisporre ed attuare un programma coordinato di prevenzione della legionellosi in strutture turistico-ricettive, ospedali, studi medici ✓ Predisporre ed attuare il Piano di morbillo e rosolia congenita ✓ Predisporre ed attuare il piano di prevenzione delle malattie prevenibili mediante vaccinazioni ritenute sicure	✓ % di raggiungimento degli indicatori previsti per tutti i progetti del PRP 2010-12 (con riferimento agli indicatori dettagliatamente declinati per ciascun progetto contenuto nel PRP 2010-12 di cui alla DGR n.2080/11) ✓ N.ro di piani adottati per il controllo di malattie infettive ✓ N.ro campioni prelevati e analizzati per rischio legionella ✓ % media di copertura vaccinale contro morbillo ✓ % donne fertili a rischio rosolia congenita o in gravidanza ✓ Aggiornamento calendario vaccinale ✓ N.ro manuali della prevenzione pubblicati sul territorio regionale	✓ >=80% degli indicatori in almeno il 50% dei progetti ✓ N.=3 Piani adottati per controllo malattie infettive ✓ N.=300 campioni analizzati per legionella ✓ >=85% soggetti vaccinati per morbillo ✓ <=5% donne fertili a rischio rosolia in gravidanza ✓ Calendario vaccinale aggiornato per il 2012 ✓ N. >=7 manuali della prevenzione pubblicati ✓ n.ro >=3 rappr. teatrali	✓ cittadini ✓ pazienti affetti da particolari patologie ✓ Donne in gravidanza ✓ Imprese turistico ricettive ✓ Scuola (istituzione scolastica, alunni, insegnanti, famiglie) ✓ ASL (SIAN, SISP, SPESAL, SIAV), Distretti sociosanitari, Ospedali, case di cura, strutture sanitarie in genere ✓ Ministero della Salute ✓ Istituto Superiore di Sanità ✓ Osservatorio epidemiologico regionale ✓ ARPA ✓ Altre Istituzioni coinvolte nella promozione della salute (Comuni, Provincia, altri Assessorati regionali etc.) ✓ Associazioni sportive

programmazione partecipata e realizzazione di una campagna informativa in favore di imprese e cittadini			realizzate	
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Sviluppo dei controlli ufficiali nel campo della sicurezza alimentare, salute e benessere animale, 				
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Realizzazione della sorveglianza di popolazione: OKtio alla salute; HBSC, PASSI e PASSI d'Argento 				
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Sviluppo di una <i>governance</i> interistituzionale per la promozione della salute nelle scuole: "Scuola e Salute" 				
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Educazione nutrizionale per la prevenzione dei tumori: med food anticancer program 				
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Promozione della salute nei bambini in età pre-scolare e dei ragazzi in età scolare 				
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Promozione dell'allattamento al seno 				
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Promozione dell'attività motoria attraverso i "gruppi di cammino" 				
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Promozione della Salute in tutte le politiche della Regione Puglia (PROSalute) 				
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Estensione del programma di screening del carcinoma della mammella 				
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Estensione del programma 				
		<ul style="list-style-type: none"> ✓ Elaborazione e pubblicazione di volumi tematici in materia di prevenzione a scopo conoscitivo e programmatario (I manuali della prevenzione) 		
		<ul style="list-style-type: none"> ✓ Sviluppare forme di comunicazione innovative ed accattivanti per ragazzi delle scuole superiori finalizzate alla divulgazione della cultura della sicurezza sul lavoro 		




<p>di screening del carcinoma della cervice uterina</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Progetto di screening del carcinoma del colon retto ✓ Prevenzione delle recidive di eventi cardiovascolari ✓ Sviluppo di un modello di presa in carico del paziente diabetico per ridurre il rischio di complicanze ✓ Realizzazione della Rete di assistenza reumatologica e valutazione dell'impatto degli interventi per l'uso appropriato dei farmaci biologici nella cura dell'Artrite reumatoide di recente insorgenza (early arthritis) ✓ Prevenzione della carie nella popolazione infantile ✓ Prevenzione dello Stigma, Disturbi del Comportamento Alimentare (DCA) ✓ Screening uditivo neonatale ✓ Educazione alla salute respiratoria e prevenzione del tabagismo nelle scuole ✓ Sviluppare programmi di prevenzione delle malattie infettive ✓ Sviluppare la comunicazione/informazione diretta alla popolazione e agli operatori sanitari sulle tematiche della prevenzione 		
--	--	--

<p>OBSA_4 SVILUPPO DELLA PREVENZIONE E PROMOZIONE DEI CORRETTI STILI DI VITA, EDUCAZIONE ALIMENTARE, ATTIVITÀ SPORTIVA</p>	<p>ObO.4.2 MANTENIMENTO DEL TEND DI RIDUZIONE DEGLI INFORTUNI SUL LAVORO E DELLE MALATTIE PROFESSIONALI.</p>	<p>20</p>	<p>PROGRAMMAZIONE GENERALE E INTERSETTORIALE: ✓ Realizzare una programmazione mirata, qualificata e condivisa di interventi in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro nell'ambito del Comitato regionale di Coordinamento ex art.7 d.lgs 81/08 ✓ Aggiornamento registri regionali medici competenti e Ufficiali di Polizia Giudiziaria ✓ Erogazione di risorse finalizzate al potenziamento e miglioramento della vigilanza sul territorio ✓ Completamento dell'indicatore LEA vigilanza sic. lavoro nel triennio</p>	<p>✓ % di condivisione con stakeholder degli interventi da realizzare ✓ N. registri da aggiornare ✓ % risorse erogate con criteri selettivi su risorse introitate per sanzioni ✓ % media nel triennio delle imprese controllate su totale Posizioni Assicurative Territoriali attive</p>	<p>✓ 100% interventi condivisi ✓ N.2 registri aggiornati ✓ >=70% risorse erogate ✓ 5% imprese controllate su PAT attive</p>	<p>✓ Associazioni dei datori di lavoro ✓ Parti sociali, sindacati, associazioni di categoria ✓ INAIL ✓ INPS ✓ ARPA ✓ Altri Assessorati regionali ✓ ANCI ✓ UPI ✓ Vigili del fuoco ✓ Dir. Reg. Lav. ✓ ASL -SPESAL ✓ Scuole ✓ Cittadini ✓ Imprese</p>
			<p>COMPARTO EDILIZIA: ✓ Potenziamento del sistema dei controlli per misure di prevenzione per cadute dall'alto</p>	<p>✓ % cantieri ispezionati su cantieri notificati ✓ N. corsi di formazione regionale ✓ Attivazione nelle ASL di un sistema per la georeferenziazione delle notifiche preliminari cantieri</p>	<p>✓ 11% dei cantieri ispezionati sul totale ✓ N.2 corsi realizzati</p>	

<p>27 * S.C.N.</p>		<p>✓ attivazione georeferenziazione in almeno 3 ASL</p>		<p>✓ Miglioramento della qualità della vigilanza, realizzazione di eventi di formazione, promozione, informazione</p> <p>✓ Attivazione di un sistema informativo specifico per la gestione delle notifiche preliminari da condividere con DPL e INAIL.</p>			
	<p>✓ N.>=4 eventi informativi realizzati</p> <p>✓ N.=2 corsi di formazione realizzati</p> <p>✓ N.=350 sopralluoghi effettuati</p> <p>✓ 100% ASL implementano MalProf</p>	<p>✓ N. eventi informativi, a valenza regionale</p> <p>✓ N. eventi, a valenza regionale di formazione</p> <p>✓ N.ro sopralluoghi effettuati in agricoltura</p> <p>✓ % ASL che implementano il sistema di notifica MALPROF sul totale ASL</p>	<p>COMPARTO AGRICOLTURA:</p> <p>✓ Realizzazione di campagne informative e di divulgazione di comportamenti corretti in agricoltura</p> <p>✓ Implementazione di una programmazione partecipata per il miglioramento della sicurezza in agricoltura, mediante la formazione specifica degli operatori SPESAL</p> <p>✓ Potenziamento del sistema di vigilanza e controllo in agricoltura</p> <p>✓ Implementazione di un sistema per la ricerca attiva dei</p>				

<p>OBSA_4 SVILUPPO DELLA PREVENZIONE E PROMOZIONE DEI CORRETTI STILI DI VITA, EDUCAZIONE ALIMENTARE, ATTIVITÀ SPORTIVA</p>	<p>Obo_4.3 SVILUPPARE LA SICUREZZA ALIMENTARE SOTTO GLI ASPETTI DI: 1) ASSICURARE IL LIVELLO QUALI-QUANTITATIVO DI CONTROLLO UFFICIALE SUGLI ALIMENTI DI ORIGINE VEGETALE ✓ Esecuzione dei piani pluriennali di controllo ufficiale ✓ Implementazione del piano di controllo su commercio e</p>	<p>20</p>	<p>✓ Potenziamiento del laboratorio regionale ARPA di controllo ufficiale su alimenti ✓ Mantenimento, potenziamento e miglioramento dell'efficacia del controllo ufficiale sugli alimenti di origine vegetale ✓ Esecuzione dei piani pluriennali di controllo ufficiale ✓ Implementazione del piano di controllo su commercio e</p>	<p>tumori professionali mediante analisi delle SDO REACH E CLP: ✓ Qualificazione del personale addetto alla vigilanza sul rischio chimico ✓ Creazione di figure professionali di supporto alle imprese del territorio ✓ Programmazione di attività di controllo sul territorio per la riduzione delle patologie da esposizione, professionale e non, ad agenti chimici</p>	<p>✓ N. gg di attesa per effettuazione analisi su campioni di alimenti ✓ % campioni prelevati e analizzati su campioni programmati ✓ % ispezioni su locali di deposito ed esercizi di vendita fitosanitari sul totale ✓ % di non</p>	<p>✓ N. max 30 gg. di attesa per effettuazione analisi ✓ > 90% analizzati su programmati ✓ >= 33% depositi e esercizi ispezionati sul totale ✓ < 2% non conformità ✓ N.>=72 controlli su corretto impiego fitosanitari ✓ = 100% campioni analizzati su programmati per ricerca OGM ✓ N.ro >= 100 operatori sanitari formati ✓ 100% procedure operative adottate ✓ N. 1 procedura approvata</p>	<p>✓ N. master universitari ✓ N. eventi formativi a valenza regionale effettuati ✓ % controlli effettuati su controlli programmati</p>	<p>✓ N.1 master istituito ✓ N.2 corsi regionali realizzati ✓ 100% dei controlli effettuati sui programmati</p>	<p>✓ Cittadini ✓ Cittadini affetti da particolari patologie ✓ Imprese alimentari ✓ Associazioni di categoria ✓ ASL - SIAN ✓ ARPA ✓ Altri Assessorati regionali ✓ Associazione Italiana Celiachia ✓ Ministero della Salute ✓ Unione Europea ✓ Associazioni dei consumatori ✓ Organizzazione dei produttori di alimenti</p>
---	--	-----------	--	--	---	---	--	--	--

<p>RIFERIMENTO 2) ASSICURARE L'ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI TUTELA DEI PAZIENTI AFFETTI DA CELIACHIA EX L. N.123/05</p>	<p>impiego di fitosanitari</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Implementazione del nuovo piano di controllo su OGM ✓ Qualificazione degli operatori ASL addetti al controllo ufficiale su alimenti ✓ Uniformare le procedure operative per l'attuazione del controllo ufficiale da parte delle ASL. 	<p>conformità</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ N. controlli su corretto impiego fitosanitari ✓ % campioni analizzati su programmi per ricerca OGM ✓ N.ro operatori sanitari formati ✓ % procedure operative adottate su programmate 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ > 90% analizzati su programmi ✓ N. 20 Audit su OSA ✓ N. 500 campioni controllati per assenza residui ✓ N. 30 nuovi riconoscimenti ✓ N. 5 Stabilimenti controllati 	
<p>3) ASSICURARE IL LIVELLO QUALITATIVO DI CONTROLLO UFFICIALE SUGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE STABILITO DALLA</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Esecuzione dei piani pluriennali di controllo ufficiale ✓ Implementazione degli audit sugli OSA ✓ Esecuzione del Piano Regionale residui su matrici di origine animale <p>Uniformare le</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ N. procedure operative per l'espletamento dei controlli ufficiali ✓ % campioni prelevati e analizzati su programmi ✓ N. campioni matrici alimentari da controllare per assenza residui ✓ N. nuovi 		

		<p>attività di controllo ufficiale sugli OSA</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Uniformare le procedure operative per il controllo ufficiale delle imprese che preparano pasti per celiaci ✓ Disciplinare l'attuazione di interventi formativi diretti agli operatori alimentari da parte delle ASL in collaborazione con AIC ✓ Erogare contributi per pasti per celiaci somministrati nelle mense pubbliche e ospedaliere 	<p>stabilimenti riconosciuti ✓ N. Stabilimenti controllati</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ N.ro linee guida adottate su programmate ✓ effettuazione censimento mense pubbliche ✓ Erogazione contributi pasti annualità 2006-2011 	
<p>NORMATIVA DI RIFERIMENTO</p> <p>4) IMPLEMENTAZIONE/ AUDIT SUGLI OSA RICONOSCIUTI EX REG. CE 853/04</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ 100% linee guida adottate ✓ 100% censimento completato ✓ 100% fondi vincolati erogati 			

<p>OBSA_4 SVILUPPO DELLA PREVENZIONE E PROMOZIONE DEI CORRETTI STILI DI VITA, EDUCAZIONE ALIMENTARE, ATTIVITÀ SPORTIVA</p>	<p>Obo_4.4 TUTELA SANITARIA DELLE ACQUE SOTTO GLI ASPETTI: 1) PREDISPOSIZIONE E ATTUAZIONE DEL PIANO DI MONITORAGGIO DELLE ACQUE DESTINATE ALLA BALNEAZIONE PER LA STAGIONE BALNEARE 2012, CONTROLLO DELLA QUALITÀ E CLASSIFICAZIONE DELLE ACQUE DI BALNEAZIONE 2) MONITORAGGIO E CONTROLLO DELLE ACQUE DESTINATE AL CONSUMO UMANO</p>	<p>20</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Identificazione delle aree di balneazione, posizionamento dei punti di monitoraggio e studio/controllo, aggiornamento; ✓ Effettuazione analisi su campioni ✓ Valutazione della qualità delle acque di balneazione e classificazione (eccellente, buona, sufficiente, scarsa) sulla base dei campionamenti ARPA ✓ Aggiornamento sito web ministeriale sulla base dei dati trasmessi e validati 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ n.ro di prelievi campione effettuati per mese ✓ % acque regionali monitorate per provincia su totale ✓ n.ro procedure di gestione Regione-ARPA-ASL-Comuni ✓ % acque regionali classificate per provincia sul totale ✓ N. annuo aggiornamenti del sito web 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ N.>=674 campioni prelevati e analizzati ✓ 100% acque monitorate ✓ N.1 procedura diramata ✓ 100% acque classificate ✓ N.6 aggiornamenti annui del sito web 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ cittadini (residenti e turisti) ✓ ARPA ✓ ASL - SISP ✓ Ministero della Salute ✓ Unione Europea
			<ul style="list-style-type: none"> ✓ Attuazione del monitoraggio sulla potabilità dell'acqua ✓ Adozione di provvedimenti correttivi in caso di non conformità ✓ Emissione giudizio di qualità su pozzi ad uso integrativo potabile 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ N. di controlli per parametri chimici ✓ N. di controlli per parametri microbiologici ✓ % di non conformità ai valori di parametro ✓ % giudizio di qualità su pozzi 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ N. > 2000 controlli analitici su parametri chimici ✓ N. > 2000 controlli analitici su parametri microbiologici ✓ <2% non conformità ✓ >= 80% giudizio di qualità su pozzi emesso su programmato 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Cittadini ✓ ARPA ✓ AQP ✓ ATO ✓ Altri Assessorati regionali ✓ ASL - SIAN e SISP

	<p>Obo 4.5 Contrasto al fenomeno del randagismo:</p> <p>1) MIGLIORARE COORDINAMENTO DELLE AASSLL IN MATERIA DI ERADICAZIONE DELLE BRC ANIMALI</p>	20	<p>Incrementare il numero di allevamenti ufficialmente indenni per BRC</p> <p>Ridurre il numero di cani vaganti sul territorio</p>	<p>✓ N. 1 riunioni con ASL ed IZS</p> <p>✓ N 1 linea guida</p> <p>N. di nuovi cani iscritti nell'ACIR</p>	<p>✓ Diminuzione della % di prevalenza negli allevamenti</p> <p>✓ Diminuzione della % di incidenza negli allevamenti</p> <p>Almeno 2.000 nuove registrazioni in ACIR</p>	<p>✓ Associazione Allevatori</p> <p>✓ ANCI Puglia</p> <p>Associazioni animaliste</p>
						<p>emesso sul totale programmato</p>
						<p>100</p>

OPPIATIVO STRATEGICO TRIENNALE: Monitoraggio, controllo e riduzione della spesa sanitaria inappropriata						
Obiettivo strategico annuale	Obiettivi operativi di riferimento	Peso	Risultati	Indicatori	Target	Stakeholders
OBSA.3 MONITORAGGIO, CONTROLLO E RIDUZIONE DELLA SPESA SANITARIA INAPPROPRIATA	Ob0.3.1 RIDUZIONE DELLA SPESA FARMACEUTICA TERRITORIALE E OSPEDALIERA	30	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Diminuzione spesa farmaceutica per epoetine ✓ Diminuzione spesa farmaceutica per statine (nota AIFA 13) ✓ Diminuzione spesa farmaceutica per ACE-inibitori e sartani 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Definizione accordi quadro ditte produttrici epoetina ✓ % riduzione spesa per epoetine ✓ Delibera recepimento nota AIFA 13 ✓ % riduzione spesa per statine ✓ Delibera su appropriatezza prescrittiva ✓ % riduzione spesa per ACE-inibitori e sartani 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ n°6 accordi quadro conclusi ✓ n°1 DGR recepimento accordi quadro ✓ diminuzione 15% spesa per epoetina nel 2° semestre 2012 ✓ n°1 DGR ✓ diminuzione 10% spesa per statine nel 2° semestre 2012 ✓ n°1 DGR ✓ diminuzione 10% spesa per ACE-inibitori e sartani nel 2° semestre 2012 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Stato, Regione Puglia, Aziende Sanitarie ✓ Medici prescrittori ✓ Pazienti
	Ob0.3.2 DECRETO LIBERALIZZAZIONI: RIORDINO FARMACIE TERRITORIALI	50	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Espletamento concorso straordinario L. 27/2012 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Ricognizione delimitazioni sedi farmaceutiche da istituire ✓ Bando di concorso entro il 24/06/2012 ✓ Costituzione commissione concorsuale e avvio lavori 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Tavoli di lavoro provinciali con ASL e Ordine Farmacisti ✓ n°1 DGR delimitazione sedi farmaceutiche da istituire ✓ Bando pubblicato su BURP ✓ Ricevimento e protocollazione totalità delle domande 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ aspiranti titolari di farmacie urbane ✓ cittadini ✓ Ordini Professionali ✓ OO.SS. ✓ associazioni
	Ob0.3.3 POTENZIAMENTO FARMACO VIGILANZA	20	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Assegnazione sedi farmaceutiche concorso 2009 ✓ Costituzione Centro Regionale di Farmaco Vigilanza (CRFV) 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Decreti di assegnazione sedi farmaceutiche ✓ Atto di indirizzo e programmazione funzionamento CRFV 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ n°30 decreti di assegnazione ✓ n°1 DGR 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ farmacisti presenti in graduatoria 2011 ✓ cittadini ✓ associazioni ✓ Ministero della Salute ✓ AIFA ✓ Aziende Sanitarie

	✓ cittadini	✓ n°500 segnalazioni avverse comunicate al Ministero della Salute	✓ Segnalazioni di reazioni avverse provenienti da Aziende Sanitarie	✓ Monitoraggio reazioni avverse da somministrazione farmaci		✓ cittadini
OBBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE: Riorganizzare la rete ospedaliera e dell'assistenza territoriale sanitaria, socio-sanitaria e sociale in Puglia						
Obiettivi operativi di riferimento						
OBSA.2 MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELL'ASSISTENZA TERRITORIALE SANITARIA	Ob0.2.1 PROSEGUIRE MONITORAGGIO SU AVANZAMENTO FISICO E FINANZIARIO	Peso 20	Risultati ✓ Erogazione fondi ai progetti finanziati ✓ Avanzamento spesa certificata di Linea ✓ Completare controlli di primo livello ✓ Effettuare controlli in loco	Indicatori ✓ n. atti di liquidazione ✓ % spesa su totale impegnato ✓ Num. Check list completate ✓ Num. Progetti campionati per controlli in loco	Target ✓ n. 50 atti di liquidazione ✓ 45% spesa su totale impegnato ✓ N. 50 check list completate ✓ N. 20 progetti campionati in loco I livello	Stakeholders ✓ ASL e AA.OO.
OBSA.2 MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELL'ASSISTENZA TERRITORIALE SANITARIA	Ob0.2.2 MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELL'ASSISTENZA PSICHIATRICA TERRITORIALE	Peso 20	Risultati ✓ Potenziamento dei servizi territoriali di NPJA ✓ Prosecuzione del processo di superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari	Indicatori ✓ N°3 riunioni ✓ N° 2 provvedimenti amministrativi ✓ N. 2 provvedimenti amministrativi ✓ N. 3 riunioni ✓ N. 3 incontri ✓ N. 3 incontri ✓ n. 2 incontri	Target ✓ N°3 riunioni ✓ N° 2 provvedimenti amministrativi ✓ N. 2 provvedimenti amministrativi ✓ N. 3 riunioni ✓ N. 3 incontri ✓ N. 3 incontri ✓ n. 2 incontri	Stakeholders Stato, Regione Puglia, altre Regioni, Aziende Sanitarie, Associazioni dei pazienti e dei familiari, Società Scientifiche

	<p>✓ Erogazione di prestazioni aggiuntive per la riabilitazione dei soggetti autistici</p> <p>Organizzazione Osservatorio Regionale delle Dipendenze</p> <p>Attività amministrativa finalizzata alla gestione del sistema informativo SID 2 in connessione con il SIND (Sistema informativo nazionale delle Dipendenze).</p>	<p>interistituzionale Ministeri Sanità e Giustizia - Regioni</p> <p>✓ N° di autorizzazioni ad usufruire dei contributi per i trattamenti di riabilitazione</p> <p>✓ Istituzione cabina di regia</p> <p>✓ Incontri cabina di regia</p> <p>✓ Incontri interregionali presso il DPA</p> <p>✓ Atti amministrativi</p> <p>✓ Incontri interistituzionali</p> <p>✓ Provvedimenti amministrativi</p> <p>✓ Incontri con Aziende, Enti e Istituzioni regionali</p> <p>✓ Individuazione di n. nuove postazioni 118;</p>	<p>✓ N° 140 comunicazioni</p> <p>✓ N° 2 provvedimenti amministrativi</p> <p>✓ N. 1 provvedimento amministrativo</p> <p>✓ N. 5 incontri</p> <p>✓ N. 6 incontri</p> <p>✓ N. 2 atti</p> <p>✓ N. 4 incontri</p> <p>✓ N. 4 provvedimenti amministrativi</p> <p>✓ n. 12 incontri</p> <p>✓ N. 4 postazioni 118</p>	<p>Stato, Regione Puglia, altre Regioni, Aziende Sanitarie, Società Scientifiche, Organizzazioni no-profit, Enti privati</p> <p>✓ Associazioni di volontariato;</p> <p>✓ Enti Locali Centrali Operative 118;</p>
	<p>20</p>			
<p>OBO. 2.3 MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DEI SERVIZI PER LA PREVENZIONE, LA CURA E RIABILITAZIONE DEGLI STATI DI DIPENDENZA PATOLOGICA</p>				
<p>OBO. 2.4 Riorganizzazione della Emergenza-</p>				

<p>Urgenza</p>	<p>Implementazione Postazioni 118; Automediche -Automediche -Punto di primo intervento territoriali</p>	<p>✓ Attivazione n. Auto mediche; ✓ Attivazione n. di punti di primo intervento</p>	<p>✓ N. 36 auto mediche ✓ N. 13 PPIT</p>	<p>✓ Direzioni Generali aziende sanitarie; ✓ Ares</p>
<p><u>OBO. 2.5</u></p>	<p>Finanziamento dell'assistenza sanitaria penitenziaria distrettuale e gestione delle problematiche del personale e strutturali</p>	<p>✓ N. Delibere di Giunta Regionale ✓ N. Atto Dirigenziale ✓ N° incontri del Tavolo Tecnico Interregionali ✓ N. incontri dell' Osservatorio Regionale Permanente Assistenza penitenziaria</p>	<p>✓ N. 3 delibere ✓ N. 1 atto ✓ N. 2 incontri ✓ N. 2 incontri ✓ N. 5 incontri</p>	<p>Stato, Regione Puglia, altre Regioni, Provveditorato regionale Assistenza Penitenziaria, Aziende Sanitarie</p>
<p>20</p>	<p>RAFFORZAMENTO DELLA RETE DISTRETTUALE E DELLE CURE PRIMARIE</p>	<p>✓ N. incontri sul tema della gestione del personale con le AA.SS.LL.</p>	<p>✓ N° 2 riunioni</p>	<p>✓ N° 2 DGR</p>
<p></p>	<p>✓ Linee di indirizzo per la prevenzione e profili del rischio auto lesivo e suicidario dei detenuti, degli internati e dei</p>	<p>✓ N° Riunioni del sottogruppo dell'Osservatorio Regionale Permanente Assistenza penitenziaria</p>	<p>✓ N° DGR di</p>	<p></p>

		<p>ricepimento e approvazione delle linee di indirizzo</p>	<p>minorenni sottoposti a provvedimento penale.</p>		<p>CPR MMG; CPR PLS; N.3200 MMG; N.600 PLS; Direzioni Distrettuali</p>
<p>Adeguamento dei MMG e PLS al progetto tessera sanitaria e collegamento in rete per l'utilizzo della ricetta elettronica</p>		<p>✓ Istituzione Nuclei Formazione Sanità Elettronica; ✓ Addestramento e alfabetizzazione MMG e PLS all'uso degli ausili informatizzati; ✓ Selezione n. 271 tutor- Istruttori per MMG; ✓ selezione n. 73 istruttori per PLS</p>	<p>✓ Razionalizzazione e delle forme associative complesse MMG e PLS ✓ Progetto miglioramento qualità in medicina generale; ✓ Sanità elettronica</p>		
<p>100</p>					

OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALI ED OPERATIVI Servizio PAOS						
OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE 2: Riorganizzare la rete ospedaliera dell'assistenza territoriale sanitaria, socio-sanitaria e sociale in Puglia						
OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALI	OBIETTIVI OPERATIVI	PESO	RISULTATI	INDICATORI	TARGET	STAKEHOLDERS
OBSA 2.1 Riordino della rete ospedaliera	Ob0 2.1.1 Riordino rete ospedaliera Aziende Pubbliche e Private	50	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Avvio II step riordino rete ospedaliera di cui alla DGR 2971/2010 ✓ Aggiornamento regolamento regionale 18/2010 ✓ Regolamento regionale per riordino Aziende Sanitarie private 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Deliberazioni di Giunta Regionale ✓ Determinazioni dirigenziali ✓ Direttive alle Aziende ed Enti SSR ✓ Tavoli tecnici 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ N. 5 DGR ✓ N. 5 Regolamenti ✓ N. 45 direttive alle Aziende ed Enti SSR ✓ N. 16 tavoli tecnici 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Aziende Sanitarie pubbliche e private ✓ Enti SSR
	Ob0 2.1.2 Ricollocazione e mobilità del personale SSR per ristrutturazioni	20	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Regolamento regionale per la ricollocazione e mobilità medici e veterinari ✓ Regolamento regionale per la ricollocazione e mobilità personale STPA ✓ Regolamento regionale per la ricollocazione e 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Deliberazioni di Giunta Regionale ✓ Regolamenti ✓ Tavoli tecnici 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ N. 3 DGR ✓ N. 3 regolamenti ✓ N. 10 Tavoli tecnici 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Aziende Sanitarie pubbliche ✓ Personale ✓ OO.SS.

			<p>mobilità personale del comparto</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Linee guida per l'adozione degli atti aziendali ✓ Revisione delle Linee guida per l'attribuzione di incarichi di direzione di struttura complessa, semplice e dipartimentale, di posizioni organizzative e coordinamenti 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Deliberazioni di Giunta Regionale ✓ Direttive alle Aziende ed Enti SSR ✓ Partecipazione al Sottocomitato LEA (Min. Salute) per la definizione standard strutture organizzative ✓ Riunioni con DG, DA, DS ed OO.SS. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ N. 1 DGR ✓ N. 5 direttive alle Aziende ed Enti SSR ✓ N. 5 incontri Sottocomitato LEA effettuati ✓ N. 10 riunioni con DG, DA, DS ed OO.SS. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Aziende Sanitarie pubbliche ✓ Enti SSR ✓ OO.SS.
<p>OBO 2.1.3 Revisione ed approvazione Atti Aziendali</p>	<p>20</p>		<ul style="list-style-type: none"> ✓ Regolamento per l'accreditamento unità di raccolta fisse e mobili ✓ Regolamento per l'accreditamento per i servizi trasfusionali ✓ Accredittamento unità di raccolta sangue cordonale e relativa banca regionale ✓ Programma per l'autosufficienza sangue ed 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Deliberazioni di Giunta Regionale ✓ Regolamenti ✓ Direttive alle Aziende ed Enti SSR ✓ Visite ispettive ✓ Formazione valutatori 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ N. 4 DGR ✓ N. 2 Regolamenti ✓ N. 13 direttive alle Aziende ed Enti SSR ✓ N. 3 visite ispettive ✓ N. 6 valutatori formati 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Aziende Sanitarie ✓ Enti SSR
	<p>Obo 2.1.4 Coordinamento dell'attività di medicina trasfusionale</p>	<p>10</p>				

		emocomponenti							
		100 %							
OBBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE 3:									
Monitoraggio, controllo e riduzione della spesa sanitaria inappropriata									
OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALI	OBIETTIVI OPERATIVI	PESO	RISULTATI	INDICATORI	TARGET	STAKEHOLDERS			
	Ob0.3.1.1 Revisione delle Dotazioni Organiche delle Aziende ed Enti pubblici del SSR	20	✓ Approvazione delle Dotazioni Organiche delle Aziende ed Enti pubblici del SSR	✓ Deliberazioni di Giunta Regionale ✓ Riunioni con DG, DA, DS	✓ 10 DGR ✓ 3 riunioni	✓ Aziende Sanitarie pubbliche ✓ Enti SSR ✓ OO.SS.			
OBOSA 3.1 Controllo della spesa del Personale SSR	Ob0.3.1.2 Verifica di attuazione vincoli di riduzione costo del personale da parte delle Aziende ed Enti pubblici SSR (art.9 comma 2bis DL.78/2010, art.2 comma 71 legge 191/2009,rt.9 comma 28 del	10	✓ Monitoraggio della corretta applicazione delle linee guida emanate ✓ Rapporto sull'andamento annuale della spesa per il personale ✓ Rapporto sull'andamento annuale della spesa per il personale a	✓ Rapporti di monitoraggio	✓ N. 3 rapporti	✓ Aziende Sanitarie pubbliche ✓ Enti SSR ✓ OO.SS.			

		tempo determinato				
DL.78/2010 - LR 1/2011)						
Obo 3.1.3 Verifica del raggiungimento di riduzione della spesa per prestazioni aggiuntive		10	✓ Rapporto sull'andamento annuale della spesa per le prestazioni aggiuntive	✓ Rapporti di monitoraggio	✓ N. 1 rapporto	✓ Aziende Sanitarie pubbliche e ✓ Enti SSR ✓ OO.SS.
Obo 3.1.4 Monitoraggio e impulso delle attività di libera professione		15	✓ Monitoraggio dell'attuazione normativa e regionale in materia di ALPI ✓ Emanazione regolamento ALPI	✓ Rapporti di monitoraggio ✓ Deliberazioni di Giunta Regionale ✓ Direttive alle Aziende ed Enti SSR ✓ Tavoli tecnici	✓ N. 1 rapporto ✓ N.1 DGR ✓ N.1 direttiva ✓ N. 3 tavoli tecnici	✓ Aziende Sanitarie pubbliche e ✓ Enti SSR ✓ OO.SS.
OBSA 3.2 Revisione metodologia di applicazione del sistema DRG		20	✓ Nuovo tariffario ricoveri ✓ Definizione nuovo modello SDO	✓ Deliberazioni di giunta ✓ Direttive alle Aziende ed Enti SSR ✓ Riunioni con OO.SS. Ospedalità privata	✓ N. 2 DGR ✓ N. 10 direttive alle Aziende ed Enti SSR ✓ N. 4 riunioni	✓ Aziende Sanitarie pubbliche e private ✓ Enti SSR ✓
OBSA 3.3 Monitoraggio accordi contrattuali con strutture sanitarie e		15	✓ Modello unico per gli accordi contrattuali ✓ Accordi contrattuali ✓ Report di monitoraggio	✓ Deliberazioni di Giunta Regionale ✓ Direttive alle Aziende ✓ Riunioni ✓	✓ N. 7 DGR ✓ N. 40 direttive alle Aziende ✓ N. 4 riunioni	✓ Aziende Sanitarie pubbliche e e accreditate ✓

<p>sociosanitarie accreditate (DL 502/92 e LR 8/04 e s.m.i.)</p>	<p>di rientro.</p>		<p>sulla spesa di previsione 2012</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Revisione tariffe per strutture socio sanitarie per anziani ✓ Revisione prestazioni riabilitative (ex art. 26 L.833/78) ✓ Rielaborazione griglie DGR 1500/2010 ✓ Accordi contrattuali per hospice e strutture dialitiche 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Deliberazioni di Giunta Regionale ✓ Determine dirigenziali ✓ Direttive alle Aziende ✓ Riunioni 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ N.1 DGR ✓ N.1 Determina ✓ 10 Direttive alle Aziende SSN ✓ 4 riunioni 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Aziende Sanitarie pubbliche e ✓ Aziende produttrici e fornitrici di dispositivi protesici
<p>OBSA 3.4 Razionalizzazione e della spesa protesica</p>	<p><u>ObO 3.4.1</u> Accreditemento aziende produttrici-erogatrici di dispositivi protesici (DM 332/99)</p>	<p>10</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Linee guida per le attività di monitoraggio e controllo da parte delle AUSL delle aziende produttrici ed erogatrici di dispositivi protesici ✓ Elenco definitivo aziende erogatrici (art.32 L.R .4/2010) 			
		<p>100 %</p>				

**OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALI ED OPERATIVI
Servizio APS**

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE 2:

Riorganizzare la rete ospedaliera dell'assistenza territoriale sanitaria, sociosanitaria e sociale in Puglia

OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALI	OBIETTIVI OPERATIVI	PESO	RISULTATI	INDICATORI	TARGET	STAKEHOLDERS
OBSA 2.1 Nuovo Sistema informativo Sanitario - Edotto	ObO 2.1.1 Avvio Sistema NSISR-Edotto	55	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Avvio in esercizio del sistema Edotto ed integrazioni con SIST,SISTRA ed altri Sistemi informativi 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ numero di aree applicative sul totale in esercizio entro 2012 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ 70% aree applicative avviate sul totale. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Aziende Sanitarie pubbliche e accreditate ✓ Enti SSR ✓ Medici di medicina generale ✓
OBSA 2.2 Autorizzazione ed accreditamento con il SSR delle strutture sanitarie pubbliche e private	ObO 2.2.1 Gestione verifiche di compatibilità	15	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Monitoraggio fabbisogno regionale/aziendale per tipologia di struttura ✓ Rilascio verifiche di compatibilità delle nuove strutture sanitarie rispetto al fabbisogno regionale 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Ricognizione fabbisogno aziendale per tipologia di struttura ✓ Determinazioni dirigenziali ✓ Riunioni con Direttori di Dipartimento ASL (Dip. Prevez, DSM, DDP ...) 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ N. 10 note di ricognizione fabbisogno aziendale ✓ N. 10 DD ✓ N. 5 riunioni con direttori di Dipartimento 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Strutture Sanitarie pubbliche e private ✓ Dipartimenti ASL (Dip. Prevenz.; DSM; DDP ...) ✓ Comuni di ubicazione delle strutture
	ObO 2.2.2 Gestione autorizzazioni all'esercizio	15	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Rilascio, mantenimento per trasformazione o trasferimento e 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Determinazioni dirigenziali 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ N. 25 DD 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Strutture Sanitarie pubbliche e private ✓ Dipartimenti ASL (Dip. Prevenz.; DSM; DDP ...) ✓ Comuni di ubicazione delle strutture

OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALI e OPERATIVI Servizio GAF – GESTIONE ACCENTRATA FINANZA SANITARIA REGIONALE OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE: Monitoraggio, controllo e riduzione della spesa sanitaria inappropriata					
<i>Obiettivo strategico annuale</i>	<i>Obiettivi operativi di riferimento</i>	<i>Peso</i>	<i>Risultati</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target</i>
OBSA.3.10 ATTUAZIONE DEL TITOLO II DEL D.LGS. N. 118/2011	Ob0.3.10.1 Riclassificazione capitoli di bilancio per esatta perimetrazione dei fondi sanitari	30	✓ realizzazione di sistema partiduopistico in sanità e consolidato sanitario ✓ messa a regime di sequela contabile in partita doppia in sanità	✓ Linee guida riclassificazione Capitoli ✓ Bilancio per il 2012 riclassificato ✓ Num. Riunioni di lavoro	✓
	Ob0.3.10.2 Monitoraggio e verifica dei flussi finanziari di parte corrente	40	✓ Report trimestrali di monitoraggio della spesa aggregata	✓ Num. Riunioni di lavoro ✓ Num. Report di monitoraggio	✓ N. 10 riunioni di lavoro con Servizi Area Finanza ✓ N. 4 report
	Ob0.3.10.3 Monitoraggio e verifica dei flussi finanziari per la spesa di investimenti	30	✓ Report trimestrali di monitoraggio della spesa aggregata	✓ Num. Riunioni di lavoro ✓ Num. Report di monitoraggio	✓ N. 5 riunioni di lavoro con struttura di progetto per investimenti in sanità ✓ N. 4 report

ASSESSORATO ALLO SPORT

OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALI ED OPERATIVI Servizio Sport per Tutti						
OBBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE: Sviluppo della prevenzione e promozione di corretti stili di vita, educazione alimentare, attività sportiva						
Obiettivo strategico annuale	Obiettivi operativi di riferimento	Peso	Risultati	Indicatori	Target	Stakeholders
OBSA-4.8 COSTRUZIONE DELLA RETE REGIONALE PER LE ATTIVITA' SPORTIVE	Ob0.4.8.1 ATTUAZIONE DELLE NUOVE LINEE GUIDA PER L'IMPIANTISTICA SPORTIVA	30	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Modifica delle finalità oggetto del finanziamento ✓ Elaborazione bando regionale guida per le Province ✓ Aumento del numero degli impianti sportivi messi in sicurezza 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Pubblicazione bando regionale guida per le Province ✓ Numero di bandi provinciali pubblicati 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Entro il 31/12/2012 ✓ Entro il 31/12/2012 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Province ✓ Comuni ✓ CONI ✓ Società e Associazioni Sportive
	Ob0.4.8.2 ATTUAZIONE DELLE NUOVE LINEE GUIDA PER L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI ECONOMICI	30	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Ottimizzazione dei tempi di lavoro ✓ Istituzione piattaforma on line per i bandi pubblici ✓ Attivazione del sistema on line di presentazione delle domande di contributo economico 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Riduzione dei tempi dell'iter istruttorio ✓ Realizzazione della piattaforma on line ✓ Utilizzo delle procedure previste nella piattaforma on line 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Da 3 mesi a 1 mese ✓ Entro il 31/12/2012 ✓ Entro il 31/12/2012 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Comuni ✓ CONI ✓ Società e Associazioni Sportive
	Ob0.4.8.3 START UP PROGETTO	40	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Promozione della cultura della sana alimentazione e 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Adesione al progetto da parte delle 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ % sul totale delle scuole elementari 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Ufficio Scolastico Regionale ✓ ASL e Dipartimenti di

	<p>INTERASSESSORI LE "EDUCAZIONE AI CORRETTI STILI DI VITA</p>		<p>dell'attività motoria</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Sensibilizzazione al tema e formazione dei bambini e delle famiglie 	<p>scuole elementari</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Numero di famiglie coinvolte 	<p>% sul totale delle famiglie</p>	<p>prevenzione</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ CONI ✓ ANCI ✓ UPI ✓ Masserie didattiche
<p>OBSA- 4-2 PROMOZIONE DELLO SPORT DI CITTADINANZA</p>	<p>Ob.4.2.1 PROMOZIONE DELLE PARI OPPORTUNITA' E DELL' INCLUSIONE SOCIALE ATTRAVERSO LO SPORT</p>	<p>100</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Organizzazione di seminari tematici o iniziative analoghe ✓ Realizzazione dei progetti regionali ammessi al finanziamento 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Numero di eventi realizzati ✓ Numero di progetti avviati 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Entro il 31/12/2012 ✓ Entro il 31/12/2012 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ CONI ✓ CIP ✓ ARTI Puglia ✓ Società e Associazioni Sportive ✓ Associazioni di promozione sociale